



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 17 maggio 2022**



Prime Pagine

17/05/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 17/05/2022	8
17/05/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/05/2022	9
17/05/2022	Il Foglio Prima pagina del 17/05/2022	10
17/05/2022	Il Giornale Prima pagina del 17/05/2022	11
17/05/2022	Il Giorno Prima pagina del 17/05/2022	12
17/05/2022	Il Manifesto Prima pagina del 17/05/2022	13
17/05/2022	Il Mattino Prima pagina del 17/05/2022	14
17/05/2022	Il Messaggero Prima pagina del 17/05/2022	15
17/05/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 17/05/2022	16
17/05/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 17/05/2022	17
17/05/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 17/05/2022	18
17/05/2022	Il Tempo Prima pagina del 17/05/2022	19
17/05/2022	Italia Oggi Prima pagina del 17/05/2022	20
17/05/2022	La Nazione Prima pagina del 17/05/2022	21
17/05/2022	La Repubblica Prima pagina del 17/05/2022	22
17/05/2022	La Stampa Prima pagina del 17/05/2022	23
17/05/2022	MF Prima pagina del 17/05/2022	24

Primo Piano

16/05/2022	Corriere Marittimo Economia circolare / Accordo Assoporti - Anpar, utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani	25
------------	---	----

16/05/2022	Rinnovabili	<i>stefania</i>	27
<hr/>			
16/05/2022	Sea Reporter		28
<hr/>			
16/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	29
<hr/>			

Trieste

16/05/2022	(Sito) Adnkronos		31
<hr/>			
16/05/2022	Ansa		33
<hr/>			
17/05/2022	Messaggero Veneto Pagina 18	<i>MARCO BALLICO</i>	34
<hr/>			
16/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	36
<hr/>			
16/05/2022	Trieste Prima		37
<hr/>			

Savona, Vado

16/05/2022	Ansa		38
<hr/>			
16/05/2022	Corriere Marittimo		39
<hr/>			
16/05/2022	Informare		41
<hr/>			
16/05/2022	Informatore Navale		42
<hr/>			
16/05/2022	Informazioni Marittime		44
<hr/>			
16/05/2022	Italpress		45
<hr/>			
16/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	46
<hr/>			
16/05/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	47
<hr/>			
16/05/2022	Shipping Italy		48
<hr/>			

Genova, Voltri

16/05/2022	Ansa		50
<hr/>			

16/05/2022	BizJournal Liguria		51
Gronda: botta e risposta tra Bucci e Dello Strologo all' assemblea di Spediporto			
16/05/2022	BizJournal Liguria		53
Gronda, Green logistic valley e un nuovo livello di Port Community System: le priorità di Spediporto			
16/05/2022	BizJournal Liguria		55
Al via il progetto del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento			
16/05/2022	Corriere Marittimo		57
Genova, Terminal San Giorgio: Traffici record e investimenti da 10 mln, nuovi mezzi green			
16/05/2022	Corriere Marittimo		58
Ports of Genoa siglato MoU con Dp World per potenziamento filiera logistica e industriale			
16/05/2022	FerPress		60
Firmato MoU tra i Ports of Genoa e Dp World per collaborazione su sviluppo filiera trasportistica			
16/05/2022	Genova Today		61
Confronto, gronda e skytram: scintille tra Bucci e Dello Strologo			
16/05/2022	Informare		63
Spediporto preme per la creazione della Green Logistic Valley, la ZLS a ridosso del porto di Genova			
16/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	65
Giampaolo Botta: Fiducia nel futuro per Genova			
16/05/2022	PrimoCanale.it	<i>Elisabetta Biancalani</i>	66
Genova blu, green e smart: alla Borsa l' assemblea di Spediporto			
16/05/2022	Shipping Italy		67
Nuova diga, depositi costieri e gronda: i sì e i 'ni' dei candidati sindaco di Genova			
17/05/2022	Transportonline		69
Genova: addio carta varchi, da oggi documenti digitali e pin			

La Spezia

16/05/2022	Corriere Marittimo		70
Sommariva: "Apprezzare il valore del porto e la sua bellezza, persino, estetica"			

Ravenna

16/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	72
Brilliance of the Seas, apre la stagione a Ravenna del Gruppo Royal Caribbean			
16/05/2022	Ravenna Today		73
Nel piano industriale del Gruppo Ferrovie dello Stato anche i collegamenti con il Porto di Ravenna			
16/05/2022	Ravenna Today		74
La prima nave attracca al nuovo Terminal Crociere di Porto Corsini			
16/05/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	75
Prosegue la rassegna Ravenna Seaside Events: ecco gli appuntamenti del 18 maggio			
16/05/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	77
Cna: Un convegno sul ruolo dell' autotrasporto nel sistema logistico delle autostrade del mare			

16/05/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	78
<hr/>			
17/05/2022	Settesere		79
<hr/>			
16/05/2022	Shipping Italy		80
<hr/>			
16/05/2022	Shipping Italy		81
<hr/>			

Marina di Carrara

16/05/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	83
<hr/>			

Livorno

16/05/2022	Corriere Marittimo		84
<hr/>			
16/05/2022	Corriere Marittimo		85
<hr/>			
16/05/2022	Corriere Marittimo		88
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/05/2022	Il Nautilus		89
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/05/2022	Il Nautilus		90
<hr/>			
16/05/2022	Informazioni Marittime		92
<hr/>			
16/05/2022	La Provincia di Civitavecchia		94
<hr/>			
16/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	95
<hr/>			
16/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	96
<hr/>			

Napoli

16/05/2022	Informazioni Marittime	100
<hr/>		
16/05/2022	Napoli Today	101
<hr/>		

Salerno

16/05/2022	Informatore Navale	102
<hr/>		
16/05/2022	Salerno Today	103
<hr/>		

Brindisi

16/05/2022	Brindisi Report	104
<hr/>		
16/05/2022	Il Nautilus	105
<hr/>		
16/05/2022	Il Nautilus	109
<hr/>		
17/05/2022	Informatore Navale	111
<hr/>		
16/05/2022	Informazioni Marittime	113
<hr/>		
16/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 114
<hr/>		

Cagliari

14/02/2022	Informatore Navale	116
<hr/>		
16/05/2022	Informazioni Marittime	117
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/05/2022	Messina Ora	<i>Redazione sport</i> 118
<hr/>		

16/05/2022	Oggi Milazzo		119
Arriva nel porto di Milazzo un nuovo Terminal Turistico. Inaugurazione il primo giugno			
16/05/2022	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	120
Porti, cambiare per non restare indietro			
16/05/2022	Stretto Web		122
Messina, Maurizio Croce ha incontrato il presidente dell' Autorità Portuale			
16/05/2022	TempoStretto	<i>Giuseppe Fontana</i>	123
Centrosinistra, Zafarana è la vice di De Domenico: "L' obiettivo è il rilancio di Messina"			
16/05/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	125
Waterfront, zona Falcata, area integrata dello Stretto e deposito Gnl: Croce incontra Mega			

Augusta

17/05/2022	Progetto Italiano News	<i>Redazione</i>	126
ASSOTIR, CATANIA-GAETA-CATANIA IL SISTEMA TRASPORTI IN SICILIA GUARDA A UNA NUOVA AUTOSTRADA DEL MARE			

Trapani

16/05/2022	Sicilia 20 News	<i>di Redazione</i>	132
L' azienda trapanese Panfalone Viaggi diventa Partner Strategico del Portale turistico VillaggioSicilia.eu			

Focus

16/05/2022	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	134
Spediporto: Blue, Green e Smart' parole chiave per il futuro			
16/05/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	136
Il Gruppo Royal Caribbean presenta il rapporto sulla sostenibilità dei mari			
16/05/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	138
Pessina (Assagenti): "Nuove operazioni a terra degli armatori"			
16/05/2022	Shipping Italy		139
Archiviato da Anac il caso pantouflage di Merlo			
16/05/2022	Shipping Italy		140
L' allarme di Pitto: "Accesso condizionato alla capacità di trasporto per gli spedizionieri"			
16/05/2022	Shipping Italy		142
Lo shipping alle prese con Ets, Poseidon Principles, tassonomia e carburanti alternativi			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO



Scelta da Macron
La progressista Borne nuova premier francese
di **Stefano Montefiori**
a pagina 16

Lascia la Juve dopo 17 anni
L'addio di Chiellini commuove lo Stadium
di **Paolo Tomaselli**
a pagina 50




Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

Quattro esempi

LE CAMERE POSSONO FARE DI PIÙ

di **Sabino Cassese**

Sgravato del grosso della funzione legislativa, ormai nelle mani del Governo, che fa il Parlamento in questa fase di passaggio, per la fine prossima della legislatura e l'attesa riduzione del numero dei parlamentari? Per rispondere a questa domanda, prenderò quattro esempi, riguardanti ambedue le assemblee, relativi a temi importanti, la Corte dei conti, Roma, la concorrenza e i dirigenti pubblici.

La commissione affari costituzionali del Senato sta approvando in sede redigente una proposta di legge che amplia la funzione consultiva della Corte dei conti, il suo controllo preventivo, il suo controllo concomitante, specialmente in funzione del piano di ripresa. Lo scopo dichiarato è quello di schermare i funzionari pubblici dalla responsabilità nell'uso del denaro pubblico, evitare che procure e giudici penali li perseguano per colpa grave, producendo la «paura della firma» e la «burocrazia difensiva». Lo scopo non dichiarato della proposta è di soddisfare anche gli appetiti della Corte dei conti e le sue aspirazioni a ridiventare co-gestore dell'amministrazione attiva.

Nel corso della discussione parlamentare non è stato però ricordato che per il piano di ripresa è stato già istituito un Servizio centrale, a sua volta articolato in ben sei uffici dirigenziali, presso la Ragioneria generale dello Stato; che — come scrisse nel 1944 uno dei più alti funzionari dello Stato — «i controlli formalistici e minuti sono delle ragnatele che servono a inretire i moscerini, non gli arvoltoi».

continua a pagina 32

Ucraina Europa divisa sulle sanzioni, veto di Orbán sul petrolio. Svezia e Finlandia nella Nato, no di Erdogan. Putin avverte gli Usa

Mariupol, l'ordine di uscire

Zelensky: «Vogliamo eroi vivi». In centinaia fuori dall'acciaiera. Il dilemma della Azov



I soldati feriti del battaglione Azov, asserragliati da settimane nelle acciaierie-bunker Azovstal, a Mariupol, vengono evacuati e caricati sul bus filorusi arrivati in serata

Francesca Basso, Lorenzo Cremonesi, Fabrizio Dragosel, Marta Serafini, Paolo Valentino da pagina 2 a pagina 13

GERMANIA, PARLA LINDNER

«Sì al sequestro di beni russi Il gas? Ci serve per le aziende»

di **Federico Fubini**



Le sanzioni a Mosca e l'emergenza energetica. Il ministro delle Finanze tedesco Christian Lindner spiega le strategie in campo: «Sono politicamente aperto all'idea di sequestrare i beni esteri della banca centrale russa». Per quanto riguarda il tetto al prezzo del gas il ministro sottolinea che «c'è il rischio che la Russia interrompa la fornitura. E alcune industrie tedesche non sarebbero più in grado di produrre».

a pagina 7

IL DELITTO CALABRESI, 50 ANNI FA

MIO PADRE, UN RICORDO
LE SPALLE E IL BAMBINO

di **Mario Calabresi**

Si può fare pace con la memoria grazie a una foto trovata in mezzo a sette milioni di negativi? Sì, se quella foto conferma il primo ricordo di una vita, se ti dice che quella sensazione che ti porti dietro da mezzo secolo era realtà. È una storia lunghissima che comincia cinquant'anni fa, il 17 maggio 1972.

continua a pagina 25

LA RIFLESSIONE
UN SILENZIO CHE PESA

di **Aldo Cazzullo**

Dopo la strage di piazza Fontana, l'assassinio del commissario Luigi Calabresi fu il primo delitto politico della storia repubblicana (a Torino era stato assassinato il 16 aprile 1952 il dirigente della Fiat Erlo Codeca, ma la matrice politica dell'omicidio non fu mai provata).

continua a pagina 32

GIANNELLI

OMBRELLI

SE VOLETE UN RIPARO SICURO



«SEMBRAVA SUPERATO E INVECE ORA CI SONO UN SACCO DI RICHIESTE»
«GRAZIE A PUTIN!»

L'intervista L'ad Luigi Ferraris «Fs, il nostro piano da 190 miliardi»

di **Daniele Manca**

Un piano da 190 miliardi. «La sfida? Modernizzare il Paese — dice Luigi Ferraris, amministratore delegato di Ferrovie —. Servono certezze sull'esecuzione delle opere e che le regole siano trasparenti».

alle pagine 34 e 35 **Baccaro**

L'IPOTESI DI AUMENTARE GLI INDENNIZZI

Balneari, l'intesa è vicina

di **Claudia Voltattorni**

a pagina 15

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Confesso di avere un debole per i russi che si affacciano alle nostre tv. Mentre i pacifisti a senso unico mi mettono ansia, loro mi rilassano. Non fanno paura. Fanno ridere, che è il miglior antidoto alla paura. Finora il mio preferito era quel Popov che si ostinava a spiegare a un allibito Formigli come la distruzione di Mariupol fosse stata opera degli abitanti di Mariupol. Ma adesso il mio cuore è tutto per la giornalista Yuliya Vityazeva, le cui esplosive lezioni di democrazia hanno indotto l'insensibile Del Debbio a mandarla a quel paese. L'altra sera, seccata per la vittoria ucraina all'Eurofestival, Vityazeva ha scritto un tweet — ironico? minaccioso? minacciosamente ironico? — in cui reclamava il lancio di un missile su Torino, sede della manifesta-

Bombe su Torino

zione canora. (Nota per i pacifisti a senso unico: ci avete fatto caso che giornalisti e politici russi inzeppano i loro discorsi di svagate e quasi festose allusioni atomiche, mentre nessun occidentale lo fa?)

Inviterei quella buontempona della collega russa a calmarsi, prima di schiacciare il bottone: era prevedibile che gli europei di buon cuore, ma orecchio così così, avrebbero plebiscitato qualsiasi canzonetta colorata di gialloblù, anche se a cantarla fosse stato un bambino delle medie. E non c'è dubbio che Zelensky faccia miglior figura quando all'Europa chiede aiuti invece che televoti. Però una reazione a suon di bombe continua a sembrarmi lievemente esagerata. Come l'invasione dell'Ucraina, del resto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO





Macron sceglie la sua premier: è Elisabeth Borne, specialista in tagli a salari e servizi pubblici. Una specie di Fornero: l'ideale per respingere i "populisti"



Martedì 17 maggio 2022 - Anno 14 - n° 134
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 13 con il libro "Ucraina. La guerra e la storia"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NON SOLO ARMI

Molti assenti di 5S e Lega Draghi perde i pezzi: niente numero legale

■ Nessun voto sulle pregiudiziali di costituzionalità al decreto "Taglia prezzi" per assenza di deputati, tra cui 2/3 dei leghisti. Guerinì va al Copasir e deposita la lista, secreta, delle armi all'Ucraina. Salvini assicura: non si voterà

DE CAROLIS E MARRA A PAG. 2 - 3



EUROVISION

Sostituita da Kalush Orchestra "È stata in Crimea": via la rapper ucraina

■ La cantante Alina Pash era stata costretta a rinunciare alla kermesse torinese dopo l'accusa di essere entrata nella penisola contesa con un volo provocatorio da Mosca. Al suo posto la band che poi ha vinto

MANNUCI A PAG. 5

Sembra ieri

Marco Travaglio

È il 17 maggio 1972, cinquant'anni fa. Alle 9.10 il commissario Luigi Calabresi, 34 anni, romano, vice-capo dell'ufficio politico della Questura di Milano, bacia i figliolotti Mario e Paolo, di due e un anno, e la moglie Gemma, incinta del terzo bimbo. Esce dal portone di via Cherubini 6, attraversa la strada e raggiunge la sua Fiat 500 blu. Mentre apre la portiera, viene raggiunto alle spalle da un killer sceso da una Fiat 125 blu e freddato con due colpi di rivoltella alla nuca e alla schiena. Muore appena arriva in ospedale. L'attentatore è Ovidio Bompreschi, militante di Lotta continua, che risale nell'auto guidata da un altro compagno di Lc, Leonardo Marino, per darsi alla fuga. È il primo omicidio politico degli "anni di piombo": un trentennio insanguinato che si chiuderà solo nel 2002 con l'assassinio di Marco Biagi.

Lotta continua, a cadavere ancora caldo, festeggia con un comunicato: "L'uccisione di Calabresi è un atto in cui gli sfruttati riconoscono la propria volontà di giustizia". L'ultima infamia di un lungo linciaggio condotto dal giornale del gruppo extraparlamentare che addita il commissario come il colpevole della morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato il 16 dicembre 1969 dal balconcino della Questura durante un lungo ed estenuante interrogatorio sulla strage di piazza Fontana (in cui gli anarchici sono stati coinvolti da una velina depistante dell'Ufficio Affari Riservati del Viminale per coprire i neofascisti di Ordine nuovo), sebbene il commissario non fosse nella stanza. In quei deliranti articoli si legge: "Calabresi, sei tu l'accusato... Le nostre armi sono altre, più difficili, faticose, pericolose, ma infinitamente più efficaci... Dell'assassinio di Pinelli abbiamo detto a chiare lettere che il proletariato... saprà fare vendetta" (14.5.70). "Questo marine dalla finestra facile dovrà rispondere di tutto. Gli siamo alle costole, ormai, ed è inutile che si dibatta come un bufalo inferocito... Di questi nemici del popolo vogliamo la morte" (6.6.70). "Siamo stati troppo teneri con... Calabresi. Egli si permette di continuare a vivere tranquillamente... Il suo volto è diventato abituale e conosciuto per i militanti che hanno imparato a odiarlo; la sua funzione di sicario è stata denunciata alle masse che hanno incominciato a conoscere i propri nemici di persona, con nome, cognome e indirizzo... Calabresi è responsabile dell'assassinio di Pinelli e dovrà pagarla cara... Il proletariato emetterà il verdetto, lo comunicherà e ancora là, nelle piazze e nelle strade, lo renderà esecutivo... L'eliminazione di un poliziotto non libererà gli sfruttati; ma è... una tappa fondamentale dell'assalto del proletariato contro lo Stato assassino" (6.6.70).
SEGLUE A PAGINA 20

TUTTO COME PRIMA SÌ AI PAGAMENTI IN VALUTA RUSSA, EMBARGO IN ALTO MARE

Gas in rubli e petrolio: l'Ue di Scherzi a parte

ECONOMIE AL DISASTRO

GUERRA E SANZIONI HANNO
ABBATTUTO IL PIL (NOI -1,7%);
CON L'EMBARGO, RECESSIONE
PER TUTTI. E KIEV PROTESTA

DELLA SALA E DI FOGGIA A PAG. 8 - 9

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Politici da chisseneffrega a pag. 3
- De Masi I trucchetti da talk show pro guerra a pag. 11
- Oliva Vogliono "disinfettare" le idee a pag. 7
- Orsini Dentro il puzzle della guerra ucraina a pag. 11

CASELLATI CERCA FDI

Queen Elizabeth sorella d'Italia vuole tradire B.

Giacomo Salvini

Un anno dalle Politiche del 2023 la paura di non essere rieletti non preoccupa solo i peones. Anche la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati ha fatto la sua mossa.
A PAG. 13



In libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano

CADE L'ACCUSA DI FALSO

Ream, Appendino assolta in appello

GIAMBARTOLOMEI A PAG. 15



La cattiveria

Ermini: " Renzi nel suo libro ha scritto cose false". E dire che prima era sempre stato così sincero

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CONTRORIFORMA DEL CSM

Cartabia, sciopera I toga su 2: adesione più alta tra i giovani

A PAG. 15



FABIO DE IACO (SIMEU)

"Fuga dai Pronto soccorso: servizio non più garantito"

RONCHETTI A PAG. 14





ANNO XXVII NUMERO 115 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 7 - € 8,00 "IL MONDO DOPO PUTIN"

Il diciottenne che ha fatto strage di neri a Buffalo non è un lupo solitario, fa parte di un branco suprematista. Il terrorismo del cortile a fianco

Milano. Tredici persone sono state colpite, undici erano afroamericane, dieci sono morte. L'assalto in un supermercato di Buffalo, nello stato di New York è nato dall'odio razziale: il diciottenne in custodia della polizia...

"N" dispregiativa scritta sul fucile si è fatto in tempo a vederla. Gendron voleva ammazzare più afroamericani possibili, si è ispirato alla teoria della sostituzione etnica...

Tops in un quartiere dove, secondo le statistiche, soltanto un per cento della popolazione è bianco. Lo chiamano lupo solitario che è la definizione che diamo ai terroristi...

me stanno le cose. La rete ha fatto da collante, ha creato branchi nuovi che si riconoscono in tutti i continenti, che si lanciano segnali e utilizzano le stesse parole...

Parla Misiani

"Caro governo, il Pd chiede una cabina di regia sul reshoring"

Il responsabile economico di Letta: "Per attrarre investimenti serve una svolta, e una governance unica"

"Accelerare con il Pnrr"

Roma. Un ministero nuovo anche no, "ché siamo a meno di un anno alle elezioni, e mi parrebbe un po' complicato". E però Antonio Misiani ritiene che davvero servirebbe una svolta, nelle scelte e nel metodo necessario a prenderle.

Il bilancio di Putin

Enormi perdite militari, Russia in crisi economica, Nato allargata, Ucraina verso l'Ue. Un capolavoro

Decoupling cinese

La Zero Covid non è più solo una misura sanitaria. Pechino si sta isolando e alza i nostri costi

Roma. La strategia Zero Covid della Cina non è più una misura d'emergenza per contenere il virus, un passaggio sanitario obbligato dalle circostanze: è lì per restare. E sta assumendo sempre più i contorni di una politica ben prevista, forse un primo passo verso il grande decoupling. L'isolamento della Cina dal resto del mondo. I segnali ci sono tutti: davanti al comitato permanente del Politburo, il leader Xi Jinping ha ripetuto che l'approccio cinese è "scientifico ed efficace", smentendo di fatto chi sperava in una parziale modifica della strategia.

CHI È ELISABETH BORNE, NUOVO PRIMER FRANCESE di Zanon nell'inserto I

Andrea's Version

Esibita sufficienza, nella sinistra mezza se e mezza ma, per la vittoria dell'Ucraina all'Eurovision. Chissà. Mai però dimenticare che la questione musica-politica si perde nella notte dei tempi. Misteriosa la scomparsa della città inca, per esempio. Troppo improvvisa, quasi incomprensibile, investigata per secoli. E così misteriosa non

ARMARE ANCORA KYIV PER AVERE LA PACE

Putin fa la conta degli alleati e vede che è ben più sgumato della Nato. La "mobilizzazione segreta"

Roma. Vladimir Putin ha incontrato al Cremlino i suoi alleati della Nato. L'organizzazione del trattato di sicurezza collettiva, di cui fanno parte Bielorussia, Kazakistan, Armenia, Kirghizistan e Tagikistan. Doveva essere un incontro ristretto per celebrare i trent'anni dell'organizzazione e invece è finito in soliloquio, in cui gli alleati sembravano essere al Cremlino per cortesia.

Il bilancio di Putin

Enormi perdite militari, Russia in crisi economica, Nato allargata, Ucraina verso l'Ue. Un capolavoro

Decoupling cinese

Roma. Mentre i suoi propagandisti e sottoposti minacciano israeliti e bombe atomiche, Vladimir Putin è costretto a fare buon viso a cattivo gioco. "L'espansione della Nato è artificiale", ha detto - La Russia non ha problemi con Finlandia e Svezia, la loro possibile adesione alla Nato non crea alcuna minaccia per Mosca".

Decoupling cinese

La Zero Covid non è più solo una misura sanitaria. Pechino si sta isolando e alza i nostri costi

Roma. La strategia Zero Covid della Cina non è più una misura d'emergenza per contenere il virus, un passaggio sanitario obbligato dalle circostanze: è lì per restare. E sta assumendo sempre più i contorni di una politica ben prevista, forse un primo passo verso il grande decoupling.

Roma. La strategia Zero Covid della Cina non è più una misura d'emergenza per contenere il virus, un passaggio sanitario obbligato dalle circostanze: è lì per restare. E sta assumendo sempre più i contorni di una politica ben prevista, forse un primo passo verso il grande decoupling.

CHI È ELISABETH BORNE, NUOVO PRIMER FRANCESE di Zanon nell'inserto I

Andrea's Version

Esibita sufficienza, nella sinistra mezza se e mezza ma, per la vittoria dell'Ucraina all'Eurovision. Chissà. Mai però dimenticare che la questione musica-politica si perde nella notte dei tempi. Misteriosa la scomparsa della città inca, per esempio. Troppo improvvisa, quasi incomprensibile, investigata per secoli. E così misteriosa non

Svolta sulle armi, aiuto alla Nato, addestramento viceversa non vuol dire umiliare. Buone mosse italiane

Nelle ultime settimane, diversi osservatori, molto debentrosi di scaricare sull'occidente le responsabilità del protrarsi della guerra, hanno cercato in tutti i modi di alimentare l'idea che nel conflitto in Ucraina vi sia una presunta variazione tra la linea degli Stati Uniti e quella dell'Europa. La tesi è grossa modo questa ed è una tesi alla luce della quale si possono capire meglio alcune cattive interpretazioni date alle parole di Zelensky, Macron e Stoltenberg: noi, europei, vogliamo difendere l'Ucraina senza umiliare Putin, e vogliamo sederci al tavolo con la Russia per lavorare a un cessate il fuoco immediato.

EH LO SO PICCOLO MISHA, MA CHI L'ARIA SE FATTA PESANTE. TORNO A CASA, DOVE I RAGAZZINI SI SPARANNO CON MITRA COMPATTI A 42,99 (43,00) CON 6 CARICABILI IN PIU' SE SCEGLI IL MENU HAPPY SHOOTER!



che rovesciano molti decenni di storia e di ideologia nei confronti della Russia con un personale politico dirigente per un regime neostaliniano che vuole contrastare la carne fiaccida dell'occidente degenerato. Con un tasso indiscutibile, evidente, di sincerità, di allarme giustificato, e una fulminea capacità di reazione nell'opinione pubblica svedese e finlandese e nei rispettivi establishments si è affermata la necessità di difendersi armati fino ai denti in coalizione con gli americani e l'Europa occidentale e i turchi neodotomani di Erdogan.

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO Gruppo FS UN TEMPO NUOVO

Svezia e Finlandia mostrano a Putin le insperate risorse dell'occidente. Nato e Orso. Che botta, che bellezza

Gli esperti dicono che la botta cosiddetta geopolitica è potente. È mezzo la trasformazione del mar Baltico in un lago della Nato, il depotenziamento radicale di San Pietroburgo come porto e finestra sull'occidente europeo, la caduta di rango dell'enclave di Kaliningrad, salta l'intera strategia appena aggiornata ai nuovi dati geopolitici del mondo delle comunicazioni nell'Artico, per non parlare del lungo confine finlandese-russo. Ci sono poi gli aspetti simbolici, la storia della guerra di Finlandia, il lascio sovietico della "finlandizzazione", una sorta di sovranità limitata dissimulata nel neutralismo, il modello che (oh, la bella!) si pensava opportuno applicare all'Ucraina in nome del pensiero "realista".

EH LO SO PICCOLO MISHA, MA CHI L'ARIA SE FATTA PESANTE. TORNO A CASA, DOVE I RAGAZZINI SI SPARANNO CON MITRA COMPATTI A 42,99 (43,00) CON 6 CARICABILI IN PIU' SE SCEGLI IL MENU HAPPY SHOOTER!



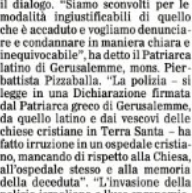
che rovesciano molti decenni di storia e di ideologia nei confronti della Russia con un personale politico dirigente per un regime neostaliniano che vuole contrastare la carne fiaccida dell'occidente degenerato. Con un tasso indiscutibile, evidente, di sincerità, di allarme giustificato, e una fulminea capacità di reazione nell'opinione pubblica svedese e finlandese e nei rispettivi establishments si è affermata la necessità di difendersi armati fino ai denti in coalizione con gli americani e l'Europa occidentale e i turchi neodotomani di Erdogan.

Crisi Israele-Vaticano

"La polizia ha violato il diritto alla libertà religiosa" durante i funerali della reporter palestinese

Roma. La polizia israeliana "ha violato in maniera molto brutale il diritto alla libertà religiosa" della Chiesa durante i funerali della reporter di al Jazeera Shireen Abu Akleh, uccisa a Jenin, in Cisgiordania, la scorsa settimana, mentre seguiva un'incursione delle forze di sicurezza israeliane nel locale campo profughi. Non ha scelto la strada della prudenza diplomatica l'incaricato d'affari della Delegazione apostolica in Terra Santa, padre Thomas Grysa, nel corso di una conferenza stampa convocata ad hoc per protestare contro quanto accaduto durante le esequie della giornalista: il video con la polizia intenta a percuotere i partecipanti al corteo funebre (compresi quanti sorreggevano la bara) ha fatto il giro di ogni social network da un capo all'altro del pianeta, mettendo in imbarazzo il governo israeliano e le sue Forze armate. Quanto accaduto, ha aggiunto padre Grysa, "costituisce un momento di tensione fra Israele e Vaticano". Il riferimento è ai dissidi, numerosi nel corso degli anni, sull'esproprio di beni di proprietà cristiana e ai negoziati sull'essenziale della tassa garantita dal 1948 e periodicamente messa in discussione. Ora, il richiamo alla violazione della libertà religiosa, che complica - e non poco - il dialogo. "Siamo sconvolti per le modalità ingiuste di quel che è accaduto e vogliamo denunciare e condannare in maniera chiara e inequivocabile", ha detto il Patriarca latino di Gerusalemme, mons. Pierbattista Pizzardi. "La polizia legge in una Dichiarazione firmata dal Patriarca greco di Gerusalemme, da quello latino e dai vescovi delle chiese cristiane in Terra Santa - ha fatto irruzione con un esercito cristiano, mancando di rispetto alla Chiesa, all'ospedale stesso e alla memoria della deceduta". "L'invasione della polizia in un ospedale cristiano, il mancato di rispetto alla Chiesa, all'ospedale stesso e alla memoria della deceduta". "L'invasione della polizia in un ospedale cristiano, il mancato di rispetto alla Chiesa, all'ospedale stesso e alla memoria della deceduta".

EH LO SO PICCOLO MISHA, MA CHI L'ARIA SE FATTA PESANTE. TORNO A CASA, DOVE I RAGAZZINI SI SPARANNO CON MITRA COMPATTI A 42,99 (43,00) CON 6 CARICABILI IN PIU' SE SCEGLI IL MENU HAPPY SHOOTER!



che rovesciano molti decenni di storia e di ideologia nei confronti della Russia con un personale politico dirigente per un regime neostaliniano che vuole contrastare la carne fiaccida dell'occidente degenerato. Con un tasso indiscutibile, evidente, di sincerità, di allarme giustificato, e una fulminea capacità di reazione nell'opinione pubblica svedese e finlandese e nei rispettivi establishments si è affermata la necessità di difendersi armati fino ai denti in coalizione con gli americani e l'Europa occidentale e i turchi neodotomani di Erdogan.

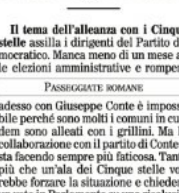
OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO Gruppo FS UN TEMPO NUOVO

Il Conte Mandrake

Emendamento acchiappa citrulli sull'inceneritore a Roma. M5s dice no, ma anche si

Roma. Il M5s è contro gli inceneritori, ha confermato ieri Giuseppe Conte che deve tenersi buona Virginia Raggi e la sua meritoria battaglia a difesa del casotto riciclo di monzese romana. Dunque, il leader e avvocato lo ha ripetuto, ancora una volta niente inceneritori. Al contrario, ha spiegato Conte, "il Movimento si batterà per costruire impianti compatibili con la tassonomia verde europea". Ecco. Ma esattamente cosa prevede la tassonomia verde europea, ovvero il regolamento "EU 2021/2446"? Ebbene la tassonomia europea prevede, gli inceneritori? Fantastico. Insomma Conte si conferma un artista. Capace con la sola imposizione dell'interdizione, incardando cioè ogni cosa nel linguaggio azzeccagarbugli, di neutralizzare e confondere tutti. Specialmente i suoi elettori il suo partito di ceneritori di complici e abbracciatori di cassonetti. Sulla base dell'incenerimento di Conte si sta infatti scrivendo un mitologico emendamento che sarebbe piaciuto a Pirandello: negando l'inceneritore, si consentirà di costruirlo a Roma.

EH LO SO PICCOLO MISHA, MA CHI L'ARIA SE FATTA PESANTE. TORNO A CASA, DOVE I RAGAZZINI SI SPARANNO CON MITRA COMPATTI A 42,99 (43,00) CON 6 CARICABILI IN PIU' SE SCEGLI IL MENU HAPPY SHOOTER!



che rovesciano molti decenni di storia e di ideologia nei confronti della Russia con un personale politico dirigente per un regime neostaliniano che vuole contrastare la carne fiaccida dell'occidente degenerato. Con un tasso indiscutibile, evidente, di sincerità, di allarme giustificato, e una fulminea capacità di reazione nell'opinione pubblica svedese e finlandese e nei rispettivi establishments si è affermata la necessità di difendersi armati fino ai denti in coalizione con gli americani e l'Europa occidentale e i turchi neodotomani di Erdogan.

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO Gruppo FS UN TEMPO NUOVO



il Giornale



MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 116 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

MINACCE E AFFARI

PAGLIACCIATA SANZIONI

Bruxelles e Mosca trovano il trucco per pagare il gas. Resa Ue, nessun accordo sull'embargo al petrolio. Tajani: «Basta unanimità». E il Pil italiano crolla
«NAZIONALIZZATA» LA RENAULT: TORNANO I FANTASMI URSS

Gian Maria De Francesco, Rodolfo Parietti e Marcello Zacché

L'Europa si accorda sull'embargo al petrolio russo, ma trova il sistema per permettere il pagamento delle forniture in euro e dollari sui conti Gazprombank.

con Astorri, Bonora e Materi da pagina 2 a pagina 5

I COSTI DELLA SOLIDARIETÀ (E UN ALTRO RECOVERY PLAN)

di Augusto Minzolini

I dati di Bruxelles sul presente e il futuro della nostra economia lasciano l'amaro in bocca. Le previsioni sul Pil per quest'anno hanno subito un altro taglio: arriviamo a più 2,4%, di cui il 2,1 è la spinta inerziale di cui gode la nostra economia per gli ottimi risultati dello scorso anno. Di fatto aumentiamo appena dello 0,3%. Insomma, siamo tornati alla palude italiana degli ultimi anni. Il problema principale ovviamente è il costo dell'energia, che si è mangiato tutti i sogni che avevamo nel cassetto. Per la Commissione Europea l'Italia sarà il Paese che potrebbe pagare di più le sanzioni sul gas russo.

Questi numeri meritano una riflessione. La solidarietà e l'appoggio all'Ucraina per una questione di valori e di alleanze internazionali è fuori discussione: è un dovere e nello stesso tempo un obbligo. Solo che solidarietà deve chiamare solidarietà per evitare il pericolo che il fronte occidentale e la stessa Unione Europea si dividano e procedano in ordine sparso. Oltre alla vicinanza verso l'Ucraina, c'è bisogno che i Paesi europei dimostrino lo stesso sentimento verso quelle nazioni dell'Unione che per la loro struttura economica e produttiva rischiano di essere penalizzate di più dal conflitto. In assenza di ciò, i proclami finiscono sempre per partorire il topolino.

È quello che sta avvenendo sotto sotto e che per carità di patria, pardon di Unione, tutti sottacciano. Putin pretendeva che il gas fosse pagato in rubli, la Ue ha risposto picche, ma subito è venuto fuori l'escamotage: i Paesi Ue pagheranno in dollari Gazprom, che poi li convertirà in rubli. Una mezza commedia dell'ipocrisia da entrambe le parti. Dell'embargo al petrolio russo si parla sempre meno e, ancor meno, di quello al gas per un motivo semplice: l'Europa non è nelle condizioni di privarsene.

La verità è che se vuoi sostenere le sanzioni devi attrezzarti. C'è bisogno urgente di un secondo Recovery fund - non solo a parole ma nei fatti, e non domani ma oggi - che dopo il Covid affronti l'emergenza guerra e aiuti, ad esempio, quei Paesi manifatturieri, come la Germania o l'Italia, che hanno un fabbisogno di gas superiore a quello degli altri per tenere in piedi il loro sistema produttivo. Non è un problema di nazioni frugali o di cicale. Semmai è un modo sensato di affrontare l'emergenza.

Solo che per condurre in porto un'operazione del genere hai bisogno che sia garantita la solidarietà, evitando che tutto il marchingegno si blocchi sul «veto» di un Paese.

E torniamo così all'esigenza improcrastinabile di modificare i trattati per garantire il voto a maggioranza. Se ciò non fosse possibile, c'è un'unica strada: creare le condizioni per cui l'Europa più generosa possa procedere verso una maggiore integrazione velocemente, lasciando indietro l'Europa degli egoismi nazionali. Sono i costi politici (ed economici) della solidarietà.

L'ANNUNCIO DALL'ACCIAIERIA DI MARIUPOL

«Evacuazione? Pronti a obbedire» L'ultimo atto della resistenza Azov

di Fausto Biloslavo

a pagina 9



ARRENDETEVI Un soldato ucraino del battaglione Azov nell'acciaiera

Svezia e Finlandia nella Nato Putin minaccia, Erdogan chiude

Gaia Cesare

a pagina 6

IL FAST FOOD LASCIA MOSCA

Da McDonald's a «Zio Vanja» Fine del sogno

di Vittorio Macioce

MAGGIORANZA

Armi e spiagge Doppio accordo Salvini-Draghi

di Adalberto Signore

I due archi della grande M gialla adesso assomigliano a un rimpianto. E come la vita che va via nell'inerzia di un'illusione. McDonald's lascia la Russia dopo trentadue anni e la dismissione peserà ai suoi conti per quasi un miliardo e mezzo.

Negli stessi minuti in cui Matteo Salvini sale al primo piano di Palazzo Chigi per incontrare Mario Draghi, alla Camera la Lega guida la fronda contro il governo sul decreto Ucraina che per due volte slitta a causa della mancanza del numero legale.

a pagina 5

a pagina 10

HA LAVORATO UN MAGISTRATO SU DUE Giustizia, sciopero flop Le toghe si spaccano

Luca Fazzo

Una botta epocale, il segno che qualcosa si è rotto nel corpo profondo della magistratura italiana. Lo sciopero indetto dall'Anm contro la riforma della giustizia sta tutto nel messaggio che ieri sera un esponente di spicco dell'Anm manda sulla chat interna: «È andata male». Anche se il leader delle toghe, Giuseppe Santalucia, parla di adesioni «sopra il 60 per cento», la sostanza è che lo sciopero è fallito.

con Manti e Greco alle pagine 12-13

DOPO LE POLEMICHE

La Lega schiera i suoi sindaci con gli Alpini

di Giannino della Frattina

Giù le mani dagli Alpini. E per difenderli, dopo l'aggressione che stanno subendo dopo l'adunata di Rimini, la Lega annuncia iniziative in appoggio alla storia e alla loro reputazione.

a pagina 14

ASSASSINATO 50 ANNI FA. INTERVISTA A SERRA

Calabresi, storia del delitto infame E di come l'intelligenza lo uccise

di Luca Fazzo e Stefano Zurlo



Le 9.15 del mattino, 17 maggio 1972. Cinquant'anni fa. Milano. Il commissario Luigi Calabresi esce di casa, in via Cherubini, quartiere borghese e famiglie benestanti. Va incontro alla morte per mano di un commando di estremisti.

alle pagine 16-17

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
 LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
 Gli integratori al mentale non vanno presi come sostituti di una dieta sana, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquistare a un marchio di fiducia. Evitare i falsi. Acquistare solo presso il Distributore Ufficiale.

L'INTERVENTO

Einaudi, un modello per la pace

di Alberto Quadrio Curzio

Luigi Einaudi ebbe ideali forti per l'Europa da quando a 24 anni scrisse un saggio sulla guerra causata dalla sovranità assoluta degli Stati. Il suo progetto era per un'Europa Federata.

a pagina 14

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTI I CASI, IL SERVIZIO DI CONSEGNA È GRATUITO



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 17 maggio 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Bergamo, fermata la linea Caravaggio-Treviglio

Cavi rubati, treni fermi Vandali e ladri, il conto da otto milioni di euro

Canali in Lombardia



Venduta a Milano, ragione al mister

Mihajlovic e la super casa Partita vinta

Palma in Lombardia



Pane e bollette, ecco quanto pagheremo

Effetto Ucraina: fiammata del prezzo del grano. Le previsioni sul gas: se verrà a mancare quello russo andremo in recessione
Nuove voci sulla salute di Putin. Allargamento della Nato, Erdogan fa resistenza. Si arrendono i soldati assediati nell'acciaieria da p. 3 a p. 7

A che prezzo la pace?

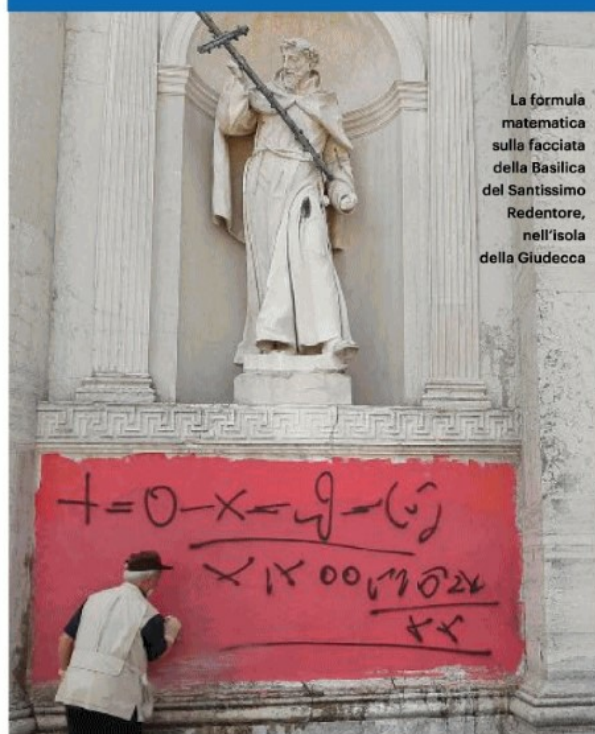
La morte del tiranno e la fine del Male

Roberto Pazzi

Ha impiegato ben poco Putin per assurgere a personaggio da tragedia, come l'uomo più odiato del pianeta. In alcuni mesi è diventato il simbolo del Male, quasi della potenza di un Macbeth. Le voci che si rincorrono da una parte all'altra della Terra lo danno gravemente malato, se non operato, nelle ultime ore, di un cancro inguaribile. Ad accrescere la suspense, corrono le voci di una serie di filmati girati per poter continuare a simulare l'attività di governo nei mass media, quando sarà infermo a letto. Il confine fra politica e teatro si fa sottile in un'autocrazia, assai più che in una democrazia.

Continua a pagina 2

IMBRATTATA LA FACCIATA DI UNA CHIESA VENEZIANA. RESTAURO DIFFICILE



La formula matematica sulla facciata della Basilica del Santissimo Redentore, nell'isola della Giudecca

Troppi sfregi al Belpaese Punire i vandali

Matteo Massi

C'è uno sfregio materiale, ben visibile, ed è quella formula matematica scritta con vernice rossa sulla facciata della chiesa del Redentore a Venezia. E c'è un altro sfregio, meno visibile, ma più profondo al Paese della Grande Bellezza che si ritrova vittima di manciate di vandali, convinti di passarla comunque liscia. Eike Schmidt, direttore degli Uffizi, lo disse a dicembre: non è possibile che un vandalo se la cavi con appena 250 euro. Da un mese e mezzo però c'è una legge, la numero 22, che prevede conseguenze penali per gli imbrattatori dei beni culturali. È una questione di rispetto, allora: della legge e del Paese in cui viviamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Milano

Pochi controlli e trasparenza: la Corte dei Conti sferza il Comune

Mingoia, Palma nelle Cronache

Milano

Comunità ebraica Busta con proiettili al presidente

Servizio nelle Cronache

Mezzana Bigli

Camionista cade dall'autocisterna È in Rianimazione

Zanette nelle Cronache



Sciopero flop delle toghe «Protesta solo politica»

Giorgi a pagina 11



Sesso, registro gender Liceali liberi di scegliere

Servadei a pagina 13

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiV®
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



Giovedì l'Extra Terrestre

API 71 delle 100 più importanti colture si riproducono grazie all'insetto. Ma in Europa in 30 anni si è dimezzata la popolazione



Culture

SCIENZA Uno studio ora rivela la complessità del linguaggio usato dalle scimmie più simili a noi



Visioni

CANNES «Coupez!», lo zombie movie di Hazanavicius apre oggi la nuova edizione - la 75esima - del festival

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022 - ANNO LII - N° 117

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto quotidiano comunista

Esercitazione della Nato su una spiaggia di Capo Teulada in Sardegna foto Ansa



Il fronte sardo

In Sardegna entra nel vivo l'operazione «Mare aperto», mega-esercitazione Nato a ridosso di alcune delle spiagge più note. Lega, M5S e sinistra dicono no all'invio di nuove armi, ma il voto non è previsto. Sanzioni Ue al palo, mentre forse è svolta per Azovstal. Reportage da Severodonetsk pagine 2-4

Guerra ucraina

Il sogno, oppure l'incubo

LUIGI FERRAJOLI

C'è una contraddizione clamorosa e terribile nel coro dei media e nel comportamento dei governanti dei paesi Nato. Si afferma una cosa - giustamente anche se a dirlo non dovrebbe essere Biden.

segue a pagina 14

Valerio Onida

Ci mancherà il suo «pragmatismo militante»

GAETANO AZZARITI

Ci mancherà il «pragmatismo militante» di Valerio Onida. Non amava le astrazioni o le costruzioni teoriche, preferiva guardare alla realtà per cercare la soluzione del caso concreto.

segue a pagina 15

Armi da fuoco

Riguarda l'Italia e il nodo non è solo il «lupo solitario»

GIORGIO BERETTA

La strage di Buffalo negli Stati Uniti riguarda in realtà da vicino anche l'Italia. Non solo per le origini dello stragista, Payton Gendron, il 18enne suprematista bianco che ha ucciso dieci persone.

segue a pagina 9

STATI UNITI, STRAGE SUPREMATISTA A BUFFALO, DIECI VITTIME IN UN SUPERMERCATO

«Voleva uccidere più neri possibile»

Aveva programmato stragi multiple Payton Gendron, secondo quanto riferito dal commissario di polizia di Buffalo: colpire altri supermercati della stessa area della città dello Stato di New York, abitata prevalentemente da afroamericani. Il giovane suprematista

bianco, che ha mandato la strage in diretta su Twitch, è riuscito comunque nell'intento di uccidere dieci afroamericani, nell'ultimo mass shooting a sfondo razziale che ha colpito gli Stati Uniti d'America. La governatrice dello Stato di New York Kathy Hochul ha puntato

il dito contro il mix letale, la «combinazione di ideologia razzista che si trova online e la sovrabbondanza di armi in circolazione». E ha fatto appello alle compagnie di social media: ripulite le vostre piattaforme dall'odio razziale.

MARINA CATUCCIA PAGINA 9

IL MANIFESTO DEL KILLER

Odio razziale e «sostituzione etnica»

Il killer di Buffalo ha seguito per filo e per segno il copione di recenti attentati del terrorismo suprematista: nel mirino neri, ispanici ed ebrei. Ha fatto sua la

teoria della «sostituzione etnica», sempre più prevalente nell'estrema destra, e in Usa parte della strategia trumpista rilanciata anche da Fox News. CELADA A PAGINA 9

Lele Corvi



EFFETTO UCRAINA

La Ue taglia le stime: il Pil dal 4,1 al 2,4%



La Commissione Ue ieri ha rivisto nuovamente le stime della «ripresa». Il Pil italiano dovrebbe crescere del 2,4 nel 2022 e dell'1,9% nel 2023, le stime precedenti parlavano di +4,1 e di +2,3%. Il deficit e il debito «continueranno a calare ma restano alti».

PIERRO A PAGINA 5

GIUSTIZIA

Toghe in crisi, sciopero a metà

Un'adesione assai bassa, meno di un magistrato su due ha scioperato ieri come deciso dall'Associazione nazionale magistrati per protestare contro la riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario in fase di approvazione al senato. Media nazionale di astensione dal lavoro ferma al 48%, ma punte in basso fino al 23% soltanto della Cassazione. Segno che le toghe che pure in maggioranza criticano la riforma non hanno creduto che lo sciopero potesse servire a ottenere modifiche in Parlamento. FABOZZI A PAGINA 6

ACCORDO DI GOVERNO

Congedo mestruale, in Spagna si può



Oggi il governo spagnolo approva la riforma della legge sull'aborto, che prevede un permesso di lavoro per mestruazioni invalidanti. Salta la riduzione dell'Iva sui prodotti di igiene femminile, mentre si riconosce la gestazione surrogata come un tipo di violenza contro le donne. BRANDOLINI A PAGINA 7

all'interno

Cile Muore giornalista ferita al corteo del primo maggio

SUSANNA DE GUIO PAGINA 8

Libano Il risultato del voto: un popolo disilluso e diviso

PASQUALE PORCIELLO PAGINA 8

Forza Italia Le future liste arroventano il clima

ANDREA COLOMBO PAGINA 8





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMILA ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 17 Maggio 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI L30

Il festival al via
Bellocchio a Cannes
«Indago sul caso Moro
lui più avanti di tutti»
Titta Fiore alle pagg. 16 e 17



La storia
La "favola" di Sara:
dona le sue ciocche
alle bambine malate
Egle Priolo a pag. 12



La ripresa
I POLITICI
IMPROVVISATI
UN DANNO
PER IL SUD

Alessandro Campi

Nella sua intervista al "Mattino", Florindo Rubbettino, editore e appassionato di studi sul meridionalismo, non l'ha toccata piano. Ha lamentato l'esistenza - anzi, la persistenza - al Sud di un "ceto politico ancora dedito a pratiche di governo clientelari e senza alcuna sensibilità alle urgenze della modernizzazione produttiva e della tutela dell'ambiente". Cosa ci si può aspettare - ha aggiunto - da un simile ceto in termini progettuali e sviluppo, anche nell'ipotesi che nelle regioni meridionali arrivino nei prossimi mesi e anni soldi a palate?

Continua a pag. 39

Le riforme
IL REDDITO
NON ASSICURA
NÉ BENESSERE
NÉ LAVORO

Paolo Balduzzi

Camerieri e receptionist; ma anche banconisti, macellai e cassieri. Senza dimenticare i braccianti. L'elenco dei mestieri è lungo ed è stato ben tracciato già negli scorsi giorni da questo giornale. Le imprese fanno fatica a trovare lavoratori, non solo quelli stagionali. Mentre le spiagge, le montagne e le città si riempiono di turisti, gli alberghi fanno fatica ad accettare prenotazioni per mancanza di personale. Sembra un paradosso.

Continua a pag. 39

La tregua dell'acciaieria «In salvo i soldati feriti»

►Mariupol, via all'evacuazione degli Azov dopo 82 giorni di resistenza Nato, è l'ora della Svezia. Putin: risposta inevitabile. Nuovo no di Erdogan



Un soldato ucraino del battaglione Azov fotografato all'interno dell'acciaieria di Mariupol

La frenata dell'economia
La guerra dimezza il Pil
crescita ferma al 2,4%

Luca Cifoni a pag. 6



Il piano per l'energia
Obbligo di pannelli solari
su tutti i nuovi edifici

Andrea Bassi a pag. 7

Cordella, Mangani e Ventura alle pagg. 2, 3 e 5

Oksana Chelysheva
«Putin mai stato
così forte
Sanzioni inutili»

Da 15 anni vive in esilio in Finlandia sotto scorta. La giornalista russa Oksana Chelysheva: «Mai Putin è stato così forte, inutili le sanzioni alla Russia».

Di Fiore a pag. 5

La protesta flop
Giustizia
più della metà
dei magistrati
non sciopera



Valentino Di Giacomo

Se sia un mezzo flop oppure un mezzo successo dipenderà probabilmente dalle diverse prospettive, ma lo sciopero dei magistrati contro la riforma Cartabia - pur annunciato in pompa magna - non ha raggiunto nemmeno il 50 per cento di adesioni su scala nazionale.

A pag. 12

Voto sulla guerra Salvini con Draghi Conte resta isolato

►Il leader leghista a colloquio con il premier «C'è il conflitto, il suo ruolo non si discute»

«L'incontro è andato bene». A palazzo Chigi, seguendo la linea del pragmatismo di Draghi, non fanno caso alle dichiarazioni rilasciate da Salvini dopo l'incontro con il premier. Ciò che conta è che il leader leghista, al contrario di Conte, non mette in discussione il mandato politico di Draghi.

Gentili a pag. 8

L'intervista
Renzi: un terzo polo
può sfiorare il 20%
e battere i populist

Adolfo Pappalardo a pag. 9

Campania, bando choc dell'Agencia per l'ambiente
Cercasi annusatore di cattivi odori
la paga è di 38 euro ogni tre ore

Paolo Barbuto

La puzza è una cosa seria, talmente seria che l'Arpa Campania, l'Agencia per la Protezione Ambientale, si è dotata di un avveniristico laboratorio in grado di "annusare" l'aria e capire da dove provengono i miasmi. Solo che il computer non ha la sensibilità di un uomo e c'è bisogno di persone che dimostrino di avere un buon naso: avranno il compito di respirare l'aria puzzolente e identificare la genesi della puzza. L'Arpa Campania le cerca con un bando.

A pag. 15

La missione Nasa
«Io da Napoli a Marte
il mio viaggio simulato
nello spazio»

Da Fuorigrotta a Marte. È il viaggio, per ora solo simulato, che il 27 maggio inizierà Roberto Carli, ingegnere aerospaziale napoletano che da sette anni lavora all'Ames Research Center della NASA, in California.

Capone a pag. 15

Quando a Napoli sfrecciava Nuvolari



Via Caracciolo, sfilata di bolidi
per i 60 anni dal Gp di Posillipo

Gianluca Agata in Cronaca

Il calcio come metafora del rilancio di una città
Quella magia del primo scudetto
una ricetta per il futuro di Napoli

Patrizia Boldoni Corrado Ferlaino

Che lo ricordiamo? E come dimenticarlo, quando il giorno dopo lo scudetto andammo al cimitero per "dirlo" ai nostri cari e sul muro c'era quella scritta, apparsa magicamente di notte, "non sapete che vi siete persi" e fu forte la commozione? E come dimenticare quando, correndo in auto per i vicoli dei Quartieri, la notte dello scudetto, rimanemmo incastrati al paraurti di macchine posteggiate a destra e a sinistra? (...)

A pag. 39



Corrado Ferlaino e Patrizia Boldoni





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N°134 ITALIA
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L.482/2004 art.1 c) DCB RM

NAZIONALE



Martedì 17 Maggio 2022 • S. Paquale

IL QUOTIDIANO DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Rientro in un gala
Torna il sorriso di Elisabetta E Tom Cruise applaude la regina Sabadin a pag. 12



Juve rimontata: 2-2
Milinkovic al 95' porta la Lazio in Europa League
Abbate e Sorrentino nello Sport



Il no alle major
Luigi, re di Amici sceglie la De Filippi «Pubblicherà lei i miei dischi»
Marzi a pag. 25



Aziende in crisi
Se il Reddito danneggia chi cerca di assumere

Paolo Balduzzi

Camerieri e receptionist, ma anche banconisti, macellai e cassieri. Senza dimenticare i braccianti. L'elenco dei mestieri è lungo ed è stato ben tracciato già negli scorsi giorni da questo giornale. Le imprese fanno fatica a trovare lavoratori, non solo quelli stagionali. Mentre le spiagge, le montagne e le città si riempiono di turisti, gli alberghi fanno fatica ad accettare prenotazioni per mancanza di personale. Sembra un paradosso: siamo alla vigilia della prima estate "libera da covid", perlomeno per quanto riguarda le restrizioni legali, e in attesa di un flusso di turisti, anche stranieri, paragonabili al 2019. Non solo: siamo anche nel bel mezzo di un periodo storico in cui, per la prima volta dal secondo dopoguerra, l'Europa potrebbe sperimentare scarsità di cibo.

Continua a pag. 20

Dopo 82 giorni, tregua con Mosca per l'uscita dei miliziani ucraini feriti: ansia a Kiev per la loro sorte



Gli Azov fuori dall'acciaiera

Il comandante del Battaglione: «Obbedisco all'ordine di evacuazione del mio governo»

I SERVIZI

Dopo la Finlandia
Svezia nella Nato
Erdogan si oppone e Putin minaccia

Ventura a pag. 7

Ieri il vertice
Draghi-Salvini accordo sulle armi ora Conte è isolato

Gentili a pag. 9

Icona americana
Mossa McDonald's: via dalla Russia dopo trentadue anni

Fransese a pag. 11

Un soldato ucraino del battaglione Azov sotto un fascio di luce all'interno dell'acciaiera di Mariupol
Servizi da pag. 2 a pag. 11

Arriva lo stop all'esportazione di carne

Emergenza peste suina, l'Europa blinda la zona rossa di Roma Nord

Flaminia Savelli

Una zona rossa allargata e lo stop all'esportazione dei prodotti verso altri Paesi. È arrivata ieri la Decisione della Commissione europea per il contenimento della Peste suina africana. Dopo i casi di infe-

zione registrati lo scorso dicembre in Liguria e Piemonte, il contagio è arrivato nel Lazio. Con un primo focolaio registrato nella riserva dell'Insugherata, l'area verde che si allarga nel quadrante nord della Capitale.

A pag. 13



Il virus e il futuro

A scuola e sui bus contro il Covid serve ventilazione

Francesco Vaia e Antonio Maturò

Cosa accadrà in autunno col Covid? Proviamo ad anticipare il futuro. Grazie alle vaccinazioni e alle terapie gli effetti drammatici del Covid sono stati drasticamente ridotti. Tuttavia, la sconfitta (...)

Continua a pag. 20

Nel RepowerEu previsto anche il doppio limite ai prezzi del gas

Piano Ue: obbligo fotovoltaico, pannelli solari su tutti gli edifici

Andrea Bassi

Obligo di installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici e su tutte le nuove costruzioni di edilizia privata. Sono le proposte della Ue contenute nel pacchetto che sarà approvato domani per fronteggiare la crisi del gas.

A pag. 5

Quattro poli e progetti per 10 anni

Fs e Pnrr, investimenti per 190 miliardi con spinta green e 40mila assunzioni

ROMA Fs, parte il piano da 190 miliardi. L'ad Ferraris ha presentato le linee guida a 10 anni: 40mila assunzioni, spinta al green e al trasporto merci.

Bisozzi a pag. 17

Il bel gesto a 10 anni

I capelli di Sara per le bambine malate di tumore



PERUGIA La bambina che dona le sue ciocche alle bambine costrette alla parrucca. La decisione di Sara, 10 anni.

Priolo a pag. 16

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

Il Segno di LUCA

I PESCI DEFINISCONO GLI OBIETTIVI

Se finora quello che avevi in mente era piuttosto nebuloso, ancora non veramente concreto, adesso diventa un progetto. Fin da oggi, inizia ad attivarti per allacciare attorno a te tutta la rete di relazioni di cui avrai bisogno per portarlo avanti. La Luna in Sagittario precisa il tuo punto di vista e ti consente di capire in che modo puoi integrarlo nella tua vita professionale. Trasformalo in una missione personale. **MANTRA DEL GIORNO** Non sono i problemi ma il pensarci che ci divora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. Nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,10. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Pasqua e Primavera a tavola" € 3,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 17 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Colpo di scena nel giallo del Reggiano
Il pensionato nel pozzo, scarcerati i familiari «Dubbi sull'omicidio»
Petronè nel Fascicolo Regionale



Pane e bollette, ecco quanto pagheremo

Effetto Ucraina: fiammata del prezzo del grano. Le previsioni sul gas: se verrà a mancare quello russo andremo in recessione
Nuove voci sulla salute di Putin. Allargamento della Nato, Erdogan fa resistenza. Si arrendono i soldati assediati nell'acciaieria da p. 3 a p. 5

A che prezzo la pace?

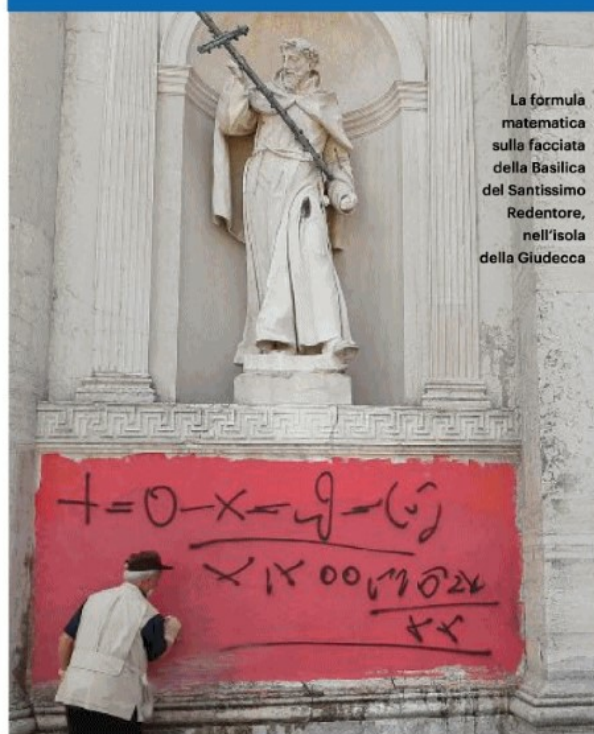
La morte del tiranno e la fine del Male

Roberto Pazzi

Ha impiegato ben poco Putin per assurgere a personaggio da tragedia, come l'uomo più odiato del pianeta. In alcuni mesi è diventato il simbolo del Male, quasi della potenza di un Macbeth. Le voci che si rincorrono da una parte all'altra della Terra lo danno gravemente malato, se non operato, nelle ultime ore, di un cancro inguaribile. Ad accrescere la suspense, corrono le voci di una serie di filmati girati per poter continuare a simulare l'attività di governo nei mass media, quando sarà infermo a letto. Il confine fra politica e teatro si fa sottile in un'autocrazia, assai più che in una democrazia.

Continua a pagina 2

IMBRATTATA LA FACCIATA DI UNA CHIESA VENEZIANA. RESTAURO DIFFICILE



La formula matematica sulla facciata della Basilica del Redentore, nell'isola della Giudecca

Troppi sfregi al Belpaese Punire i vandali

Matteo Massi

C'è uno sfregio materiale, ben visibile, ed è quella formula matematica scritta con vernice rossa sulla facciata della chiesa del Redentore a Venezia. E c'è un altro sfregio, meno visibile, ma più profondo al Paese della Grande Bellezza che si ritrova vittima di manciate di vandali, convinti di passarla comunque liscia. Eike Schmidt, direttore degli Uffizi, lo disse a dicembre: non è possibile che un vandalo se la cavi con appena 250 euro. Da un mese e mezzo però c'è una legge, la numero 22, che prevede conseguenze penali per gli imbrattatori dei beni culturali. È una questione di rispetto, allora: della legge e del Paese in cui viviamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Bologna, il delitto di Ceretolo

Cena al veleno Il pm chiede l'ergastolo per il figlio killer

Orlandi in Cronaca

Bologna, domani la corsa rosa

Passa il Giro d'Italia Divieti sulle strade, rivoluzione mobilità

In Cronaca

Bologna, il futuro rossoblù

Saputo deluso pensa a De Zerbi per il dopo Sinisa

Marchini nel QS



Aderisce solo il 48%. Il giudice Salvini: l'Anm sbaglia
Sciopero flop delle toghe «Protesta solo politica»

Giorgi a pagina 11



Rivoluzione in un artistico di Ravenna
Sesso, registro gender Liceali liberi di scegliere

Servadei a pagina 13

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.p.a.





MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 116, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'ULTIMA GARA DEI BLUCERCHIATI A MARASSI CELEBRA LA SALVEZZA ALLA GRANDE: 4-1 CONTRO I VIOLA. I DIRIGENTI ROSSOBLÙ PENSANO GIÀ AL FUTURO: «INVESTIREMO 50 MILIONI ANCHE IN B»



I giocatori blucerchiati, accanto ai loro bimbi, esultano per la splendida vittoria contro la Fiorentina e festeggiano la salvezza (PHOURTEEN) - ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 38-41

La Samp chiude in bellezza

IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI

IL DORIA DI DOMANI CHIARISCA BENE I RUOLI E I COMPITI

L'ARTICOLO / PAGINA 38

L'ANALISI

MAURO CASACCIA

ORA IL GENOVA SIA ALL'ALTEZZA DEI SUOI TIFOSI

L'ARTICOLO E ALTRI SERVIZI / PAGINE 42-44

IL MEETING DI SAVONA

Giorgio Cimbrico

Jacobs torna in pista «Voglio il Mondiale e il titolo europeo»

L'INTERVISTA / PAGINA 45

ECONOMIA

Pil, stima tagliata L'Ue apre sui rubli

Marco Bresolin / PAGINA 9

I prezzi continuano a salire e Roma è sotto osservazione. Le stime del Pil italiane sono tagliate, mentre l'Europa apre sui conti in rubli, ma nello stesso tempo litiga sul Patto di stabilità.

INTERVISTA ALL'ADIBANCAINTESA

Messina: «Senza gas sarà recessione A rischio un milione di posti di lavoro»

Maurizio Tropeano / PAGINE 8 E 9



«Non facciamo fesserie. Dobbiamo operare in modo che il governo duri il più a lungo possibile. Per l'Italia l'alternativa è tra pace e cosa mangiamo»

IL PIANO PREVEDE 40 MILA ASSUNZIONI

Le Ferrovie investono 190 miliardi Genova sarà più forte di Rotterdam

Paolo Baroni e Francesco Margiocco / PAGINA 16

L'ACCORDO ANNUNCIATO DA LAVROV. LA TURCHIA DI ERDOGAN MINACCIA DI METTERE IL VETO SULLA SCELTA DI HELSINKI E STOCOLMA

Azovstal, concessa la tregua Portati in salvo i soldati feriti

Ma Putin attacca la Nato e gli Usa: «Reagiremo all'ingresso di Finlandia e Svezia»

La tregua è stata annunciata dal ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov: «A seguito dei colloqui con i rappresentanti delle truppe ucraine bloccate presso l'acciaiera è stato raggiunto un accordo per evacuare i feriti». Il canale moscovita RT ha mostrato i primi bus con a bordo i feriti più gravi lasciare il complesso industriale Azovstal. In tutto sono oltre 300 i feriti del battaglione Azov. Ma, nel contempo, Putin ha attaccato la Nato e gli Usa. «Reagiremo all'ingresso di Finlandia e Svezia», ha detto. Aggiungendo che l'Ucraina sta preparando armi biologiche. Anche la Turchia di Erdogan è contraria all'ingresso di Finlandia e Svezia nella Nato e minaccia di mettere il veto. Ma il favore allo Zar rischia di costargli caro e di pregiudicare il posto che occupa nell'Alleanza. SERVIZI / PAGINE 2-6



Uno dei soldati del battaglione Azov soccorso

ANCHE RENAULT CEDE LE ATTIVITÀ

ALBERTO SIMONI / PAGINA 6

McDonald's ha deciso l'addio Il marchio abbandona Mosca

McDonald's ha deciso di dire addio alla Russia: il fast food vende i suoi 850 negozi. Anche Renault cede le attività.



SOSTEGNO DEL LEADER LEGHISTA

Mario Lombardo e Francesco Olivo / PAGINA 7

Armi a Kiev, così Draghi spezza l'asse Conte-Salvini

Sulle armi all'Ucraina il premier Mario Draghi è riuscito ieri a spezzare l'asse Conte-Salvini, ottenendo il sostegno del leader leghista incontrato a Palazzo Chigi.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Qualche anno fa, ospite dell'università di Ferrara, avevo parlato agli studenti anche di un ortopedico milanese, Norberto Confalonieri, appena finito agli arresti con accuse terribili, fra cui di avere volontariamente spezzato il femore a una novantenne per poi allenarsi e applicare una protesi, marca Johnson & Johnson, della quale parrebbe prezzolato. Si guadagnò affettuosamente soprannomi, spaccaossa, spezza-femori, nella proverbiale continenza lessicale del giornalismo italiano. Non so se il medico sia innocente o colpevole -dissi- non so se sarà condannato oppure no, ma di una cosa sono certo: non ha spezzato apposta una gamba a una novantenne, è inverosimile, e se mi sarà sbagliato tornerò e pagherò la pizza a tutti voi (solo dopo ho realizzato che gli studenti erano più o meno trecento). In un'intervista di

Trecento pizze | **MATTHIA FELTRI**

ieri un altro medico, Giovanni Frajese, no vax e dunque sospeso dall'Ordine, era sarcastico coi colleghi così severi con lui, quando non avevano radiato nemmeno uno che spezzava preventivamente le gambe ai pazienti. Parlava di Confalonieri, immagino, di cui mi ero scordato. E ho temuto di avere un debito di circa trecento pizze. Sono andato a controllare su Google e invece no, condannato per corruzione ma nessuna infamante lesione volontaria. Processo di primo grado, e vedremo i prossimi. Però io intanto sono contento di averci visto giusto e di non dover pagare trecento pizze. Sono meno contento dei vari spaccaossa e spezza-femori, ma è la specialità della mia categoria. Quanto a Frajese, io ho tre dosi di vaccino e l'accesso a Google, e gli consiglieri vanamente le prime, ma caldamente il secondo. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Pensioni anticipate
Fondi bilaterali e staffetta, onere aggiuntivo a carico delle aziende

Enzo De Fusco
— a pag. 37



Bonus edilizi
Niente obbligo di attestazione Soa per lavori in corso e intese già firmate

Luca De Stefanis — a pag. 42

SCARPA RIBELE RUN 4™

Giro d'Italia
Official Supplier
2022

SCARPA.COM
GIROSTORE.COM

FTSE MIB 24033,05 -0,06% | SPREAD BUND 10Y 190,20 +1,00 | ORO FIXING 1809,50 -0,11% | BRENT DTD 113,59 +1,46% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

Europa (e Italia), crescita rivista al ribasso Gelata Covid sulla Cina: vendite a -11%

Previsioni economiche

Nell'area Euro il Pil scende dal 4% al 2,7%. Italia ultima nel recupero livelli pre Covid

La disoccupazione cinese balza al 6,1%, la produzione industriale scende a -2,9%

Pesante revisione al ribasso delle stime di crescita in Europa a causa di inflazione, guerra in Ucraina e rincari dell'energia. Il Pil nell'area euro cresce del 2,7% quest'anno e del 2,3% nel 2023 contro la precedente previsione di 4% e 2,7%. L'inflazione aumenterà quest'anno al 6,8% rispetto al 2,6% nel 2021 (prima di febbraio 2,3%), nel 2023 calerà al 2,7% (stima di febbraio 1,7%). Economia in affanno anche in Cina a causa del Covid: in aprile produzione industriale -2,9%, vendite al dettaglio -11% e disoccupazione al 6,1%.

— Servizi alle pagine 2 e 3

L'ANALISI

UN NUOVO ORDINE SENZA BUSSOLA

di Adriana Castagnoli — a pagina 2

Dalle Fs 190 miliardi per efficienza merci e più sostenibilità

Trasporti

Nel piano industriale previste 40 mila assunzioni nel prossimo decennio

Il nuovo piano delle Ferrovie al 2031 da 190 miliardi lancia il trasporto collettivo multimodale, raddoppia la quota di merci su ferrovia, punta a produrre il 40% di energia da fonti rinnovabili. Previste 40 mila assunzioni.

— Servizi a pag. 10

LO SHOCK ENERGETICO

Bollette, nei conti delle utility crescono i crediti non pagati

Jacopo Gliberto

— a pag. 18



INTESA PER L'USCITA DEI FERTILI DALL'AZOVSTAL

Il comandante del battaglione Azov: «Obbediamo all'ordine di lasciare Mariupol»

Roberto Da Rin — a pagina 4

L'avanzata ucraina. Un soldato ucraino davanti a un ponte distrutto nelle vicinanze di Ruskha Lezova, a nord di Khariv

IL BLOCCO DELL'EXPORT

Kiev salverà i raccolti di grano con silos mobili

Bongiorni — a pag. 4

SANZIONI

L'embargo Ue al petrolio ancora bloccato da Orbán

Romano — a pag. 5

FORNITURE E PAGAMENTI

Gas e rubli, verso l'ok di Bruxelles al doppio conto

Bellomo — a pag. 5

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori: Industriale, servizi, manifatturiero

prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti



imgroup.eu

Energia nucleare sostenibile, la Germania bocchia il piano Ue

Il Green Deal europeo

A sorpresa «no» di Berlino alla tassonomia del Green Deal dell'Europa

Improvviso arriva il no della Germania ad un accordo che sembrava chiuso sulla nuova tassonomia energetica Ue. Al termine di una consultazione condotta dalla Francia, Berlino a fatto sapere che non voterà a favore di un programma che indica l'energia nucleare come fonte sostenibile. Dall'inclusione nella tassonomia verde passa la patente di sostenibilità degli investimenti necessari per la trasformazione industriale secondo il Green Deal. In Italia, sulla posizione tedesca, si schiera il M5S.

Bufoacchi — a pag. 14

Al vertice di Assogestioni.
Il presidente Carlo Trabattori

ASSOGESTIONI

Trabattori: «Un mandato all'insegna di chiarezza e semplicità»

Cellino e Della Valle

— a pag. 33

Banco Santander.
La presidente Ana Botin

BANCHE

Santander: dopo il caso Orcel, Botin riapre la caccia al nuovo Ceo

Alessandro Graziani

— a pag. 34

PANORAMA

L'INCONTRO

Salvini a Draghi: basta armi a Kiev Ddl concorrenza, accordo più vicino

Incontro a Palazzo Chigi tra il premier Draghi e Salvini. Guerra in Ucraina, fornitura di armamenti e riforma della concorrenza i punti principali sul tavolo. Ma se sulla concorrenza si aprono spiragli di accordo, sulla linea di Governo verso l'Ucraina il leader della Lega ribadisce la richiesta di fermare l'invio di armi a Kiev per agevolare il cessate il fuoco.

— a pagina 13

PACE E SVILUPPO

LUIGI EINAUDI E LE LUCIDE PROFEZIE SULL'EUROPA

di A. Quadrio Curzio — a pag. 27

IMPRESA E CULTURA

NEI MUSEI AZIENDALI INNOVAZIONE E VALORE

Antonio Calabrò — a pag. 17

RIFORMA CARTABIA

Sciopero dei magistrati, adesione oltre il 48%

Sarebbe di oltre il 48% l'adesione dei magistrati italiani allo sciopero contro la riforma del ministro della Giustizia Cartabia. Lo dice il presidente dell'Anm.

— a pagina 13

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Investimenti a portata di giovani

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Rapporto

Industria meccanica

— Servizi alle pagine 23, 24, 25 e 26

Salute 24

— alle pagine 28 e 29

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 17 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 134 - € 1,20
San Pasquale

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SINISTRA E GRILLINI UNITI PER BLOCCARE TUTTO

L'alleanza dei sabotatori

*L'inutile barricata del M5s
sul termovalorizzatore
voluta da Gualtieri*

*Mentre il Pd prova a portare
la legge dell'equo compenso
su un binario morto*

*E anche sul referendum
per la giustizia i dem
continuano a fare melina*

Cinghiali

**La zona rossa
si allarga ancora**

La decisione della Ue
in attesa dell'ordinanza
con le nuove regole

Mariani e Zanchi a pag. 24 e 25

Lavoro

**Respirò amianto
Verrà risarcito**

Banchiere 44enne
colpito da un tumore
Arriva l'indennizzo

Sereni a pagina 26

Scuola

**Cade un albero
tragedia sfiorata**

La pianta è crollata
nel cortile di un istituto
all'Ardeatino



Conti a pagina 23

Monterotondo

**Brucia la fabbrica
paura nube tossica**

Un denso fumo nero
manda in tilt la zona
Il sindaco: state a casa

Gobbi a pagina 27

COMMENTI

- **MAZZONI**
L'Anm difende
solo privilegi
corporativi
- **AMATA**
Il caso Fontana
e l'uso spregiudicato
della giustizia
- **FERRONI**
Colao fa felici
i webmaster

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Anche McDonald's lascia la Russia Al suo posto il moscovita «Zio Vanja»



De Leo a pagina 4

Riviste le previsioni di crescita: pesano materie prime ed energia L'Europa taglia il Pil all'Italia

**Piano industriale di Ferrovie dello Stato
Investimenti di 190 miliardi
e 40mila assunti in 10 anni**

Caleri a pagina 10

••• La guerra in Ucraina fa male: a tutti. E l'economia italiana paga dazio. La Commissione Ue taglia le stime di crescita dell'Italia, il cui Pil dovrebbe scendere al 2,4% nel 2022 e rallentare all'1,9% nel 2023, rispetto al 4,1% e al 2,3% previsti a febbraio, proprio a causa dell'impatto della guerra che pesa su catene di approvvigionamento e prezzi.

Zapponini a pagina 5

••• Riecco il partito del «no». Anzi, stavolta si tratta di una colazione, quella tra Pd e Cinque stelle ormai uniti contro tutto. Sul fronte termovalorizzatore i grillini fanno barricate per cercare di bloccare l'iniziativa del sindaco di Roma. Intanto il Pd sulla legge sull'equo compenso, che vede come prima firmataria Giorgia Meloni, fa ostruzione cercando di portare la riforma su un binario morto. E stessa cosa sul discorso del referendum sulla giustizia per il quale la sinistra continua a far melina.

Di Mario, Solimene alle pagine 2, 3, 6 e 7

**Di nuovo i filo-putiniani di Kilnet
Hacker russi attaccano
il sito della Polizia di Stato**

Bruni a pagina 8

**I riflessi del conflitto
Pure la Svezia vuole la Nato
La Turchia dice «no»**

a pagina 5

**Il posticipo finisce 2-2
La Lazio con la Juve
pareggia in extremis
e va in Europa League**



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 20 e 21

TESSUTI ARREDO ROMA

TESSUTI
OGNI METRO 1 IN
OMAGGIO

FIERA
DEL
BIANCO

P.ZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Occupandomi da anni di televisione, mi accade talvolta di vedere la struttura dei palinsesti Rai o Mediaset per capire come i medesimi vanno incontro all'età del pubblico e ai loro orari di frequentazione della televisione. Per esempio, Rai Uno, il pomeriggio feriale, è molto attenta al pubblico femminile in quanto prima trasmette: «Oggi è un altro giorno», con una serie di ospiti certamente graditi al pubblico femminile. Poi è la volta de: «La vita in diretta», condotta da Alberto Mattano che si occupa sì dei fatti di cronaca ma non dimentica mai che a seguire (...)»

Segue a pagina 13



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 24

L'asse franco-tedesco non è al traino di Parigi: Scholz sarà pure timido, ma non prende ordini da Macron
Tino Oldani a pag. 9

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DAL 23 MAGGIO
Modello 730, ora i controlli saranno limitati alle modifiche effettuate rispetto ai dati del precompilato
Mandolesi a pag. 27

Database gdf per gli appalti

Operativa la banca dati sui contratti pubblici per tenere sotto controllo le procedure di gara. Nel mirino anche il rischio riconducibile alle figure dei funzionari pubblici

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Fisco - Credito d'imposta energia, la circolare delle Entrate
Biciclette - La consulenza giuridica sulla certificazione dei corrispettivi per il noleggio
P.a. - Lo schema di decreto sul Piano integrato di attività e organizzazione (Piao)

Al via la banca dati nazionale dei contratti pubblici della Gdf per tenere sotto controllo le procedure di gara che valgono nel 2020 circa 170 mld di euro. Nel nuovo cervellone elettronico confluiranno i dati disseminati in altri applicativi informatici e reperibili da terze fonti. La nuova circolare estende la sperimentazione finora condotta in quattro regioni, Puglia, Campania, Calabria e Sicilia, a tutto il territorio nazionale.
Bartelli a pag. 24

Comunali, a Lucca spunta il terzo polo
Alla guida Veronesi, figlio dell'oncologo



In Toscana non mancano le sorprese alle prossime comunali. Tra un mese andranno al voto Pistoia e Lucca. A Lucca (88mila abitanti) è il centrodestra che deve andare all'arrembaggio per togliere il Comune al Pd, che propone l'assessore comunale uscente Francesco Raspini. Mentre il centrodestra propone Mario Pardini, 48 anni, imprenditore di fede leghista. La novità, che potrebbe spargliare le carte, è rappresentata dall'esperienza del polo centrista formato da Italia Viva, Azione, +Europa e i civici di Vittorio Sgarbi, messi insieme, promozionati e guidati da Alberto Veronesi, 57 anni, figlio dell'oncologo Umberto Veronesi.
Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO
Anna Fumi ha 93 anni. Ha insegnato come maestra per quasi mezzo secolo. Adesso, dopo essersi dedicata gratuitamente ad insegnare l'italiano agli immigrati (e specialmente alle loro mogli) si è impegnata a insegnare, sempre gratuitamente, la nostra lingua anche ai profughi ucraini. La sua è stata una vita serena al servizio, senza strombazzare, della società e degli altri. Una vita nella quale, dice, si è realizzata completamente. E si che non è partita con troppe aspettative. Anzi. Fuovera parte di una famiglia di 11 fratelli e sorelle. Tutti, chi più chi meno, come lei. Dopo essere diventata maestra accettò incarichi sulle cime più isolate dell'Appennino ligure-emiliano. Non prendeva uno stipendio ma accumulava punti per poi poter sperare di essere assunta. Era completamente sola. Non c'erano, allora, in quelle zone, né cellulari, né cabine telefoniche. E spesso cadde un sacco di neve che intasava il tutto. Sono persone come Anna Fumi che hanno creato l'Italia che credeva.

MA È PRIVA DI GAS
Sardegna hub del gas italiano per Dpem
Merli a pag. 6

Sei un Commercialista? Vuoi aprire il tuo Studio di Consulenza? Fai come Mario!

Scopri come diventare HUB Noverim! Inquadra il Qr Code

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

noverim
company value management

Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559
Info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Mario Rossi Dott. Commercialista 12h · 📍

Ho aperto il mio nuovo studio di consulenza sono diventato un HUB Noverim!
#formulaallinclusive #partneraffidabile #teammultidisciplinare #tooldilavoro #knowhow #pianomarketing #studiiodiconsulenza

1208 🗨️ Consiglia 🗨️ Commenta 🗨️ Condividi 420 Commenti

Alessio Bianchi Dott. Commercialista
Complimenti, ma hai lasciato il tuo vecchio studio contabile?

Anna Verdi Dott.ssa Commercialista
Bravo! Come hai fatto in così poco tempo?

Mario Rossi Dott. Commercialista Autore

Facile, sono diventato HUB Noverim! Ho aperto un nuovo studio di consulenza con la serenità di una formula all inclusive e la possibilità di avere immediatamente a disposizione un team multidisciplinare per proporre nuovi servizi non in concorrenza con il mio studio contabile! Ho già molti nuovi clienti!



LA NAZIONE

MARTEDÌ 17 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Carrara, il caso di un laboratorio d'arte

Il giudice ordina: «Con la statua del David niente pubblicità»

Laudanna nel Fascicolo Regionale



Perugia, l'indagine

Bimbo di un anno in fin di vita Incubo percosse

Fiorucci a pagina 14



Pane e bollette, ecco quanto pagheremo

Effetto Ucraina: fiammata del prezzo del grano. Le previsioni sul gas: se verrà a mancare quello russo andremo in recessione
Nuove voci sulla salute di Putin. Allargamento della Nato, Erdogan fa resistenza. Si arrendono i soldati assediati nell'acciaieria da p. 3 a p. 5

A che prezzo la pace?

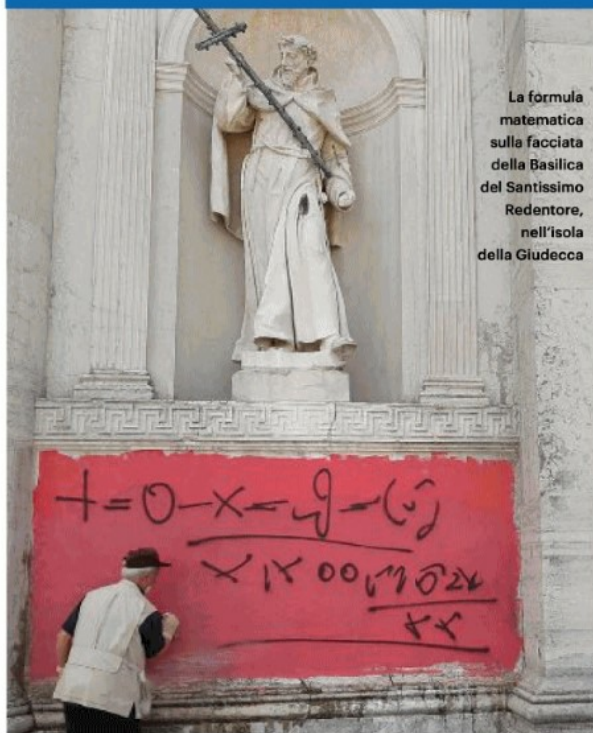
La morte del tiranno e la fine del Male

Roberto Pazzi

Ha impiegato ben poco Putin per assurgere a personaggio da tragedia, come l'uomo più odiato del pianeta. In alcuni mesi è diventato il simbolo del Male, quasi della potenza di un Macbeth. Le voci che si rincorrono da una parte all'altra della Terra lo danno gravemente malato, se non operato, nelle ultime ore, di un cancro inguaribile. Ad accrescere la suspense, corrono le voci di una serie di filmati girati per poter continuare a simulare l'attività di governo nei mass media, quando sarà infermo a letto. Il confine fra politica e teatro si fa sottile in un'autocrazia, assai più che in una democrazia.

Continua a pagina 2

IMBRATTATA LA FACCIATA DI UNA CHIESA VENEZIANA. RESTAURO DIFFICILE



La formula matematica sulla facciata della Basilica del Santissimo Redentore, nell'isola della Giudecca

Troppi sfregi al Belpaese Punire i vandali

Matteo Massi

C'è uno sfregio materiale, ben visibile, ed è quella formula matematica scritta con vernice rossa sulla facciata della chiesa del Redentore a Venezia. E c'è un altro sfregio, meno visibile, ma più profondo al Paese della Grande Bellezza che si ritrova vittima di manciate di vandali, convinti di passarla comunque liscia. Eike Schmidt, direttore degli Uffizi, lo disse a dicembre: non è possibile che un vandalo se la cavi con appena 250 euro. Da un mese e mezzo però c'è una legge, la numero 22, che prevede conseguenze penali per gli imbrattatori dei beni culturali. È una questione di rispetto, allora: della legge e del Paese in cui viviamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE CITTÀ

Firenze

Tav, si riparte dal tunnel Via agli scavi a settembre

Fichera in Cronaca

Firenze

Quindicenne aggredita da una coetanea

Conte in Cronaca

Firenze

Piano rifiuti Ecco la Toscana «circolare»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Aderisce solo il 48%. Il giudice Salvini: l'Anm sbaglia

Sciopero flop delle toghe «Protesta solo politica»

Giorgi a pagina 11



Rivoluzione in un artistico di Ravenna

Sesso, registro gender Licei liberi di scegliere

Servadei a pagina 13

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.p.a.



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

la Repubblica



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 115

Martedì 17 maggio 2022

In Italia € 1,70

I feriti
Un militare ucraino evacuato dall'Azovstal di Mariupol e trasportato a Novoazovsk



Azovstal ultimo atto

I soldati ucraini lasciano l'acciaieria di Mariupol, 50 i feriti. Zelensky: gli eroi ci servono vivi. Il comandante: obbediamo. Dietrofront di Mosca: nessuna minaccia da Svezia e Finlandia nella Nato. Orbán blocca l'Ue: no a sanzioni sul petrolio

Le truppe di Kiev riconquistano il confine con la Russia

Il commento

Quei cinque no per Putin

di **Bernard Guetta**

No, cinque volte no! L'espansione della Nato alla Svezia e alla Finlandia non ha nulla di una provocazione inutile e pericolosa, e il primo motivo di ciò è che, lungi dal reagire alle pressioni americane, è la conseguenza diretta dell'aggressività militare di Putin. **a pagina 35**

La politica

Berlusconi critica l'Alleanza Grillo: "Italia vassalla" Però Conte si defila

di **Ciriaco, De Cicco, Lauria e Vitale** **a** alle pagine 12 e 14

dal nostro inviato
Fabio Tonacci

ODESSA - La sorte dell'acciaieria Azovstal e dei soldati asserragliati da settimane nel suo ventre è difficile da descrivere usando solo l'indicativo. **a** pagina 3 **servizi** **da** pagina 2 **a** pagina 11

Giustizia

Divisi allo sciopero
Lavora il 52% dei magistrati

di **Conchita Sannino**

Non è la valanga di sì che sognavano, in Anm. Ma neanche un flop. Quasi un giudice su due ha incrociato le braccia. **a** alle pagine 16 e 17 **con un'intervista di Liana Milella**

La proiezione

Incubo a 5Stelle
Rischiano il posto 8 onorevoli su 10

di **Matteo Pucciarelli**

Nei gruppi parlamentari del M5S se ne discute da mesi: gran parte degli eletti del 2018 dovrà tornarsene a casa. **a** pagina 15

Luigi Calabresi jr.

"Perché non posso perdonare i killer di mio padre"

di **Piero Colaprico**



a pagina 27

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

La moda di Gucci



Alessandro Michele: "Il mio incontro con i Måneskin"

di **Serena Tibaldi** **a** pagina 29

Digitale

Repubblica primo sito di news italiano

di **Marco Seghini**

Nei mesi di marzo *Repubblica* torna ad essere il primo sito di news online del Paese, conquistando la leadership di utenti unici giornalieri medi tra i siti di informazione italiani. Il dato è stato diffuso dall'ultima rilevazione Audiweb che attribuisce al sito di *Repubblica* 3,8 milioni di utenti nel giorno medio, con una crescita del 16% rispetto al mese precedente. **a** pagina 28

Diritti

Siamo ancora un Paese omofobo
Malgrado i giovani

di **Claudia de Lillo**



a pagina 34 **con i servizi di Giannoli e Guerrera** **a** pagina 25

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Le Inchieste di Maignret" **a2**
€ 10,60

IDIRITTI
IO, BIMBO NON CONFORME NEL GIORNO DEGLI LGBT
JONATHAN BAZZI



LA FRANCIA
UNA DONNA PREMIER ANCHE PER MACRON
LEONARDO MARTINELLI



Emmanuel Macron, appena riletto, doveva nominare da giorni un nuovo primo ministro. Voleva a ogni costo una donna (lui che è circondato solo da collaboratori uomini). - PAGINA 21



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

LA STAMPA

MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.134 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'ECONOMIA

Intervista a Messina
“Il Paese può farcela ora aumentino i salari. Votare prima, fesseria”

MAURIZIO TROPEANO



“Nei dodici mesi che restano il governo può risolvere molti problemi del Paese”

«Questo governo deve continuare nel suo lavoro perché sta facendo bene. Si può fare sempre di meglio, ma non dimentichiamo di avere un campione del mondo come presidente del Consiglio». Dunque «non facciamo fesserie» ed evitiamo di spingere verso le elezioni anticipate. Carlo Messina, consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, intervistato dal direttore de La Stampa, Massimo Giannini, sceglie la cerimonia per l'apertura delle Gallerie d'Italia in piazza San Carlo a Torino, per lanciare un segnale positivo al paese: «L'inflazione rallenta la crescita» ma non la ferma anche se avremo bisogno di «altri interventi per sostenerla» e per mitigare l'impatto sociale della crisi. Ma questo scenario potrebbe saltare se si interrompesse totalmente il flusso di gas dalla Russia. - PAGINE 10-11

LE PREVISIONI UE

CRESCITA DIMEZZATA L'ITALIA SOTTOESAME

MARCO ZATTERIN

La crescita frena, l'inflazione vola, la stagflazione è una minaccia reale, e se chiediamo i rubinetti del gas per colpire i russi nessuno ci toglierà la recessione. - PAGINA 27

DOPO LA FINLANDIA, ANCHE LA SVEZIA CHIEDE DI ENTRARE NELL'ALLEANZA: ERDOGAN DICE NO

Fuori i feriti da Azovstal

Zelensky: salveremo tutti

Putin: risponderemo alla Nato. E attacca gli Usa: lavorano ad armi biologiche

IL COMMENTO

UNO SCUDO EUROPEO PER GLI SCANDINAVI

NATHALIE TOCCI

L'allargamento della Nato non ha causato l'invasione russa dell'Ucraina, non essendoci piani per l'adesione di Kiev all'Alleanza Atlantica. - PAGINA 25



L'ANALISI

SE L'UCRAINA DIVENTA UNA CHANCE PER BIDEN

BERNARD-HENRI LÉVY
THOMAS S. KAPLAN

«Uno statista non è in grado di creare nulla» osservò il «Cancelliere di ferro» Otto von Bismarck. «Deve solo attendere e ascoltare finché non sente i passi di Dio». - PAGINA 25

LA JUVE SI FA RAGGIUNGERE IN EXTREMIS DALLA LAZIO: 2-2. L'OVAZIONE PER L'ADDIO DI CHIellini E DYBALA

“Capitano, mio capitano”

GIANLUCA ODDENINO



SPADA, L'APRESSE

Vlahovic e Morata portano la Juve in vantaggio sul 2-0, la Lazio prima accorcia e poi raggiunge il pari all'ultimo istante del recupero. Ovaione dello Stadium per Chiellini e Dybala, che chiude in lacrime. - PAGINA 35

IL PERSONAGGIO

QUELLA MAGLIA CUCITA SULLA PELLE

ANTONIO BARILLA

L'ASSOLUZIONE

APPENDINO IN LACRIME “SEMPRE IN BUONA FEDE”

ANDREA ROSSI

«Non riesco a smettere di piangere. Era stata messa in discussione la mia buona fede». È l'unica cosa che dice, Chiara Appendino, dopo la sentenza di assoluzione. - PAGINA 15

L'ANNIVERSARIO

Gemma Calabresi
“Così dopo 50 anni ho trovato la pace nel ricordo di Luigi”

CESARE MARTINETTI



“Crogiolarsi nel dolore e nella vendetta non serve: fa stare solo malissimo”

Gemma Calabresi e il coraggio del perdono 50 anni dopo l'omicidio del marito, Luigi Calabresi. La vedova del commissario, in un'intervista a La Stampa, ripercorre la tragedia che ha segnato il destino della sua famiglia e si sofferma sulla sua capacità di recuperare un senso di pace per sé e per i figli: «La fede è stata basilare. Così ho potuto restituire agli assassini la loro dignità di persone, è stata fondamentale per provocare la svolta dentro di me». Il ricordo di quella mattina è ricorrente. «Ogni 17 maggio guardo l'ora e dico: ecco, adesso. Luigi prima di uscire si cambiò la cravatta e mi disse: questo è il simbolo della mia purezza». «Il suo cognome l'ho portato a testa alta, oggi Luigi ha un'immagine ripulita dal fango che gli buttò addosso». - PAGINE 28-27

BUONGIORNO

Qualche anno fa, ospite dell'università di Ferrara, avevo parlato agli studenti anche di un ortopedico milanese, Norberto Confalonieri, appena finito agli arresti con accuse terribili, fra cui di avere volontariamente spezzato il femore a una novantenne per poi allenarsi e applicarle una protesina, marca Johnson & Johnson, della quale parrebbe prezzolato. Si guadagnò affettuosi soprannomi, spaccaossa, spezzafemori, nella proverbiale continenza lessicale del giornalismo italiano. Non so se il medico sia innocente o colpevolissimo - non so se sarà condannato oppure no, ma di una cosa sono certo: non ha spezzato apposta una gamba a una novantenne, è inverosimile, e se mi sarà sbagliato tornerò e pagherò la pizza a tutti voi (solo dopo ho realizzato che gli studenti erano più o meno trecento). In un'intervista di ieri un

Trecento pizze | MATTIA FELTRI

altro medico, Giovanni Frajese, no vax e dunque sospeso dall'Ordine, era sarcastico coi colleghi così severi con lui, quando non avevano radiato nemmeno uno che spezzava preventivamente le gambe ai pazienti. Parlava di Confalonieri, immagino, di cui mi ero scordato. E ho temuto di avere un debito di circa trecento pizze. Sono andato a controllare su Google e invece no, condannato per corruzione ma nessuna infamante lesione volontaria. Processo di primo grado, e vedremo i prossimi. Però io intanto sono contento di averci visto giusto e di non dover pagare trecento pizze. Sono meno contento dei vari spaccaossa e spezzafemori, ma è la specialità della mia categoria. Quanto a Frajese, io ho tre dosi di vaccino e l'accesso a Google, e gli consiglieri vanamente le prime, ma caldamente il secondo.

OGGI INIZIA UN TEMPO NUOVO



Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO





I fondi di private equity Attestor e Certina in pole per salvare Fimer dal rischio di fallimento

Il Tribunale proroga al 30 giugno i termini per la domanda di concordato della società delle colonnine elettriche Carosielli a pagina 19



BofA, in Europa nel mese di aprile il retail online viaggia sottotono

In miglioramento luxury e bellezza, ma rallenta la crescita dell'apparel

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 95
Martedì 17 Maggio 2022
€2,00 *Classificatori*




FTSE MIB -0,06% 24.033 DOW JONES +0,76% 32.442 NASDAQ -0,19% 11.783 DAX -0,45% 13.964 SPREAD 190 (+0) €/€ 1,0422

ESCLUSIVO/IL PROGETTO PER ATLANTIA

Ecco il piano di Benetton

Definito l'assetto della holding dopo l'opa. L'opzione del ritorno in borsa con una **ipo** Un **patto** parasociale e uno schema di distribuzione **dividendi** premierà i nuovi soci Decisivi nella galassia di **Ponzano** Blackstone e Gic. Valutato l'addio a Eurotunnel

INCHIESTA MILANO FINANZA: CADONO BITCOIN E NFT. BCE, SI PUÒ PERDERE TUTTO

Corvi, Deageni, Mandol, Savojarò e Sommella alle pagine 2,3,4 e 9



RIVELAZIONI MF /1

Dopo il caso Auchan, Pugliese pronto al passo indietro in Conad

Sergio Rizzo a pagina 15

PALAZZO MEZZANOTTE

Anche Borsa in gara per restare nella storica sede

Dal Maso a pagina 9

RIVELAZIONI MF /2

Parte il piano Mps per l'aumento fino a 3 mld. Schierate tre banche d'affari

Massaro e Gualtieri a pagina 12



LA VERITÀ È CHE NON CI SIAMO MAI FERMATI.
 PROPRIO QUANDO IL TEMPO SEMBRAVA IMMOBILE,
 IL PENSIERO SI È MOSSO IN UN MODO DIVERSO.
 IN QUELL'ISTANTE È CAMBIATO TUTTO.
 ABBIAMO SCOPERTO LA LEGGEREZZA
 NEL MOMENTO PIÙ DURO.
 ABBIAMO COSTRUITO QUALCOSA
 CHE FOSSE SOLIDO ABBASTANZA
 DA SOSTENERE QUELLA LEGGEREZZA.
 ABBIAMO TROVATO IL NOSTRO TEMPO,
 CHI VELOCE, CHI LENTO.
 UN TEMPO UMANO,
 UN TEMPO NUOVO.

Gruppo FS
UN TEMPO NUOVO

fsitaliane.it

Economia circolare / Accordo Assoporti - Anpar, utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

L' intesa è volta a sensibilizzare le Autorità portuali italiane all' uso di aggregati riciclati, offrendo soluzioni sostenibili sotto il profilo economico e ambientale. Roma - **ASSOPORTI**, Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) hanno siglato un' intesa finalizzata a promuovere l' utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all' interno dei porti italiani. L' accordo impegna Anpar a dare supporto ad **Assoporti** nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall' utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell' identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti. Le due Associazioni hanno concordato sull' opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all' impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini. **Assoporti**

e Anpar condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare. 'Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica', ha evidenziato il presidente Anpar - Paolo Barberi, 'che ha l' obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all' interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un' azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all' avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell' attuazione delle politiche di economia circolare'. 'L' economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest' accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP ' ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, 'I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia'. Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, Anpar ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di Commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da Anpar durante la manifestazione 'Fare i Conti con l' Ambiente', in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022. In particolare, il giorno 26, maggio a Ravenna, presso



Corriere Marittimo

Primo Piano

Palazzo Rasponi, piazza John Fitzgerald Kennedy, 12 - alle ore 9,30 verrà ufficialmente presentato l' accordo siglato insieme ad **Assoport** e sarà formalmente avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

Rinnovabili

Primo Piano

Accordo ASSOPORTI - ANPAR per l' utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

stefania

Un accordo nato dalla volontà di sollecitare le autorità portuali a utilizzare materiali riciclati, fornendo loro soluzioni economiche e sostenibili dal punto di vista ambientale. Foto di Luisella Planeta Leoni da Pixabay Venerdì scorso (13 maggio) è stato siglato l' accordo tra **Assoport** (l' Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) per promuovere l' utilizzo di materiali riciclati nei porti . L' ANPAR si è formalmente impegnata per supportare le autorità portuali verso lo sviluppo di best practices di economia circolare. Dal canto di **ASSOPORTI**, l' impegno è di guardare a possibilità e vantaggi legati all' uso di materiali riciclati nelle attività che si sviluppano nei porti. L' associazione, inoltre, guarderà anche a possibili soluzioni rispetto all' utilizzo specifico di materiali riciclati provenienti dal trattamento dei rifiuti inerti. Riutilizzo materiali riciclati: la priorità è la formazione. Le due associazioni concordano sulla necessità di promuovere momenti di informazione per mostrare i risvolti ambientali positivi dell' utilizzo di materiali riciclati e prodotti secondari. 'Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica', ha evidenziato il Presidente ANPAR - Paolo Barberi, 'che ha l' obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all' interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un' azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all' avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell' attuazione delle politiche di economia circolare'. L' economia circolare al centro delle azioni della portualità 'L' economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest' accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le Autorità portuali ' ha commentato il Presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri**. 'I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia'. ANPAR intende sensibilizzare gli enti appaltanti e promuovere il mercato dei materiali riciclati. In questa direzione l' associazione ha sottoscritto il Protocollo con le autorità di Città Metropolitana, ANCE e Camera di Commercio di Reggio Calabria. Nei prossimi giorni, inoltre, terrà la manifestazione 'Fare i Conti con l' Ambiente', dal 25 al 27 maggio a Ravenna. L' accordo con **ASSOPORTI** troverà la sua ufficialità in questo contesto, il 26 maggio, a Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald. In questa occasione si avvierà il Tavolo Tecnico per i Porti, che metterà insieme il mondo del riciclo degli inerti con quello delle Autorità Portuali.



Legge Salvamare, Assoporti: si va nella direzione giusta

Roma: L'Associazione dei Porti Italiani accoglie con favore l'approvazione definitiva della cosiddetta Legge Salvamare (Legge Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare). La salvaguardia dell'ambiente marino è una priorità sentita anche dai porti, ha dichiarato il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, Avevamo fatto un appello insieme a tutto il cluster marittimo e portuale qualche mese fa, e adesso abbiamo la norma che consentirà di ripulire i nostri mari dalla plastica. Riteniamo che ci sarà un impatto immediatamente e concretamente visibile e che questa tutela ambientale avrà effetti molto positivi per la salute del mare.



Siglato accordo tra ASSOPORTI e ANPAR per l' utilizzo di materiali riciclati nei porti italiani

Redazione Seareporter.it

Roma: lo scorso 13 maggio, è stato siglato un accordo tra, **ASSOPORTI** (l' Associazione delle Autorità di sistema portuale italiane) e ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) volto a promuovere l' utilizzo di materie riciclate nelle attività di costruzione che si sviluppano all' interno dei porti italiani. Con quest' accordo ANPAR si impegna a supportare **ASSOPORTI** nella diffusione delle migliori pratiche in termini di economia circolare, mettendo a disposizione delle AdSP le competenze tecniche delle proprie aziende per facilitare la comprensione delle possibilità e dei vantaggi derivanti dall' utilizzo di materiali provenienti da trattamenti di recupero e riciclo, nonché nell' identificazione di possibili soluzioni concrete, con specifico riferimento agli aggregati riciclati provenienti dal trattamento di rifiuti inerti. Le due Associazioni hanno concordato sull' opportunità di organizzare occasioni di informazione e confronto sui territori in modo da divulgare i vantaggi e gli aspetti ambientali positivi legati all' impiego di materie e prodotti secondari al posto di materie vergini. **ASSOPORTI** e ANPAR condivideranno, inoltre, informazioni e proposte utili ad individuare possibili sinergie, azioni e programmi congiunti per il conseguimento degli obiettivi in termini di economia circolare. ' Per la nostra Associazione si tratta di una partnership strategica ', ha evidenziato il Presidente ANPAR - Paolo Barberi , ' che ha l' obiettivo di promuovere progetti e sviluppare il mercato degli aggregati riciclati all' interno degli hub portuali del Paese, grazie alla condivisione di conoscenze, prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché attraverso un' azione di informazione e formazione che porrà le autorità portuali italiane all' avanguardia tra le grandi stazioni appaltanti europee, nell' attuazione delle politiche di economia circolare '. 'L' economia circolare è al centro delle azioni della portualità e con quest' accordo ci auspichiamo di rafforzare questo concetto fornendo una nuova opportunità a tutte le AdSP, ' ha commentato il Presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**, a margine della sottoscrizione, 'I porti sono importanti infrastrutture del nostro Paese e ci auspichiamo che il documento di oggi favorisca ancora di più il necessario dialogo con incontri tecnici dedicati alla materia.' Proprio al fine di sensibilizzare gli Enti appaltanti e, in generale, di promuovere lo sviluppo del mercato degli aggregati riciclati, ANPAR ha recentemente sottoscritto un analogo Protocollo con le autorità di Reggio Calabria (Città Metropolitana, ANCE e Camera di commercio) e nei prossimi giorni avvierà i propri Tavoli Tecnici in occasione degli Stati Generali sul recupero di rifiuti inerti organizzati da ANPAR durante la manifestazione 'Fare i Conti con l' Ambiente', in programma a Ravenna dal 25 al 27 Maggio 2022. In particolare, il giorno 26, maggio (ore 9:30 presso Palazzo Rasponi in Piazza John Fitzgerald Kennedy, 12) verrà ufficialmente presentato l' accordo siglato insieme ad **ASSOPORTI** e sarà formalmente



Sea Reporter

Primo Piano

avviato anche il tavolo Tecnico per i Porti che metterà in contatto il modo del riciclo degli inerti con le Autorità di Sistema Portuale.

No Green Pass, 30 denunce per blocco porto Trieste

Diversi i reati contestati, dalla esistenza e oltraggio a pubblico ufficiale a blocco stradale e manifestazione non autorizzata. No Green pass e blocco del porto di Trieste. La Polizia ha indagato nei giorni scorsi 30 cittadini italiani per i reati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, blocco stradale, getto pericoloso di cose all' indirizzo delle forze di polizia e per i reati di grida e manifestazioni sediziose e di adunata sediziosa, nonché di manifestazione non autorizzata. Il 18 ottobre 2021 le Forze di Polizia hanno sgomberato l' area antistante l' accesso allo scalo marittimo denominato "Varco IV" che era stato occupato da un nutrito numero di persone per quattro giorni consecutivi con la presenza in una circostanza di circa 8.000 manifestanti. Il presidio era stato promosso dal "CLPT - Coordinamento Lavoratori Portuali di Trieste", sigla sindacale che scioperava contro l' introduzione dell' obbligo del green pass per accedere ai luoghi di lavoro, provvedimento entrato in vigore lo stesso 15 ottobre. Tale forma di protesta, considerata illegittima dalla Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, si è sostanziata anche nell' allestimento di gazebo e zone ristoro che hanno favorito ed incentivato la presenza di persone, anche nelle ore notturne. La protesta ha causato un significativo calo del traffico commerciale, con conseguenti ingenti danni economici e gravi ripercussioni sulla regolarità dei servizi portuali e di gestione del traffico delle merci, obbligando molte navi a scaricare le merci in altri porti dell' alto Adriatico. Il protrarsi di tale situazione, dopo la disamina in sede di Comitato per l' Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha comportato l' intervento delle forze di polizia per ripristinare la zona di transito e liberare l' area dai diversi accampamenti di fortuna che si erano nel frattempo creati. I numerosi inviti a lasciare il sito da parte dei Responsabili dei servizi di ordine pubblico sono stati vani, così come infruttuosa è stata la trattativa intavolata per alcune ore con gli occupanti per convincerli a spostare la loro protesta in un altro luogo. Dal momento che alcune frange di manifestanti iniziavano a fraporsi in maniera violenta contro i reparti inquadrati, con l' ausilio degli idranti si è proceduto allo sgombero del sito portuale. Liberata l' area, alcune frange dei manifestanti si sono successivamente riorganizzate nei pressi del cavalcavia prospiciente la zona portuale, ingaggiando ripetutamente scontri con le forze di polizia schierate a protezione del sito. Ad un certo punto una parte di essi, ha iniziato un corteo per le vie cittadine, bloccando di fatto il traffico nelle principali strade del centro urbano. Gli altri partecipanti, rimasti nei pressi del Varco IV, hanno continuato con le loro azioni violente, protrattesi per diverse ore, fino a tarda sera scontrandosi più volte con le forze di polizia; disordini che hanno interessato anche la zona limitrofa di via dei campi Elisi, dove decine di manifestanti hanno bloccato il traffico stradale.



(Sito) Adnkronos

Trieste

mediante il rovesciamento di numerosi cassonetti, venendo a contatto con i reparti inquadrati intervenuti per disperderli, fatti bersaglio del lancio di sassi, bottiglie ed oggetti vari. In tali frangenti, alcuni dei facinorosi hanno bloccato l'accesso alla rampa che conduce all'entrata dello Scalo Merci di Campo Marzio, circostanza che ha determinato, in via cautelativa, l'interruzione della circolazione sulla linea ferroviaria. Le immediate attività investigative avviate dalla Digos, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Trieste Dott. Pietro Montrone, hanno consentito di acquisire numerosi filmati che hanno documentato quanto accaduto. In tal modo è stato possibile identificare alcuni dei soggetti più facinorosi, tra cui anche i leader dei movimenti negazionisti, i quali hanno istigato i presenti a commettere reati. Durante le operazioni di sgombero tre operatori dei reparti di Polizia hanno riportato lesioni da parte dei manifestanti e sono stati danneggiati tre mezzi delle Forze dell'ordine.

Green pass: 30 denunciati per blocco Porto di Trieste

Manifestazioni risalenti a ottobre. Indagini della Polizia

(ANSA) - **TRIESTE**, 16 MAG - Sono 30 le persone denunciate dalla Polizia per le manifestazioni contro l'obbligo di Green pass sul posto di lavoro, tenutesi lo scorso ottobre davanti al varco IV del **Porto** di **Trieste**. Dovranno rispondere a vario titolo dei reati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, blocco stradale, getto pericoloso di cose all'indirizzo delle forze di polizia e dei reati di grida e manifestazioni sediziose e di adunata sediziosa, nonché di manifestazione non autorizzata. Il 18 ottobre le forze di polizia avevano sgomberato l'area antistante l'accesso allo scalo, dopo un presidio di 4 giorni consecutivi durante il quale, in una circostanza, erano state raggiunte, secondo la Questura di **Trieste**, circa 8 mila presenze. Il presidio era stato promosso dalla sigla sindacale Coordinamento Lavoratori Portuali di **Trieste**, anche con l'allestimento di gazebo e zone ristoro, causando un significativo calo del traffico commerciale del **Porto**. Il protrarsi di tale situazione aveva comportato l'intervento delle forze di polizia per ripristinare la zona di transito. Dopo essersi rifiutati di lasciare il sito, come richiesto più volte dalle forze dell'ordine, dal momento che alcune frange di manifestanti - come ricostruisce la Polizia - iniziavano a fraporsi in maniera violenta contro i reparti inquadrati, con l'ausilio degli idranti si era proceduto allo sgombero. Successivamente si erano verificati scontri con le forze di polizia, mentre parte dei manifestanti avevano iniziato un corteo per le vie cittadine, bloccando il traffico. Gli altri partecipanti, rimasti nei pressi del Varco IV, avevano proseguito in azioni violente fino a tarda sera scontrandosi più volte con le forze di polizia. Durante le indagini sono stati visionati diversi filmati e sono stati identificati alcuni soggetti più facinorosi, tra cui anche i leader dei movimenti negazionisti, i quali, conclude la Questura, hanno istigato i presenti a commettere reati. (ANSA).



il piano industriale

Ferrovie dello Stato investirà in regione 3 miliardi in 10 anni

Per la linea Trieste-Venezia si prevede una spesa di 1,8 miliardi. Resta il ritardo sui tempi previsti. Nel documento spuntano 37 nuovi treni

MARCO BALLICO

Marco Ballico Nel giorno della presentazione a Roma del Piano industriale 2022-2031 di Ferrovie dello Stato, nella comunicazione generale della compagnia entrano anche gli investimenti sulle singole regioni. A favore del Friuli Venezia Giulia il gruppo nazionale prevede 3 miliardi di euro, distribuiti sui quattro Poli strategici Infrastrutture, Passeggeri, Logistica e Urbano.

All' interno di un Piano da 190 miliardi illustrato dalla presidente, la manager triestina Nicoletta Giadrossi, e dall' amministratore delegato Luigi Ferraris, per la regione arriva la conferma su un elenco di opere. A partire dal potenziamento della Trieste-Venezia di cui si dibatte da oltre un quinquennio e i cui costi sono stimati attorno al miliardo e 800 cento milioni di euro.

Si tratta del progetto più imponente, ma anche di quello su cui i ritardi rispetto agli annunci sembrano i più marcati. Nell' aprile 2020, quando ancora non era possibile prevedere la durata della pandemia, in audizione in quarta commissione i tecnici di Rfi spiegarono che il progetto «passa attraverso una lunga serie di interventi da realizzarsi soprattutto nel breve e medio periodo, in particolare quelli relativi alla tratta Mestre-Ronchi Sud con la possibilità di velocizzare la linea esistente, portandola fino a 200 chilometri all' ora, e l' avvio dei cantieri previsto nel 2021». Fs inserisce peraltro fra gli obiettivi del piano industriale la percorrenza Milano-Trieste in discesa dalle 4 ore e 20 minuti di oggi alle 3 ore e 50. Tornando alla Trieste-Venezia i lavori sono iniziati, ma non poco a rilento, si fa sapere in Regione, e dunque non resta per ora che prendere atto della perdurante volontà statale, ma in un contesto in cui le risorse rimangono ferme ai 200 milioni stanziati dal ministro Delrio nel 2016.

«La Trieste-Venezia rimane infrastruttura ferroviaria da potenziare per l' economia e l' attrattività della regione - commenta l' assessore ai Trasporti Graziano Pizzimenti -. Non c' è dubbio che l' auspicio è di una prosecuzione quanto più rapida possibile dei lavori. Il Piano decennale? Un periodo molto ampio, l' importante è concentrarci sulle opere più urgenti. Per noi c' è anche il Nodo di Udine, su cui siamo riusciti a "strappare" un centinaio di milioni».

Nel capitolo Infrastrutture (da 2,2 miliardi), sul lato ferroviario Rfi parla anche dei collegamenti con il porto di Trieste, appunto del Nodo di Udine e del raddoppio della Udine-Cervignano, mentre su quello stradale (250 milioni) le opere in agenda sono la riqualificazione di alcuni tratti della Statale carnica. Sul Polo Passeggeri gli investimenti, pari a 367 milioni, riguardano invece 37 nuovi treni e il potenziamento dell' offerta tra Trieste e Portogruaro e tra Sacile e Gemona. Negli uffici



Messaggero Veneto

Trieste

dell' assessorato già ieri si cercava di capire se davvero arriveranno 12 nuovi treni in più rispetto ai 25 (14 del tipo "Rock", 11 "Blues ibridi", costo totale di 270,4 milioni) inseriti all' interno del nuovo contratto decennale Regione-Trenitalia da 1,19 miliardi, siglato lo scorso dicembre.

Sul Polo della Logistica, si legge ancora nella comunicazione di Fs, si prevede una crescita dei servizi intermodali dai 1.700 treni all' anno del 2022 ai 2.700 del 2031 (+53%, con un valore in aumento da 15,5 a 23,6 milioni) e dei servizi convenzionali, nello stesso arco di tempo, da 14,3 a 22,8 milioni (+8,5 milioni, di cui 7,2 concentrati sulla filiera siderurgica).

Quanto al Polo Urbano, Rfi punta a valorizzare 1,2 milioni di metri quadri, con 9 milioni di investimenti sul patrimonio a Udine, Pontebba e Tarvisio: l' obiettivo è di recuperare terreni, immobili e aree Fs non più funzionali all' esercizio.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA Previsto anche l' acquisto di nuovi treni.

Porti di Trieste e Monfalcone: operativo l' accordo per ridurre le emissioni in atmosfera delle navi da crociera e ro-ro

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Trieste - E' operativo il 'Trieste & Monfalcone Blue Agreement', accordo volontario per ridurre sensibilmente le emissioni in atmosfera prodotte dalle navi da crociera e ro-ro che scalano i due porti del mare Adriatico Orientale. Dopo la condivisione ad ottobre 2021 e la firma nella cornice del Barcolana Sea Summit, da parte dell' Autorità di Sistema Portuale, le Capitanerie di Trieste e Monfalcone e l' Associazione degli Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, entrano in campo le compagnie armatoriali, partendo proprio da quelle che ormeggiano in aree particolarmente sensibili della città, vicine al centro abitato. Parliamo di Costa **Crociere**, Msc, Dfds e Ulusoy che oggi a Trieste, alla Torre del Lloyd hanno aderito e sottoscritto l' accordo. Il documento, ispirandosi a un modello già attivato in altri porti italiani, prevede che, volontariamente, le navi già in fase di avvicinamento ai porti, all' ormeggio, e nella fase di allontanamento, utilizzino un combustibile a basso tenore di zolfo. Con questa modalità le emissioni sono minori di quello che sarebbe normalmente ammesso dalla legge. L' iniziativa si prefigge, quindi, di ridurre ulteriormente l' impatto ambientale generato dal traffico portuale sul tessuto urbano delle città, a beneficio dei cittadini che vi risiedono e della qualità dell' aria in generale. .



Manifestazioni No green pass in porto: 30 i denunciati

Tra i capi d' accusaresistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, blocco stradale, getto pericoloso di cose all' indirizzo delle forze di polizia

Sono 30 i denunciati per il blocco del **porto** lo scorso ottobre in occasione della manifestazione No green pass, in seguito alla quale tre agenti di Polizia sono rimasti feriti e tre mezzi delle forze dell' ordine sono rimasti danneggiati. I 30 sono indagati per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, blocco stradale, getto pericoloso di cose all' indirizzo delle forze di polizia e per i reati di grida e manifestazioni sediziose e di adunata sediziosa, nonché di manifestazione non autorizzata. Le indagini della Digos, in cui sono stati visionati diversi filmati, sono state coordinate dal sostituto Procuratore Pietro Montrone. Una nota della Questura spiega che il presidio promosso dal Clpt - Coordinamento Lavoratori Portuali di Trieste, "era stato considerato illegittimo dalla Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali" e aveva causato "un significativo calo del traffico commerciale, con conseguenti ingenti danni economici e gravi ripercussioni sulla regolarità dei servizi portuali e di gestione del traffico delle merci, obbligando molte navi a scaricare le merci in altri porti dell' alto Adriatico". La Questura parla di "scontri con le forze di polizia schierate a protezione del sito" e di "disordini che hanno interessato anche la zona limitrofa di via dei campi Elisi, dove decine di manifestanti hanno bloccato il traffico stradale mediante il rovesciamento di numerosi cassonetti, venendo a contatto con i reparti inquadrati intervenuti per disperderli, fatti bersaglio del lancio di sassi, bottiglie ed oggetti vari. In tali frangenti, alcuni dei facinorosi hanno bloccato l' accesso alla rampa che conduce all' entrata dello Scalo Mercì di Campo Marzio, circostanza che ha determinato, in via cautelativa, l' interruzione della circolazione sulla linea ferroviaria". Le indagini hanno quindi individuato "alcuni dei soggetti più facinorosi, tra cui anche i leader dei movimenti negazionisti, i quali hanno istigato i presenti a commettere reati".



Grimaldi: nuovo collegamento tra Porto Torres e Savona

Frequenza trisettimale con la nave Zeus Palace

(ANSA) - PORTO TORRES, 16 MAG - Nuovo collegamento marittimo tra la Sardegna e la Liguria con la linea Porto Torres-Savona operata dal Gruppo Grimaldi, per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. Questa mattina nello scalo del nord Sardegna si è tenuta a bordo della Zeus Palace la cerimonia di lancio, a poche ore dalla partenza inaugurale. Dall' esordio del servizio e fino all' 1 luglio e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale da Savona a Porto Torres e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a Porto Torres, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l' arrivo dell' alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre, il numero di partenze settimanali tra Savona e Porto Torres salirà a sei in entrambe le direzioni. La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). "La Sardegna - ha detto l' assessore regionale dei Trasporti, Giorgio Todde - è un mercato appetibile ed è un segnale fortemente positivo che un vettore importante come Grimaldi stia investendo con una nuova tratta a libero mercato che aumenta il numero dei collegamenti da e per l' isola aprendo la strada a nuove destinazioni, come ad esempio la Costa Azzurra". Ci sono delle buone premesse, secondo Todde. "È una tratta - ha aggiunto - che sta partendo con il piede giusto, ci sono già oltre 50mila prenotazioni e si prevedono numeri importanti. Stiamo lavorando per far crescere l' offerta della Sardegna sia a livello di merci che di passeggeri e sappiamo bene che siamo in una posizione strategica e dobbiamo essere bravi sempre di più a valorizzarla". (ANSA).



Grimaldi lancia il nuovo collegamento marittimo Savona-Porto Torres

PORTO TORRES - Si è tenuta questa mattina la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo **Porto Torres - Savona**, operato dal Gruppo Grimaldi, per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. L'evento si è svolto a bordo della nave ro/pax Zeus Palace, ormeggiata al **porto** di **Porto Torres**, prima della partenza inaugurale delle ore 20.30. Presenti alla cerimonia erano il presidente del Consiglio della Regione Sardegna, Michele Pais, l'assessore ai Trasporti della Regione Sardegna, Giorgio Todde, il sindaco di **Porto Torres**, Massimo Mulas, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, il direttore Marittimo di Olbia, C.V. (CP) Giovanni Canu, il comandante della Capitaneria di **Porto di Porto Torres**, C.F. (CP) Gabriele Peschiulli, oltre ad altre autorità civili, militari e vari operatori logistici, portuali e turistici. Tutti i presenti sono stati accolti da Eugenio Cossu, amministratore delegato di Grimaldi Sardegna s.r.l., da Francesca Marino, Passenger Department Manager del Gruppo Grimaldi e da Giovanni Balletta, Manager Short Sea Commercial & Operations Dept. del Gruppo Grimaldi. Dall'esordio del servizio e fino al 1° luglio 2022 e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale da **Savona** a **Porto Torres** e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a **Porto Torres**, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l'arrivo dell'alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre 2022, il numero di partenze settimanali tra **Savona** e **Porto Torres** salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Gli orari di partenza e di arrivo sono stati calibrati in modo tale da poter soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri con auto al seguito senza trascurare le esigenze dei trasportatori, garantendo tempi di transito ragionevoli. La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). A disposizione dei passeggeri ci sono cabine di varie tipologie, tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. Inoltre, con l'acquisto di un apposito pet kit, tutte le cabine possono ospitare gli animali domestici che viaggiano al seguito. Inoltre, la sala poltrone della nave dispone di comode sedute reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self-service, le caffetterie, la piscina con solarium, i negozi, l'area giochi attrezzata per bambini e l'intrattenimento serale con musica dal vivo. La Zeus Palace è un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicone top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatte



Corriere Marittimo

Savona, Vado

le emissioni di zolfo e particolato. Oltre il collegamento **Savona-Porto** Torres , la fitta rete di collegamenti che il Gruppo Grimaldi dedica alla Sardegna include la storica tratta Civitavecchia-**Porto** Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

Grimaldi inaugura il nuovo servizio ro-pax Porto Torres-Savona

La linea ha frequenza trisettimanale e settimanale nel periodo di alta stagione. Oggi il gruppo Grimaldi ha inaugurato il proprio nuovo servizio marittimo per il trasporto di merci rotabili e passeggeri tra i porti di **Porto Torres** e **Savona**, con la prima partenza della ro-pax Zeus Palace che avverrà questa sera dal **porto** sardo alle ore 20.30. Nel periodo sino al prossimo luglio e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022 la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale da **Savona** a **Porto Torres** e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a **Porto Torres**, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l'arrivo dell'alta stagione, dal 2 luglio al 18 settembre prossimi il numero di partenze settimanali tra **Savona** e **Porto Torres** salirà a sei in entrambe le direzioni. La nave Zeus Palace, di bandiera italiana, può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). Il collegamento **Savona-Porto Torres** affianca gli altri servizi da e per la Sardegna operati dal gruppo Grimaldi che includono la storica tratta Civitavecchia-**Porto Torres**-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.



Informatore Navale

Savona, Vado

GRIMALDI INAUGURA LA NUOVA LINEA PORTO TORRES-SAVONA

Cerimonia a bordo della nave Zeus Palace Si è tenuta questa mattina la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo **Porto** Torres - **Savona**, operato dal Gruppo Grimaldi, per il trasporto di merci rotabili e passeggeri L' evento si è svolto a bordo della nave ro/pax Zeus Palace, ormeggiata al **porto** di **Porto** Torres, prima della partenza inaugurale delle ore 20.30. **Porto** Torres, 16 maggio 2022 - Presenti alla cerimonia erano il Presidente del Consiglio della Regione Sardegna, Michele Pais , l' Assessore ai Trasporti della Regione Sardegna, Giorgio Todde , il Sindaco di **Porto** Torres, Massimo Mulas , il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana , il Direttore Marittimo di Olbia, C.V. (CP) Giovanni Canu , il Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Porto** Torres, C.F. (CP) Gabriele Peschiulli , oltre ad altre autorità civili, militari e vari operatori logistici, portuali e turistici. Tutti i presenti sono stati accolti da Eugenio Cossu, Amministratore Delegato di Grimaldi Sardegna s.r.l., da Francesca Marino, Passenger Department Manager del Gruppo Grimaldi e da Giovanni Balletta, Manager Short Sea Commercial & Operations Dept. del Gruppo Grimaldi. Dall' esordio del servizio e fino al 1° luglio 2022 e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale da **Savona** a **Porto** Torres e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace , proveniente da e diretta a **Porto** Torres, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l' arrivo dell' alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre 2022, il numero di partenze settimanali tra **Savona** e **Porto** Torres salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Gli orari di partenza e di arrivo sono stati calibrati in modo tale da poter soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri con auto al seguito senza trascurare le esigenze dei trasportatori, garantendo tempi di transito ragionevoli. La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). A disposizione dei passeggeri ci sono cabine di varie tipologie, tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. Inoltre, con l' acquisto di un apposito pet kit, tutte le cabine possono ospitare gli animali domestici che viaggiano al seguito. Inoltre, la sala poltrone della nave dispone di comode sedute reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self- service, le caffetterie, la piscina con solarium, i negozi, l' area giochi attrezzata per bambini e l' intrattenimento serale con musica dal vivo. La Zeus Palace è un' unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all' applicazione sulla carena di pitture al silicone top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo



Informatore Navale

Savona, Vado

innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatte le emissioni di zolfo e particolato. Oltre il collegamento **Savona-Porto** Torres, la fitta rete di collegamenti che il Gruppo Grimaldi dedica alla Sardegna include la storica tratta Civitavecchia-**Porto** Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

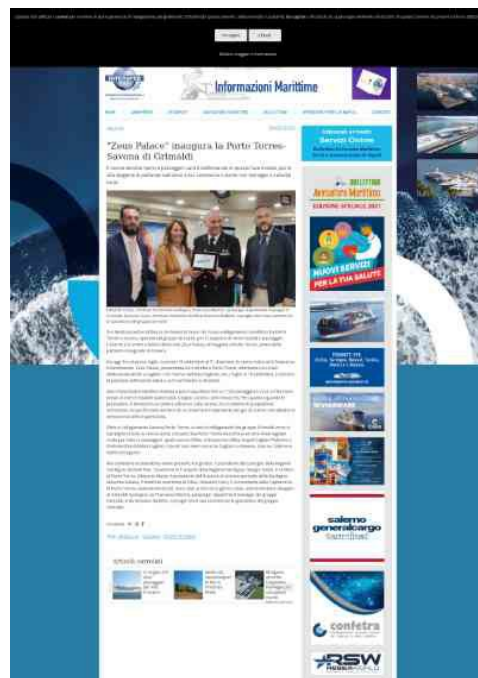
Informazioni Marittime

Savona, Vado

"Zeus Palace" inaugura la Porto Torres-Savona di Grimaldi

Il nuovo servizio merci e passeggeri sarà trisettimanale in questa fase iniziale, poi in alta stagione le partenze saliranno a sei. Cerimonia a bordo con manager e autorità locali

Si è tenuta questa mattina la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo tra **Porto** Torres e **Savona**, operato dal gruppo Grimaldi, per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. L'evento si è svolto a bordo della nave Zeus Palace, ormeggiata a **Porto** Torres, prima della partenza inaugurale di stasera. Da oggi fino al primo luglio, e poi dal 19 settembre al 31 dicembre, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale. Zeus Palace, proveniente da e diretta a **Porto** Torres, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l'arrivo dell'alta stagione, dal 2 luglio al 18 settembre, il numero di partenze settimanali salirà a sei in entrambe le direzioni. Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1,720 passeggeri e circa 2 mila metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). Per quanto riguarda le prestazioni, è dotata di una pittura silconica sulla carena, di un sistema di propulsione ottimizzato sul profilo delle eliche e da un sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatte le emissioni di zolfo e particolato. Oltre al collegamento **Savona-Porto** Torres, la rete di collegamenti del gruppo Grimaldi verso la Sardegna include la storica tratta Civitavecchia-**Porto** Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari; i servizi solo merci sono da Cagliari su Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto. Alla cerimonia di stamattina erano presenti, tra gli altri, il presidente del Consiglio della Regione Sardegna, Michele Pais, l'assessore ai Trasporti della Regione Sardegna, Giorgio Todde, il sindaco di **Porto** Torres, Massimo Mulas, il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna, Massimo Deiana, il direttore marittimo di Olbia, Giovanni Canu; il comandante della Capitaneria di **Porto** Torres, Gabriele Peschiulli. Sono stati accolti da Eugenio Cossu, amministratore delegato di Grimaldi Sardegna, da Francesca Marino, passenger department manager del gruppo Grimaldi, e da Giovanni Balletta, manager short sea commercial & operations del gruppo Grimaldi.



Sardegna, inaugurata nuova linea marittima Porto Torres-Savona

CAGLIARI (ITALPRESS) - E' stata inaugurata la nuova linea di trasporto marittimo tra **Porto Torres** e **Savona** operata da Grimaldi Lines. "La Sardegna è un mercato appetibile ed è un segnale fortemente positivo che un vettore importante come Grimaldi stia investendo con una nuova tratta a libero mercato che aumenta il numero dei collegamenti da e per l' Isola aprendo la strada a nuove destinazioni, come ad esempio la Costa Azzurra", ha detto l' assessore regionale dei Trasporti, Giorgio Todde, che ha partecipato all' inaugurazione della nuova linea, che sarà operata con il traghetto Zeus Palace. Fino al 1° luglio sono previste tre partenze alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì da **Porto Torres**, martedì, giovedì e sabato da **Savona**) che diventeranno sei (tutti i giorni tranne la domenica) fino al 18 settembre per poi tornare a cadenza trisettimanale fino al 31 dicembre. "E' una tratta - ha aggiunto Todde - che sta partendo con il piede giusto, ci sono già oltre 50mila prenotazioni e si prevedono numeri importanti. Stiamo lavorando per far crescere l' offerta della Sardegna sia a livello di merci che di passeggeri e sappiamo bene che siamo in una posizione strategica e dobbiamo essere bravi sempre di più a valorizzarla. La Sardegna può crescere ancora sul fronte dei collegamenti - come dimostrato di recente dalla scelta di due vettori aerei che hanno accettato di viaggiare senza compensazioni per i tre scali aeroportuali - e la Regione continuerà a impegnarsi in questa direzione". - Foto Regione Sardegna - (ITALPRESS).
Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Porto Torres-Savona: l'ultima novità del Gruppo Grimaldi

Stamani la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo

Redazione

PORTO TORRES Porto Torres-Savona è l'ultima novità in casa Grimaldi: stamani la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. A bordo della nave ro/pax Zeus Palace, ormeggiata al porto di Porto Torres, prima della partenza inaugurale delle ore 20.30, la cerimonia alla presenza di numerose autorità civili, militari e vari operatori logistici, portuali e turistici locali. Ad accoglierli Eugenio Cossu, amministratore delegato di Grimaldi Sardegna srl, da Francesca Marino, passenger department manager del Gruppo Grimaldi e Giovanni Balletta, manager short sea commercial & operations dept. del Gruppo Grimaldi. Per tre volte a settimana e fino al 1° Luglio, (poi nuovamente dal 19 Settembre al 31 Dicembre 2022), la nuova tratta da Savona a Porto Torres e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a Porto Torres, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l'arrivo dell'alta stagione, il numero di partenze settimanali tra Savona e Porto Torres salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Gli orari di partenza e di arrivo sono stati calibrati in modo tale da poter soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri con auto al seguito senza trascurare le esigenze dei trasportatori, garantendo tempi di transito ragionevoli. A bordo della nave possono salire fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi) per un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicone top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatte le emissioni di zolfo e particolato. Ricordiamo che oltre al collegamento Porto Torres-Savona, la fitta rete di collegamenti che il Gruppo Grimaldi dedica alla Sardegna include la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.



Grimaldi, oggi parte il servizio Savona-Porto Torres: in piena estate previste sei partenze settimanali

Mauro Pincio

I traghetti di Grimaldi sono pronti a salpare per le rotte verso la Sardegna. Oggi è la partita la prima nave sulla **Savona**-Porto Torres **Savona** - Questa mattina c'è stato il lancio del nuovo collegamento marittimo Porto Torres - **Savona**, operato dal gruppo Grimaldi, per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. L'evento si è svolto a bordo della nave ro/pax Zeus Palace, ormeggiata al porto di Porto Torres, prima della partenza inaugurale prevista per le 20.30. Dall'esordio del servizio e fino al 1° luglio e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale da **Savona** a Porto Torres e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a Porto Torres, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l'arrivo dell'alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre 2022, il numero di partenze settimanali tra **Savona** e Porto Torres salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Lo annuncia il gruppo in una nota. 'Gli orari di partenza e di arrivo sono stati calibrati in modo tale da poter soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri con auto al seguito senza trascurare le esigenze dei trasportatori, garantendo tempi di transito ragionevoli'. La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). A disposizione dei passeggeri ci sono cabine di varie tipologie, tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. 'Inoltre, con l'acquisto di un apposito pet kit, tutte le cabine possono ospitare gli animali domestici che viaggiano al seguito. Inoltre, la sala poltrone della nave dispone di comode sedute reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self-service, le caffetterie, la piscina con solarium, i negozi, l'area giochi attrezzata per bambini e l'intrattenimento serale con musica dal vivo'. Oltre il collegamento **Savona**-Porto Torres, la rete di collegamenti che Grimaldi dedica alla Sardegna include la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.



Shipping Italy

Savona, Vado

Salpa da Savona la nuova linea di Grimaldi con Porto Torres

Triangolazione con Cagliari in bassa stagione, sei partenze a settimana in alta per la nuova linea ro-pax del gruppo partenopeo

Si è tenuta questa mattina la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo Porto Torres - **Savona**, operato dal Gruppo Grimaldi, per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. L'evento si è svolto a bordo della nave ro/pax Zeus Palace, ormeggiata al porto di Porto Torres, prima della partenza inaugurale delle ore 20.30. Presenti alla cerimonia erano il Presidente del Consiglio della Regione Sardegna, Michele Pais, l'Assessore ai Trasporti della Regione Sardegna, Giorgio Todde, il Sindaco di Porto Torres, Massimo Mulas, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, il Direttore Marittimo di Olbia, C.V. (CP) Giovanni Canu, il Comandante della Capitaneria di Porto di Porto Torres, C.F. (CP) Gabriele Peschiulli, oltre ad altre autorità civili, militari e vari operatori logistici, portuali e turistici. Tutti i presenti sono stati accolti da Eugenio Cossu, Amministratore Delegato di Grimaldi Sardegna s.r.l., da Francesca Marino, Passenger Department Manager del Gruppo Grimaldi e da Giovanni Balletta, Manager Short Sea Commercial & Operations Dept. del Gruppo Grimaldi. Dall'esordio del servizio e fino al 1° luglio 2022 e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale da **Savona** a Porto Torres e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a Porto Torres, effettuerà uno scalo settimanale anche a Cagliari. Con l'arrivo dell'alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre 2022, il numero di partenze settimanali tra **Savona** e Porto Torres salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Gli orari di partenza e di arrivo sono stati calibrati in modo tale da poter soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri con auto al seguito senza trascurare le esigenze dei trasportatori, garantendo tempi di transito ragionevoli. La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). A disposizione dei passeggeri ci sono cabine di varie tipologie, tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. Inoltre, con l'acquisto di un apposito pet kit, tutte le cabine possono ospitare gli animali domestici che viaggiano al seguito. Inoltre, la sala poltrone della nave dispone di comode sedute reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self-service, le caffetterie, la piscina con solarium, i negozi, l'area giochi attrezzata per bambini e l'intrattenimento serale con musica dal vivo. La Zeus Palace è un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicone top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatte le emissioni di zolfo e particolato.



Shipping Italy

Savona, Vado

Oltre il collegamento **Savona**-Porto Torres, la fitta rete di collegamenti che il Gruppo Grimaldi dedica alla Sardegna include la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Ferrovie: Mauceri,scalo Alessandria base sviluppo importante

(ANSA) - ALESSANDRIA, 16 MAG - Il commissario straordinario Calogero Mauceri ha guidato, oggi pomeriggio, un sopralluogo allo Scalo Smistamento di Alessandria per l' avvio dell' attività di progettazione dell' area, vicina alla stazione ferroviaria, su una superficie di oltre un milione di metri quadri, con 25 binari, oggi parzialmente utilizzata con un traffico di 7mila treni l' anno. "Ringrazio il sindaco di Genova Marco Bucci (commissario per la ricostruzione del viadotto della Valpocevera, ndr) per il lavoro fin qui svolto. Mi ha trasmesso -ha detto Mauceri - lo studio sviluppato da UIRNet (oggi Digitaloc), punto di partenza molto buono sul quale intendo confrontarmi con le autorità pubbliche centrali, regionali e locali, ma anche con il mondo imprenditoriale di Piemonte e Liguria. Vedo lo scalo di Alessandria collegato con lo sviluppo del Terzo Valico, che ormai è in uno stato avanzato di realizzazione, e anche con tutto lo sviluppo ferroviario del Nodo di Genova e, quindi, con i Porti di Genova e Savona. Possono diventare, attraverso un collegamento con la ferrovia, il nodo di scambio principale tra porti e interporti e trovare in Alessandria una base di sviluppo molto importante". Con il commissario Mauceri hanno partecipato al sopralluogo l' ing. Vincenzo Macello (Gruppo Fs Italiane), il Prefetto di Alessandria, Francesco Zito. Presenti, inoltre, il presidente Regione Piemonte, gli Assessori alle Infrastrutture delle Regioni Piemonte e Liguria, il Sindaco di Alessandria, il presidente della Provincia di Alessandria, i presidenti di Confindustria Piemonte e Liguria, il capo della Struttura tecnica di missione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il sindaco di Genova, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, i parlamentari nazionali eletti nel territorio e i capi gruppo del Consiglio regionale piemontese. (ANSA).



Gronda: botta e risposta tra Bucci e Dello Strologo all' assemblea di Spediporto

Confronto a distanza tra i due candidati sindaco sull' infrastruttura, ma non solo

La Gronda ha tenuto banco all' assemblea pubblica di Spediporto, come infrastruttura fondamentale e non più rinviabile. Le parole del ministro Enrico Giovannini sul probabile via libera definitivo entro l' estate hanno lasciato perplesso il sindaco di Genova Marco Bucci : «Ha fatto capire che aspettano l' elezione del nuovo sindaco. È allucinante che nessuno abbia il coraggio di prendere posizione rispetto alla Gronda: ne abbiamo bisogno come il pane da vent' anni». Ariel Dello Strologo , candidato del campo progressista, commenta: «L' infrastruttura dipende dal governo, si poteva fare già dal 2017, perché non è partita? Non c' è nessun dubbio da parte nostra sulla prima parte dei lavori che riguardano la A7, sull' opera completa ci sarà un confronto con tutta la coalizione». Bucci replica, a margine: «Si dovrebbe perlomeno vergognare di questa affermazione perché sono quelli che sostengono lui che hanno fermato tutto perché sono stati al governo. Almeno un po' di dignità: non solo dice che vuole metà Gronda, che è una cosa veramente vergognosa, ma per sostenere che quelli che sono con lui hanno difeso l' opera ci vuole veramente un coraggio da leoni». Il confronto a distanza tra i due candidati sindaco (20 minuti a testa di intervista sul palco dell' assemblea pubblica di Spediporto) si è misurato anche su altri temi. Bucci difende la scelta di intervenire sulla questione depositi chimici: «Il sindaco ha il dovere di levare alcuni impianti a cinque metri dalle case. Le cose che devono stare in porto stiano in porto». Dello Strologo, sottolinea che «Un piano regolatore portuale nuovo potrebbe risolvere il problema non solo dei depositi di Multedo, e quindi Carmagnani e Superba, ma di tutta la chimica che oggi è dispiegata in ogni luogo del porto di Genova senza avere una sua compattezza e destinazione, che sarebbe la cosa giusta a servizio dell' economia, ma soprattutto a tutela dei cittadini». Per il futuro Bucci vede di buon occhio la riforma delle **Autorità di Sistema** portuali, che le trasformerebbe in spa. «Con un controllo pubblico, come avviene per le partecipate. Il fatto che dei cinque miliardi di iva non rimanga niente a Genova è assurdo e ci fanno anche pesare la richiesta dei finanziamenti per la nuova diga foranea». , stimolato sul fatto che Bucci sia stato spesso definito il sindaco "del fare" replica: «Come presidente della Porto Antico per 7 anni ho rilanciato, grazie alle persone che lavoravano con me, l' area con Eataly, il rifacimento del cinema, la nuova vasca dei delfini. Ma in generale anche la sinistra viene ingiustamente tacciata di immobilismo quando lo scoltatore è una sua iniziativa, per esempio». Secondo Dello Strologo occorre stare attenti alla destinazione del fare. «Lo sviluppo economico deve andare a beneficio di tutti e non di alcuni. Le riqualificazioni urbanistiche degli ultimi anni hanno sempre avuto a che fare con la costruzione di centri commerciali o supermercati. Il problema di Genova è che ha perso 300 mila abitanti e deve tornare a essere tutta competitiva, non grazie a una



Gronda: botta e risposta tra Bucci e Dello Strologo all'assemblea di Spediporto

Il sindaco di Genova Marco Bucci e Ariel Dello Strologo, candidato del campo progressista, si sono confrontati a distanza durante l'assemblea pubblica di Spediporto. Bucci ha difeso la scelta di intervenire sulla questione depositi chimici, mentre Dello Strologo ha sottolineato che un piano regolatore portuale nuovo potrebbe risolvere il problema non solo dei depositi di Multedo, e quindi Carmagnani e Superba, ma di tutta la chimica che oggi è dispiegata in ogni luogo del porto di Genova senza avere una sua compattezza e destinazione, che sarebbe la cosa giusta a servizio dell'economia, ma soprattutto a tutela dei cittadini.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

sola azienda. Per questo occorre fare squadra con tutte le realtà cittadine».

Gronda, Green logistic valley e un nuovo livello di Port Community System: le priorità di Spediporto

Una Genova Blue, Green e Smart nella relazione del presidente uscente di Spediporto Alessandro Pitto

Una Genova Blue, Green e Smart . È ciò che propone Alessandro Pitto , nella sua ultima relazione da presidente di Spediporto all' assemblea pubblica odierna alla conclusione di un mandato lungo sei anni. Una relazione che ha guardato al futuro della città e del porto di Genova attraverso questi tre elementi. «Ormai conosciamo a memoria l' elenco delle grandi opere che stanno interessando la nostra città e la nostra regione. Un programma complessivo di 27 interventi per un controvalore di 2 miliardi di euro che si stima genereranno occupazione diretta di 22.500 unità per i prossimi 4 anni. Terzo valico, nodo ferroviario, nuova diga foranea, riorganizzazione del nodo di San Benigno, miglioramento dell' accessibilità ferroviaria del bacino di Genova Pra'». A questo elenco manca la Gronda: «I primi studi di fattibilità - ricorda Pitto - risalgono al 2002 e il dibattito pubblico al 2009, occorre procedere senza ulteriori esitazioni. Sia un pilastro su cui costruire una rete di trasporti liguri più robusta». Una Genova orientata sul suo porto non può prescindere anche da un aspetto che è nazionale, ma riguarda da vicino tutti gli operatori: l' inquadramento giuridico delle **Autorità di Sistema Portuale**, che va modificato. «Il rischio è che siano tassate come imprese private ma costrette a muoversi con vincoli e carico amministrativo degli enti pubblici». La Genova green non può prescindere dal progetto di Green Logistic Valley «espressione compiuta della ZIs, catalizzatore di investimenti per lo sviluppo di nuove filiere innovative orientate all' ecosostenibilità e al potenziamento della capacità logistica e tecnologica del territorio» dice Pitto, che fa l' esempio della Zal di Barcellona (Zona de Actividad Logística) dove sono riuniti i più importanti marchi dell' automotive, dell' e-commerce, dell' alimentare, dei beni di consumo. «Con laboratori avanzati, centri di analisi automatizzati, la sperimentazione del 5g il porto spagnolo è diventato leader del Mediterraneo. La stessa opportunità si offre al porto di Genova». Pitto evidenzia che sono allo studio ipotesi di reperimento e utilizzo di aree retroportuali in zone che potrebbero non essere del tutto adatte allo scopo: «A metà strada tra porto e mercati di destinazione, quindi in posizioni che rischiano di creare un incremento nei costi di trasporto e uno scarso miglioramento della sostenibilità ambientale». La vicinanza delle ZIs al porto potrebbe consentire forme di sperimentazione di navettamento mediante l' impiego di mezzi elettrici pesanti. Questo, secondo Pitto, è il momento di rilanciare una visione aggiornata. «La ZIs rafforzata incrementa l' offerta innovativa e l' effetto reshoring sulle global value chains che impongono una sapiente diversificazione». Spediporto ricorda che occorre ragionare sul porto di servizio alle merci. «La merce è il cliente finale di un porto. Vogliamo aprirci al mercato dei servizi logistici a valore aggiunto». Sulla Genova Smart Pitto è chiaro: «Le possibilità offerte dal fatto che Genova ospiterà la landing station del BlueMed Cable e del 2Africa Cable non devono cadere



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

nel vuoto, su questo tema però occorre agire in grande, mettere a fattor comune le potenzialità e le competenze del comparto tecnologico di Genova con quelle del settore **portuale** e logistico per creare innovazione digitale, innovazione concreta, in un'ottica business-oriented». Spediporto chiede un incubatore di startup innovative (a cui Bucci ha dato risposta), radicando a Genova un centro di competenze digitali specializzate in shipping e logistica. La proposta è di alzare il livello di funzionamento del Port Community System: «Non solo digitalizzare processi basati sulla carta e sull'interazione umana, ma ridisegnando i processi sulla base delle possibilità offerte dalla tecnologia, costruendo un vero smart port. Siamo seduti su un enorme giacimento di big data che aspettano di essere sfruttati per infondere intelligenza nei processi portuali. Invitiamo gli stakeholder ad aprire un ragionamento sul futuro del Pcs, ritornarne proprietari e deciderne insieme il futuro sviluppo». Per la programmazione del futuro di porto e città Spediporto sostiene che ci sia bisogno di un progetto corporate per Genova.

Al via il progetto del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento

Sopralluogo del gruppo Fs e del commissario Calogero Mauceri

Si è svolto oggi ad Alessandria il primo sopralluogo del commissario straordinario per la progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento, Calogero Mauceri. Nell' ottica della massima condivisione tra le realtà interessate, al sopralluogo hanno preso parte Vincenzo Macello, Gruppo Fs Italiane, il prefetto di Alessandria, Francesco Zito, il presidente della Regione Piemonte, gli assessori alle Infrastrutture delle Regioni Piemonte e Liguria, il sindaco di Alessandria, il presidente della Provincia di Alessandria, i presidenti di Confindustria Piemonte e Liguria, il capo della Struttura tecnica di missione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il sindaco di Genova, il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, i parlamentari nazionali eletti nel territorio e i capi gruppo del consiglio regionale piemontese. Lo scalo di Alessandria Smistamento, situato ad Ovest della stazione ferroviaria, occupa una superficie di oltre un milione di metri quadri, è costituito da 25 binari ed è oggi parzialmente utilizzato con un traffico di 7mila treni l' anno. Nell' ambito dell' iter autorizzativo del Terzo Valico, il Gruppo FS aveva sviluppato uno studio per la valorizzazione dell' area logistica della valle Scrivia e dell' alessandrino, teso a favorire una migliore mobilità dei traffici merci del **sistema portuale** ligure e dell' area di studio. Successivamente, la legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, aveva affidato al commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera le attività di ottimizzazione dei flussi veicolari logistici del Porto di Genova e assegnato lo studio progettuale del nuovo centro merci di Alessandria a UIRNet (oggi DigITALog) tramite un accordo sottoscritto con Rfi (Gruppo FS). Lo studio costituisce il punto di partenza dell' incarico di 'progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento' dato al Commissario Calogero Mauceri con la legge finanziaria del 2022 (legge n. 234/2021) che raccoglie le risorse finanziarie e quanto realizzato dal Commissario Bucci. La legge ha dato un' indicazione precisa al commissario: 'fare il progetto' ottimizzando la precedente impostazione e valutandone la realizzabilità escludendo l' opzione zero , cioè di non realizzare il nuovo centro merci. In quest' ottica si inserisce il primo appuntamento di oggi che mette le basi per la massima condivisione con gli stakeholder territoriali in uno scenario che interessi le regioni Piemonte e Liguria coinvolgendo enti locali, organi centrali, Regioni, **Autorità portuale**) e le rispettive realtà imprenditoriali, anche private, con una visione trasportistica e commerciale e l' obiettivo di individuare una soluzione progettuale che tenga conto anche dei possibili ulteriori sviluppi dei traffici. Questo confronto proseguirà anche in tutte le fasi progettuale. Il commissario, in accordo con il gruppo Fs, definirà in tempi rapidi il modello funzionale del nuovo centro merci, che verrà progettato in continuità con gli studi approfonditi



Un centro oggi ad Alessandria il primo sopralluogo del commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera, Calogero Mauceri. Nell'ottica della massima condivisione tra le realtà interessate, al sopralluogo hanno preso parte Vincenzo Macello, Gruppo Fs Italiane, il prefetto di Alessandria, Francesco Zito, il presidente della Regione Piemonte, gli assessori alle Infrastrutture delle Regioni Piemonte e Liguria, il sindaco di Alessandria, il presidente della Provincia di Alessandria, i presidenti di Confindustria Piemonte e Liguria, il capo della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, il sindaco di Genova, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, i parlamentari nazionali eletti nel territorio e i capi gruppo del consiglio regionale piemontese. Lo scalo di Alessandria Smistamento, situato ad Ovest della stazione ferroviaria, occupa una superficie di oltre un milione di metri quadri, è costituito da 25 binari ed è oggi parzialmente utilizzato con un traffico di 7mila treni l'anno. Nell'ambito dell'iter autorizzativo del Terzo Valico, il Gruppo FS aveva sviluppato uno studio per la valorizzazione dell'area logistica della valle Scrivia e dell'alessandrino, teso a favorire una migliore mobilità dei traffici merci del sistema portuale ligure e dell'area di studio. Successivamente, la legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, aveva affidato al commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera le attività di ottimizzazione dei flussi veicolari logistici del Porto di Genova e assegnato lo studio progettuale del nuovo centro merci di Alessandria a UIRNet (oggi DigITALog) tramite un accordo sottoscritto con Rfi (Gruppo FS). Lo studio costituisce il punto di partenza dell'incarico di 'progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento' dato al Commissario Calogero Mauceri con la legge finanziaria del 2022 (legge n. 234/2021) che raccoglie le risorse finanziarie e quanto realizzato dal Commissario Bucci. La legge ha dato un'indicazione precisa al commissario: 'fare il progetto' ottimizzando la precedente impostazione e valutandone la realizzabilità escludendo l'opzione zero, cioè di non realizzare il nuovo centro merci. In quest'ottica si inserisce il primo appuntamento di oggi che mette le basi per la massima condivisione con gli stakeholder territoriali in uno scenario che interessi le regioni Piemonte e Liguria coinvolgendo enti locali, organi centrali, Regioni, Autorità portuale) e le rispettive realtà imprenditoriali, anche private, con una visione trasportistica e commerciale e l'obiettivo di individuare una soluzione progettuale che tenga conto anche dei possibili ulteriori sviluppi dei traffici. Questo confronto proseguirà anche in tutte le fasi progettuale. Il commissario, in accordo con il gruppo Fs, definirà in tempi rapidi il modello funzionale del nuovo centro merci, che verrà progettato in continuità con gli studi approfonditi

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

da Uirnet facendo scelte che saranno la sintesi delle indicazioni dei soggetti pubblici coinvolti e degli imprenditori del settore al fine di creare una opportunità di sviluppo economico anche territoriale. L'obiettivo è anche quello di non porre il nuovo centro merci di Alessandria Smistamento in competizione o in concorrenza con altri scali analoghi ma definire un progetto che fornisca una soluzione integrata con le altre realtà in una logica di **sistema** che vede porti e interporti dialogare tra loro tramite la ferrovia - grazie alle nuove infrastrutture in corso di realizzazione, a cominciare dal Terzo Valico e dal Nodo di Genova - con modalità innovative sia logistiche sia tecnologiche grazie anche allo sviluppo dei sistemi informatici. A supporto delle attività ci sarà lo studio di traffico e la definizione di specifiche funzionali, in corso di ultimazione a cura del Gruppo FS Italiane, i cui dati, analizzati in via preliminare, dimostrano l'assoluta validità del progetto del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento il cui scenario evolutivo, nel breve-medio periodo, potrà stimolare anche investimenti da parte di operatori privati.

Genova, Terminal San Giorgio: Traffici record e investimenti da 10 mln, nuovi mezzi green

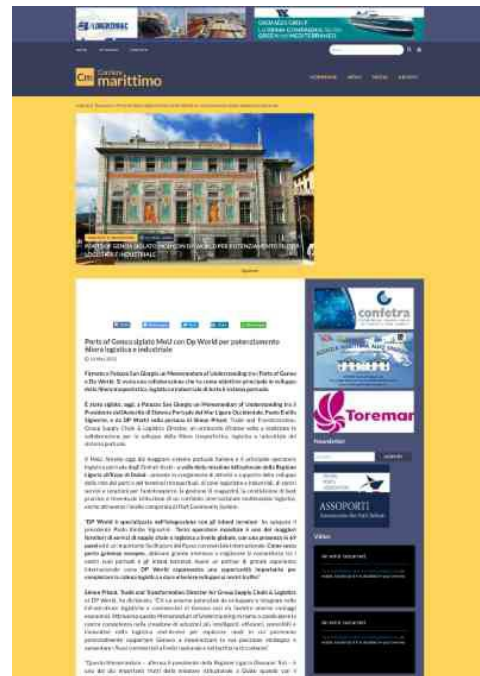
I traffici record di Terminal San Giorgio accelerano il piano d'investimenti da 10 milioni di euro e l'ampliamento del parco mezzi a vocazione green.

GENOVA - È di questi giorni la consegna e la messa in servizio della nuova gru mobile portuale Konecranes ESP.8. di ultima generazione del valore di oltre 5 milioni di euro, ecologica e super performante. L'ordine di questa gru dalle caratteristiche eccezionali (motore elettrico supplementare, capacità di sollevamento fino a 150 tonnellate e sbraccio operativo fino a 54 metri) era già stato annunciato dal terminalista a fine 2021, che descriveva - in allora - la nuova gru come una tappa fondamentale di un piano d'investimento biennale di oltre 10 milioni di euro. L'amministratore delegato Maurizio Anselmo con soddisfazione ha commentato: "un progetto che stiamo portando avanti con l'obiettivo di favorire la crescita e l'efficienza dei nostri traffici che già nei primi mesi del 2022 hanno fatto registrare una crescita record, dopo aver chiuso il 2021 con i maggiori volumi di sempre". In queste settimane, sono stati consegnati gli ulteriori 5 trattori portuali Terberg modello RT223, a potenziamento della flotta rotabile 4x4 che conta oggi oltre 20 unità con notevoli caratteristiche di polivalenza (traino rotabili standard e carichi eccezionali su roll-trailer platform). A completamento di un order book particolarmente impegnativo per TSG, sono andate in consegna nelle scorse settimane anche 4 nuove semoventi reach stacker (Kalmar e Hyster), di ultima generazione, con capacità di sollevamento fino a 46 tonnellate. Ha concluso Anselmo: "Non solo leadership consolidata nel settore Ro-Ro (volumi record per l'armatore Grimaldi Napoli con le Autostrade del Mare) ma anche rinnovata vocazione di player multipurpose per il nostro Terminal San Giorgio che, agli albori del suo quarto lustro di attività, persevera nella sua volontà di ampliare il ventaglio dei servizi e di soluzioni d'imbarco, anche grazie ad un costante ampliamento del parco mezzi con standard di massima efficienza".



Ports of Genoa siglato MoU con Dp World per potenziamento filiera logistica e industriale

Firmato a Palazzo San Giorgio un Memorandum of Understanding tra i Ports of Genoa e Dp World. Si avvia una collaborazione che ha come obiettivo principale lo sviluppo della filiera trasportistica, logistica e industriale di tutto il sistema portuale. È stato siglato, oggi, a Palazzo San Giorgio un Memorandum of Understanding tra il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, e da DP World nella persona di Simon Pitout, Trade and Transformation, Group Supply Chain & Logistics Director, un protocollo d' intesa volto a realizzare la collaborazione per lo sviluppo della filiera trasportistica, logistica e industriale del sistema portuale. Il MoU, firmato oggi dal maggiore sistema portuale italiano e il principale operatore logistico portuale degli Emirati Arabi - a valle della missione istituzionale della Regione Liguria all' Expo di Dubai - prevede lo svolgimento di attività a supporto dello sviluppo della rete dei porti e dei terminal retroportuali, di zone logistiche e industriali, di centri servizi e soluzioni per l' autotrasporto, la gestione di magazzini, la condivisione di best practice e l' eventuale istituzione di un corridoio internazionale multimodale logistico, anche attraverso l' analisi comparata di Port Community System. ' DP World è specializzata nell' integrazione con gli inland termina I- ha spiegato il presidente Paolo Emilio Signorini- Terzo operatore mondiale è uno dei maggiori fornitori di servizi di supply chain e logistica a livello globale , con una presenza in 69 paesi ed è un importante facilitatore del flusso commerciale internazionale. Come sesto porto gateway europeo , abbiamo grande interesse a migliorare la connettività tra i nostri scali portuali e gli inland terminal. Avere un partner di grande esperienza internazionale come DP World rappresenta una opportunità importante per completare la catena logistica e dare ulteriore sviluppo ai nostri traffici ". Simon Pitout, Trade and Transformation Director for Group Supply Chain & Logistics at DP World, ha dichiarato: 'C' è un enorme potenziale da sviluppare e integrare nelle infrastrutture logistiche e commerciali di Genova così da favorire enormi vantaggi economici. Attraverso questo Memorandum of Understanding miriamo a condividere la nostra competenza nella creazione di soluzioni più intelligenti, efficienti, sostenibili e innovative nella logistica end-to-end per esplorare modi in cui potremmo potenzialmente supportare Genova a massimizzare la sua posizione strategica e aumentare i flussi commerciali a livello nazionale e nel territorio circostante'. 'Questo Memorandum - afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è uno dei più importanti frutti della missione istituzionale a Dubai quando con il presidente Signorini abbiamo visitato i vertici di DP World, il principale terminalista della zona degli Emirati con 22 milioni di contenitori movimentati ogni anno e una catena logistica straordinaria. In quel contesto erano state approfondite le opportunità di collaborazioni future, che



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

oggi si concretizzano in un documento strategico per la crescita e lo sviluppo di questo scalo'. 'Genova - ha detto il sindaco Marco Bucci - è il porto da cui transitano le merci verso l' Europa attraverso il corridoio Reno-Alpi il più importante dell' Europa occidentale. E Genova è una città sempre alla ricerca di investimenti perché con il porto ha come obiettivo continuare ad essere la porta da sud verso i mercati dell' Europa. Non è crocevia solo di merci ma anche di dati visto che la città ospita il nuovo hub di attracco per cavi sottomarini GN1. Grazie a questo saremo uno dei principali porti digitali d' Europa, con un ruolo chiave nel trasferimento dei dati a livello globale per mettere in connessione circa 3,2 miliardi di persone, la metà degli abitanti dell' intero pianeta, Asia, Africa, Europa'. 'Questo documento - aggiunge l' assessore allo Sviluppo Economico e alla Portualità Andrea Benveduti - rappresenta un primo passo fattivo dei molti contatti stretti durante la nostra visita a Dubai e un segnale concreto di un generale interesse della comunità internazionale dello shipping e della logistica nei confronti del territorio ligure e delle sue potenzialità presenti e future. Auspichiamo che il completamento delle infrastrutture in fase di realizzazione ci consenta di poter sviluppare appieno queste potenzialità'. 'Il nostro aeroporto è un anello della catena logistica ligure, impegnato a fornire i servizi di accessibilità aerea a beneficio delle realtà produttive del territorio e, prima tra queste, al Porto di Genova - ha commentato Paolo Odone, Presidente dell' Aeroporto di Genova - I nostri complimenti all' Autorità di Sistema Portuale, che con questa firma sancisce un rapporto di collaborazione strategica con uno dei principali protagonisti mondiali del trasporto marittimo, foriero di ricadute positive per la città e per tutti gli operatori economici del settore'.

Firmato MoU tra i Ports of Genoa e Dp World per collaborazione su sviluppo filiera trasportistica

(FERPRESS) - Genova, 16 MAG - È stato siglato a Palazzo San Giorgio un Memorandum of Understanding tra il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio** Signorini, e da DP World nella persona di Simon Pituot, Trade and Transformation, Group Supply Chain & Logistics Director, un protocollo d' intesa volto a realizzare la collaborazione per lo sviluppo della filiera trasportistica, logistica e industriale del **sistema portuale**.



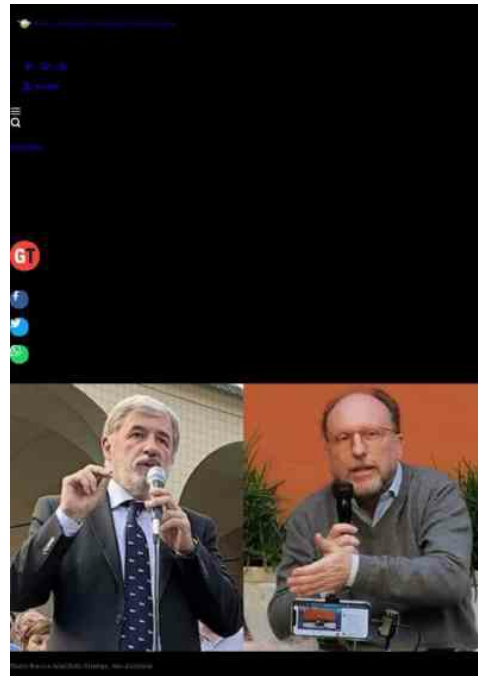
Genova Today

Genova, Voltri

Confronto, gronda e skytram: scintille tra Bucci e Dello Strologo

Mattinata di scintille tra il sindaco di Genova Marco Bucci e il candidato della coalizione progressista Ariel Dello Strologo, diverse le tematiche al centro della campagna elettorale, dalla gronda allo Skytram, ma anche la richiesta di un confronto sui temi. Ad accendere la miccia Ariel Dello Strologo dopo il mancato confronto con il primo cittadino uscente all'assemblea pubblica di Spediporto: "Questo è l'ennesimo caso di spregio del sano dibattito elettorale - ha attaccato - Bucci non aderisce ai valori democratici del confronto e viola il diritto dei cittadini di conoscere e paragonare le opinioni dei candidati per capirne le differenze, al di là della mera propaganda". Lo staff di Dello Strologo rimarca che "il programma iniziale contemplava un confronto, ma di fatto si sono svolte due tavole rotonde in successione: stesso tema, stessi interlocutori. Non c'era alcuna ragione perché Bucci e Dello Strologo non potessero esprimere le proprie differenti vedute su un tema così strategico per la città e la cittadinanza come il futuro del porto di Genova e dei suoi operatori. Tranne la mera strategia politica del sindaco uscente, che ha deciso di evitare ogni confronto pubblico diretto". La replica non si è fatta attendere

ed è arrivata a margine di un evento di campagna elettorale con Italia Viva: "Devo fare anche il sindaco - la risposta di Bucci - sono andato via perché dovevo fare un intervento alla mostra per i 30 anni della Dia". Tra i motivi di scontro anche il dibattito sulla gronda dopo le parole del ministro Enrico Giovannini, che ha fatto intendere che la via libera definitivo alla realizzazione dell'infrastruttura può arrivare entro l'estate. "Mi stupisco molto del fatto che si continui ad aspettare qualcosa da parte mia - afferma Dello Strologo - sono cinque anni che al governo ci sono il sindaco Bucci e il governatore Toti, quindi dobbiamo chiederci come mai la gronda non sia partita prima. Ancora ieri sera, l'onorevole Rixi ha detto che il governo sta aspettando la fine delle elezioni per decidere di partire, ma io gli chiedo che cosa hanno aspettato in questi cinque anni". Immediata anche in questo caso la replica piccata di Bucci, che ha ribattuto: "Si dovrebbe perlomeno vergognare di questa affermazione perché sono quelli che sostengono lui che hanno fermato tutto perché sono stati al governo. Almeno un po' di dignità: non solo dice che vuole metà gronda, che è una cosa veramente vergognosa, ma per sostenere che quelli che sono con lui hanno difeso l'opera ci vuole veramente un coraggio da leoni". Bucci si dice "un po' perplesso" anche dalle ultime parole del ministro Giovannini che "ha chiaramente fatto capire che aspettiamo il nuovo sindaco per fare in modo che tutti siano d'accordo per la gronda. Ma chi non è d'accordo sulla gronda e sulle opere infrastrutturali non dovrebbe neanche essere qui a questo incontro. È allucinante che nessuno abbia il coraggio di prendere posizione rispetto alla gronda: ne abbiamo bisogno come il pane da vent'anni". E ribadisce, riferendosi alla proposta sostenuta da sinistra e Cinque Stelle di realizzare



Genova Today

Genova, Voltri

solo il raddoppio del tratto autostradale della A7 Genova-Milano: "Dire che uno ne fa la metà è prendere in giro i cittadini. Bisogna che qualcuno abbia il coraggio di dire le cose come stanno: non possiamo rimanere fermi o fare addirittura passi indietro, che sarebbero il segnale della decrescita felice. Non è quello che vuole Genova". L'attuale primo cittadino ha poi difeso il progetto dello Skytram in Val Bisagno, criticato nei giorni scorsi da Dello Strologo, che aveva spiegato di preferire il tram, prendendo in considerazione i possibili disagi, a fronte di benefici negli anni successivi: "Se Dello Strologo va a vivere a Molassana nei tre e più anni di lavori che servirebbero, ci sto - ha detto Bucci - ma ci va lui a vivere a Molassana senza poter più tornare in città, invece di stare ad Albaro. Altrimenti è troppo facile dire che in Val Bisagno devono stare tre o quattro anni senza potersi muovere".

Informare

Genova, Voltri

Spediporto preme per la creazione della Green Logistic Valley, la ZLS a ridosso del porto di Genova

Pitto: non è pensabile che la governance di un sistema centrale come il Port Community System non sia nelle mani della comunità portuale. Gli spedizionieri genovesi, riunitisi in assemblea, hanno fatto oggi a **Genova** il punto sul vasto mercato di loro competenza, un settore che - ha specificato il presidente dell' associazione di categoria Spediporto, Alessandro Pitto - come altri segmenti dell' economia ha dovuto confrontarsi con l' impatto della pandemia globale di Covid-19 che in alcune aree mostra ancora fasi di recrudescenza e sta ora affrontando gli effetti della guerra in Ucraina. Un comparto, quello della logistica e delle spedizioni - ha rilevato Pitto rivolgendosi alla platea di soci e rappresentanti del mondo economico e istituzionale radunati al Palazzo della Borsa - che in questa lunga fase di emergenza ha tuttavia dimostrato al mondo l' essenzialità del proprio ruolo nel mantenere funzionanti le catene di approvvigionamento e di distribuzione, compito cruciale - ha evidenziato il presidente di Spediporto - che finalmente è stato riconosciuto come tale dalle istituzioni e dall' intera società, diventati consapevoli degli sforzi che quotidianamente le aziende del settore compiono anche in situazioni difficili per assicurare il trasporto e la consegna di merci e materie prime indispensabili per i cittadini e per le imprese. Una fase di crisi che - ha specificato Pitto - ha tra l' altro modificato profondamente importanti segmenti del mercato logistico, a partire da quello del trasporto marittimo che - ha spiegato riferendosi in particolare allo shipping containerizzato - da una modalità conveniente e affidabile si è tramutato in un modo di trasporto «costoso e inaffidabile», che - ha puntualizzato - propone tariffe che vanno «oltre ogni ragionevolezza». In tema di infrastrutture, la disamina del presidente di Spediporto, è passata da opere di portata globale come la Belt and Road Initiative, che - ha rilevato - potrebbe essere oggetto di revisione, a progetti di carattere regionale e locale come quello per la realizzazione della Gronda di **Genova**, la nuova tratta autostradale per il raddoppio della viabilità veloce di attraversamento del capoluogo ligure. Pitto si è quindi soffermato sulla Zona Logistica Semplificata e soprattutto su un progetto caro a Spediporto, quello della Green Logistic Valley da insediarsi nel territorio genovese della Valpolcevera, subito a ridosso del **porto**. Particolarmente importante infatti, secondo l' associazione degli spedizionieri, è la collocazione di quest' area logistica, assai più vantaggiosa - ha spiegato Pitto - rispetto all' insediamento di queste attività a distanza dallo scalo portuale. ZLS poste a metà strada tra **porto** e mercati che - ha osservato il presidente di Spediporto - rischiano di creare disfunzioni anziché benefici. Un esempio virtuoso - ha chiarito Pitto - è quello del **porto** di Barcellona e della sua piattaforma logistica intermodale ZAL istituita con lo scopo, raggiunto, di sviluppare i traffici marittimi attraverso servizi e infrastrutture logistiche



Informare

Genova, Voltri

ad elevato valore aggiunto e che, nata per occupare 100mila metri quadri, oggi si estende su oltre 900mila metri quadri, dando lavoro a più di 9mila persone, ed ha attratto decine di aziende di primaria importanza a livello mondiale. Un aspetto cruciale per lo sviluppo della portualità e della logistica genovese evidenziato da Pitto è anche quello della digitalizzazione e dell' information technology. Il presidente degli spedizionieri ha rimarcato la necessità di portare il Port Community System, la piattaforma di integrazione dei sistemi IT delle varie componenti della supply chain che opera con il porto di Genova, ad un livello superiore, con la completa digitalizzazione del processo portuale. Non è pensabile - ha tenuto a precisare Pitto riferendosi a chi sarà incaricato di raggiungere questo obiettivo - che la governance di un sistema centrale come il PCS non sia nelle mani della comunità portuale. Ultimo tema affrontato brevemente da Spediporto è stato quello della riforma delle Autorità Portuali, riforma che invero è già stata attuata con il decreto legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 con la trasformazione di questi enti in Autorità di Sistema Portuale. Un rinnovamento della legislazione in materia portuale che all' epoca aveva ricevuto il plauso di molte delle parti interessate e che oggi, ma già ieri e l' altro ieri, viene ritenuto insufficiente. È tornata quindi d' attualità la questione di quale forma amministrativa o giuridica dare al soggetto che governa un porto o un sistema portuale. Un interrogativo che, a conclusione dell' assemblea, Spediporto e il suo presidente, giunto a fine mandato, hanno posto ai candidati sindaco alle elezioni amministrative di Genova in programma il prossimo 12 giugno che stamani sono intervenuti alla convention degli spedizionieri.

Giampaolo Botta: Fiducia nel futuro per Genova

Redazione

GENOVA Il direttore di Spediporto Giampaolo Botta, stamani a Genova per l'Assemblea annuale, mette in evidenza come i costi elevati dei trasporti, uniti all'innalzamento di quelli per l'energia, potrebbero portare a un aumento considerevole per i consumatori finali, uniti all'attuale incertezza economica dovuta in ultima battuta dalla guerra. È evidente -dice- che i conflitti portano preoccupazione per la stabilità economica e nei periodi in cui regna incertezza economica, a risentirne è tutta la catena di produzione, logistica compresa. A questo si somma, la situazione pandemica ancora difficile in Asia. Segnali positivi però ci sono da inizio anno con una crescita importante dei traffici che ci auspichiamo possa protrarsi nei prossimi mesi e soprattutto a fine anno. Su Genova il direttore Giampaolo Botta, sottolinea l'importante investimento infrastrutturale che coinvolgerà il porto e inevitabilmente la città: Guardiamo con fiducia al futuro sapendo di dover passare da un periodo di forte sacrificio per i cantieri che si apriranno in città.



Genova blu, green e smart: alla Borsa l'assemblea di Spediporto

Elisabetta Biancalani

GENOVA - "Genova blu, green e smart" è il titolo dell' assemblea di Spediporto che torna in presenza oggi (lunedì 16 maggio) dopo due anni al palazzo della Borsa di Genova. L' accento è sullo sviluppo dell' economia legata al **porto**, nel rispetto dell' ambiente, ma soprattutto sul lato "smart" tradotto in digitalizzazione: "Un processo fondamentale di cui si sta parlando da anni - spiega Alessandro Pitto, presidente di Spediporto - ma che non è ancora giunto a compimento . Bisogna accelerare questo processo, e Genova deve essere capofila perchè ha le competenze per farlo. A livello nazionale ci sono stati alcuni problemi che hanno rallentato la via già tracciata, serve un cambio di passo". La digitalizzazione delle procedure legate al movimento della merce e dei camion in **porto** comporta vantaggi per tutti, anche per i comuni cittadini che troverebbero meno ingorghi di mezzi pesanti, "di fronte a uno sviluppo portuale sempre più spinto, di fronte a un sistema autostradale critico, ancora per anni".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Nuova diga, depositi costieri e gronda: i sì e i 'ni' dei candidati sindaco di Genova

Bucci fermo sulle sue posizioni; Dello Strologo dice sì ai depositi sulla nuova opera a mare o a porto petroli

Genova - L'assemblea annuale (tornata in presenza) dell'associazione genovese degli spedizionieri (Spediporto) è stata l'occasione per un confronto a (breve) distanza, uno in successione all'altro, fra i due principali candidati a sindaco del capoluogo ligure, Marco Bucci e Ariel Dello Strologo. A dispetto delle attese la nuova diga del **porto di Genova**, l'opera infrastrutturale più importante per l'economia locale e per la portualità nazionale, non avrebbe dovuto rientrare fra gli argomenti concordati e oggetto di dibattito e di valutazioni da parte dei due candidati alla poltrona di primo cittadino ma, probabilmente non a caso, il candidato della coalizione di centro-sinistra Ariel Dello Strologo (sostenuto da Pd, M5s e lista civica Sansa) ne ha apertamente parlato per chiedere che 'si apra un confronto, un confronto pubblico per la città, con il prof. Piero Silva che è stato un consulente incaricato dal Rina e che ha realizzato una relazione dalla quale emerge che, così com'è stata progettata, la nuova diga rischia di costare molto di più e i tempi di realizzazione di prolungarsi. Sappiamo (è stato rivelato da SHIPPING ITALY, ndr) che il sindaco Bucci lo ha ricevuto la scorsa settimana per cui riteniamo che vada verificato se davvero esista un'opzione alternativa a quella attuale perchè altrimenti il rischio è quello di non avere o di avere una diga in ritardo e inadeguata'. Le valutazioni su una revisione del progetto della nuova diga di **Genova** sono per il candidato sindaco di centro-sinistra strettamente collegate al tema del trasferimento dei depositi costieri da Multedo e che oggi sono destinati a Ponte Somalia, una sistemazione che Dello Strologo ha detto apertamente di non condividere perchè vedrebbe meglio una loro sistemazione sulla nuova diga o in alternativa al **porto** petroli di Multedo. 'Di certo il **porto di Genova** non deve rinunciare alla movimentazione di prodotti chimici' ha affermato l'ex consigliere d'amministrazione della società Superba, una delle due realtà (l'altra è Carmagnani) protagoniste dell'atteso trasferimento dei depositi costieri. Il terzo terreno di scontro fra i due candidati è stata la cosiddetta 'gronda autostradale', vale a dire un nuovo bypass che connetterebbe direttamente Voltri e Bolzaneto da costruire in parallelo al tratto autostradale alternativo della A10 già esistente: per Bucci è da fare tutta, senza se e senza ma ('Qualunque esitazione sulla gronda è inaccettabile' ha detto), mentre il suo avversario è d'accordo solo sul far partire i lavori di raddoppio del tratto iniziale della A7 fino a Bolzaneto. Stesso punto di vista Bucci il candidato sindaco per la coalizione di centro-destra (sostenuto da Lega, Forza Italia, Lista Toti e Fratelli d'Italia) lo ha sulla nuova diga del **porto di Genova** per la quale ritiene che una rivisitazione della progettazione esecutiva non sia necessaria (il costo stimato è di oltre 1 miliardo di euro e fine 2026



Shipping Italy

Genova, Voltri

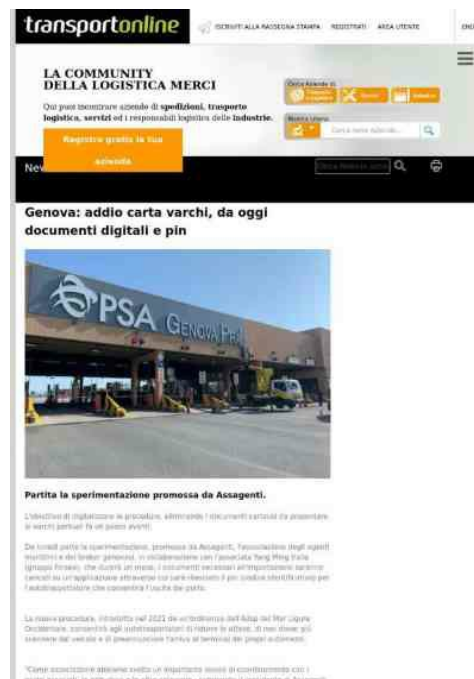
i tempi previsti - sulla carta - per terminare i lavori). Fermo sulle proprie posizioni il sindaco attuale lo è anche a proposito dei depositi chimici che 'devono stare in porto e non in città', confermando quindi la destinazione prevista a ponte Somalia e il trasferimento da Multedo. Bucci ha infine annunciato che in uno degli edifici che saranno realizzati nel nuovo waterfront di Levante a Genova troverà spazio 'un nuovo hub per la logistica e la blue economy con al proprio interno delle startup' con l'obiettivo di 'fare a Genova la Microsoft della logistica'. L'altra battaglia che Bucci intende combattere è quella di una maggiore autonomia finanziaria delle Autorità di sistema portuale ligure: 'Lo Stato dovrebbe consentire al porto di Genova di trattenere parte dell'Iva generata ogni anno dall'economia portuale e pari a 5 miliardi di euro'.

Transportonline

Genova, Voltri

Genova: addio carta varchi, da oggi documenti digitali e pin

Partita la sperimentazione promossa da Assagenti. L'obiettivo di digitalizzare le procedure, eliminando i documenti cartacei da presentare ai varchi portuali fa un passo avanti. Da lunedì parte la sperimentazione, promossa da Assagenti, l'associazione degli agenti marittimi e dei broker genovesi, in collaborazione con l'associata Yang Ming Italia (gruppo Finsea), che durerà un mese. I documenti necessari all'importazione saranno caricati su un'applicazione attraverso cui sarà rilasciato il pin (codice identificativo) per l'autotrasportatore che consentirà l'uscita dal porto. La nuova procedura, introdotta nel 2021 da un'ordinanza dell'Adsp del Mar Ligure Occidentale, consentirà agli autotrasportatori di ridurre le attese, di non dover più scendere dal veicolo e di preannunciare l'arrivo al terminal dei propri automezzi. "Come associazione abbiamo svolto un importante lavoro di coordinamento con i nostri associati, le istituzioni e le altre categorie - commenta il presidente di Assagenti Paolo Pessina - per permettere che questo cambiamento giovasse a tutto il sistema. Possiamo dire che porteremo il nostro porto al più alto livello di digitalizzazione nazionale e sono convinto che Genova sarà considerata come un esempio per tutta la portualità italiana".



Sommariva: "Apprezzerò il valore del porto e la sua bellezza, persino, estetica"

Sommariva presidente AdSP MLO: «La rottura fra i porti e le città è un prodotto dei mutamenti avvenuti negli ultimi decenni, questi fenomeni hanno reso sempre più i porti dei corpi estranei per le loro città». LIVORNO -Cosa dovrebbero fare i porti e le città portuali per favorire lo sviluppo dell' economia circolare? Risponde alla domanda **Mario Sommariva**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** (porti Marina di Carrara e La Spezia) intervenuto a Livorno nell' ambito del convegno promosso dal Propeller Club port of Legorn sul tema del Dialogo tra città e porto e autore di un capitolo del volume presentato nell' ambito dell' incontro. Riprendiamo alcuni passaggi dall' articolo del presidente **Sommariva**, che riteniamo particolarmente interessanti per il dibattito città-porto e per il tema dello sviluppo dell' economia circolare in ambito **portuale**. Leggi anche: Propeller Livorno: Porto - città convivenza difficile, non priva di conflitti superabili con il dialogo «Il tema della convivenza tra città - porto è cruciale per la prospettiva futura dei porti italiani» - scrive **Sommariva** - «E' forse la questione più importante perchè i porti individuino la loro identità. Nella maggiorparte delle città portuali del nostro Paese , lo sviluppo urbano è avvenuto attorno ai porti mentre i traffici portuali si facevano via via, sempre più invasivi , rumorosi, con emissioni dannose. La polverizzazione della società dell' era post-industriale ha determinato che le vecchie identità sociali, i gruppi familiari, e di mestieri, che cementavano la loro connotazione antropologica, attorno ai porti, si siano 'liquefatti'. Il porto quindi non è più un fattore di coesione sociale ma è diventato, nella percezione del cittadino, una somma di esternalità negative (rumori, emissioni dannose, barriere). La rottura fra i porti e le città è un prodotto dei mutamenti avvenuti negli ultimi decenni, questi fenomeni hanno reso sempre più i porti dei corpi estranei per le loro città . Solo un ristretto numero di persone che vivono e lavorano nel porto ne comprendono il valore e ne apprezzano, persino esteticamente, la bellezza . Ma si tratta di circoli ristretti, di poche persone, poco influenti sul piano dell' opinione pubblica. Talvolta questo amore per il porto viene scambiato per corporativismo». **Sommariva** rispondendo alla domanda iniziale scrive: «Attivare iniziative, soprattutto culturali, per fare comprendere alle città il valore dei porti. Senza i porti quelle città sarebbero in realtà prive di una parte essenziale della propria identità storica e culturale. In secondo luogo vi è un semplice ragionamento economico. Oggi la parola 'competitivit' si sovrappone a quello di connettività . Solo i territori connessi (virtualmente e fisicamente) sono territori competitivi. Questo non deve essere dimenticato. In terzo luogo le **Autorità** portuali , che governano i porti, devono virare, senza indugio verso politiche di sostenibilità ambientale , facendo di questo una priorità e non un fiore



Corriere Marittimo

La Spezia

all' occhiello o peggio una foglia di fico». Quali le criticità e i nodi da sciogliere per trasformare il paradigma dell' economia circolare in un asse strategico di sviluppo? «Bisogna 'smitizzare' il tema delle infrastrutture inteso come corsa continua e indefinita verso il consumo del territorio. La pianificazione infrastrutturale deve essere adottata secondo principi di equilibrio e di compatibilità. Nel nostro caso è quello che stiamo facendo nel porto di Marina di Carrara dove il Piano Regolatore **Portuale**, potrebbe essere definito di modernizzazione e non di e non di espansione. In secondo luogo occorre favorire, in tutti i modi, anche ampliando le competenze delle AdSP, la possibilità di produrre nei porti energie alternative e prevedere piani di gestione dei rifiuti che abbiano come obiettivo primario il riciclo. Bisogna andare avanti su quella strada, completare le pianificazioni, utilizzare i fondi che lo Stato ha messo a disposizione per l' elettrificazione delle banchine e percorrere con coraggio le nuove strade dell' energia pulita, dapprima il GNL fino ad arrivare all' idrogeno».

Brillance of the Seas, apre la stagione a Ravenna del Gruppo Royal Caribbean

Dopo l'insediamento del nuovo concessionario, al Terminal Crociere di Porto Corsini

Redazione

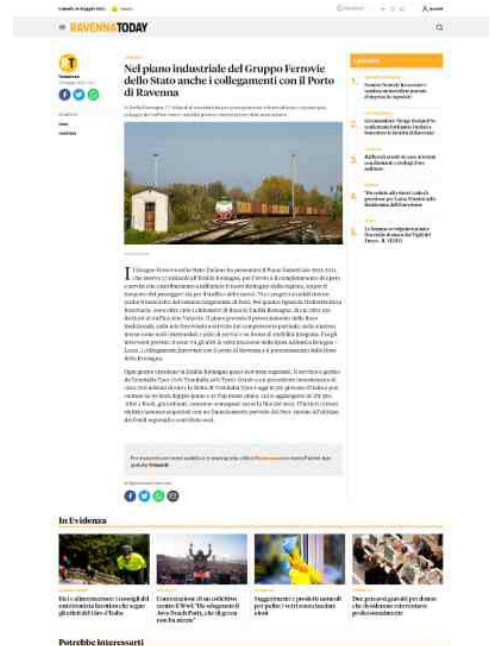
RAVENNA La Brillance of the Seas, dopo l'arrivo al Terminal Crociere di Porto Corsini di altre navi nelle settimane passate, è la prima del Gruppo Royal Caribbean ad attraccare a Ravenna dopo l'insediamento del nuovo concessionario, la società Ravenna Civitas Cruise Port (joint venture tra RCL Cruises Ltd, Società di Royal Caribbean Group, e VSL Ravenna Srl). Per l'occasione, ieri a bordo della Brillance una suggestiva cerimonia di scambio crest tra Autorità presenti ed il Comandante della nave, lunga 293 metri, larga 32 con 12 ponti passeggeri per oltre mille cabine, e può ospitare fino a 2.100 croceristi, con 850 membri dell'equipaggio. Quelli arrivati a Ravenna, ripartiti alla volta di Dubrovnik, Mikonos e Santorini, sono stati circa 1.500 passeggeri per lo più americani e nord europei. Per le attività di homeport, la società terminalistica e altre società collegate allo svolgimento del servizio coinvolgeranno da 100 a 200 lavoratori al giorno, tra addetti all'assistenza ai passeggeri, alla viabilità, alla sicurezza, alla movimentazione dei bagagli e delle provviste di bordo, alle pulizie. Saranno coinvolti gli addetti ai servizi tecnico-nautici del porto di Ravenna, gli autisti dei bus, dei taxi, dei servizi di noleggio con conducente e dei camion delle provviste, gli assistenti e le guide turistiche. Il progetto prevede che le prime due stagioni siano gestite con una struttura provvisoria di supporto al Terminal in grado di accogliere le operazioni di homeport con standard qualificanti di fruibilità e comfort, mentre lo stesso concessionario inizierà la costruzione della nuova Stazione Marittima per un investimento complessivo del valore di oltre 26 milioni di euro.



Nel piano industriale del Gruppo Ferrovie dello Stato anche i collegamenti con il Porto di Ravenna

In Emilia Romagna 7,7 miliardi di investimenti per potenziamento infrastrutturale e tecnologico, sviluppo del traffico merci, mobilità green e rigenerazione delle aree urbane

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato il Piano Industriale 2022-2031, che riserva 7,7 miliardi all' Emilia Romagna, per l' avvio o il completamento di opere e servizi che contribuiranno a rafforzare il ruolo strategico della regione, sia per il trasporto dei passeggeri sia per il traffico delle merci. Tra i progetti stradali rientra anche il terzo lotto del sistema tangenziale di Forlì. Per quanto riguarda l' infrastruttura ferroviaria, sono oltre 1300 i chilometri di linea in Emilia Romagna, di cui oltre 250 dedicati al traffico Alta Velocità. Il piano prevede il potenziamento delle linee tradizionali, sulla rete ferroviaria a servizio del comprensorio portuale, sulle stazioni intese come nodi intermodali e polo di servizi e su forme di mobilità integrata. Fra gli interventi previsti ci sono tra gli altri la velocizzazione della linea Adriatica Bologna - Lecce, i collegamenti ferroviari con il **porto di Ravenna** e il potenziamento delle linee della Romagna. Ogni giorno circolano in Emilia Romagna quasi 900 treni regionali. Il servizio è gestito da Trenitalia Tper (70% Trenitalia 30% Tper). Grazie a un precedente investimento di circa 700 milioni di euro, la flotta di Trenitalia Tper è oggi la più giovane d' Italia e può contare su 39 Rock doppio piano e 47 Pop mono piano, cui si aggiungono 26 Etr 350. Altri 4 Rock, già ordinati, verranno consegnati entro la fine del 2022. Ulteriori 12 treni elettrici saranno acquistati con un finanziamento previsto dal Pnrr, insieme all' utilizzo dei fondi regionali e contributo soci.



La prima nave attracca al nuovo Terminal Crociere di Porto Corsini

In occasione del primo attracco dell' imponente nave, Adm era presente a bordo nave per il saluto di benvenuto nel Porto di Ravenna e per lo scambio di Crest con il comandante della nave Frank Martinsen

Nella giornata di domenica i funzionari Agenzia Dogane e Monopoli dell' Ufficio di **Ravenna** hanno incontrato il comandante della nave 'Brillance of the Seas', in occasione del suo primo attracco nel nuovo Terminal Crociere di **Porto Corsini** a **Ravenna**. La nave ammiraglia della compagnia Royal Caribbean, che può ospitare più di 2000 passeggeri oltre ai membri dell' equipaggio, farà attività di Home Port presso il Terminal Crociera di **Ravenna**, attraversando l' Adriatico e toccando la Croazia e le isole greche con a bordo turisti provenienti prevalentemente dall' America e dal Nord Europa. In occasione del primo attracco dell' imponente nave, Adm era presente a bordo nave per il saluto di benvenuto nel **Porto di Ravenna** e per lo scambio di Crest con il comandante della nave Frank Martinsen. Continua così l' impegno di Adm al fine di garantire il proprio sostegno agli importanti investimenti destinati alla crescita del nuovo Hub portuale di **Ravenna**.



Prosegue la rassegna Ravenna Seaside Events: ecco gli appuntamenti del 18 maggio

Redazione

Proseguono i seminari, le conferenze e gli incontri formativi sui temi del mare di Ravenna Seaside Events, la rassegna di eventi organizzata dal Comune, con il centro Europe direct della Romagna, che accompagna e correda gli European Maritime Day del 19 e 20 maggio al Pala De André. Mercoledì 18 maggio, ricorrenza della Giornata internazionale delle donne del mare, si aprirà con due eventi rivolti agli studenti del territorio ravennate dedicati ai Percorsi di istruzione secondo la normativa STCW. Dalle 8.30 alle 12, l' ITIS Nullo Baldini organizza un open day nei laboratori multimediali dell' indirizzo Trasporti e Logistica per l' opzione Conduzione del mezzo navale e Logistica. Nel corso dell' evento 'Gente di mare ravennate' verranno dunque affrontati i temi della simulazione navale e dell' addestramento del personale marittimo secondo la normativa internazionale STCW. Sempre dalle 8.30, For Sea srl aprirà agli studenti le porte della sua sede per l' open day ' Parola Chiave: Sicurezza ' per la promozione della attività legate al settore marittimo e alla diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro. Dalle 9 alle 12, nella sala D' Attorre, in via Ponte Marino 2, l' associazione Stella Maris, con il Centro Europe Direct della Romagna, organizza la conferenza ' Ravenna: un porto accogliente e inclusivo ' per approfondire e mettere a fuoco elementi riguardanti la dignità e i diritti dei lavoratori marittimi, promuovere azioni virtuose, corresponsabili e adeguate verso persone coinvolte nel mondo marittimo. Dalle 10 alle 12 avrà invece luogo la SEA' TIES, la Tavola Rotonda tra città costiere d' Europa che vedrà la partecipazione dei rappresentanti eletti delle città di Ravenna, Brest, Cork e Den Helder. L' evento si svolgerà in lingua inglese e mirerà alla condivisione di soluzioni innovative e creative per affrontare i cambiamenti indotti dal clima. Dalle 14.30 alle 18.30, l' associazione Italiana di Tecnica Navale, sezione Ravenna - Emilia-Romagna, organizza la conferenza ' Flotta e costruzione navale romana ' al Museo Classis, in via Classense 29, a Classe. L' incontro esplorerà il rapporto fra la città di Ravenna, il mare e la portualità: un rapporto risalente ad oltre 2050 anni fa quando il porto ospitava una flotta pretoria romana e che è poi continuato nei secoli con alterne vicende fino alla moderna rinascita che ha fatto del porto di Ravenna uno dei principali porti commerciali Italiani. Dalle 16 alle 19, nella sala Nullo Baldini nella sede della Provincia di Ravenna, in via Guaccimanni 10, l' Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea avvierà un confronto sulle nuove tecnologie nel settore dell' energia rinnovabile offshore per favorire la loro diffusione e stimolare il dialogo e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti e interessati allo sviluppo delle energie rinnovabili. L' iniziativa, ' Ricerca e Innovazione nel settore delle energie rinnovabili offshore, il percorso verso il mercato e l' impatto sull' ambiente ', mira ad approfondire quale ruolo possano avere per la transizione ecologica e per lo sviluppo della



Economia Blu nell' Adriatico. La giornata si concluderà con un evento informativo a cura del Comando Scuole della Marina Militare: 'Marina Militare un mare di opportunità'. Durante l' evento, gli Istituti di formazione della Marina Militare si presenteranno attraverso il racconto dei protagonisti che si preparano a diventare professionisti del mare. L' evento avrà luogo dalle 17.30 alle 19 nella sala Corelli del Teatro Alighieri, in via Mariani 2. Il 19 e 20 maggio l' edizione 2022 di European Maritime Day , evento annuale dell' Unione Europea rivolto gli operatori del mare, entrerà nel vivo. EMD è promosso da Commissione Europea - DG MARE - (https://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en) e Comune di Ravenna , con il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile , d' intesa con Regione Emilia-Romagna , **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro-Settentrionale e Camera di Commercio di Ravenna . Durante l' evento, strutturato come una grande conferenza, governi, istituzioni pubbliche, ONG, università e professionisti di aziende dell' Unione europea si riuniscono a Ravenna per confrontarsi sui temi riguardanti l' economia blu e l' ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro.

Cna: Un convegno sul ruolo dell' autotrasporto nel sistema logistico delle autostrade del mare

Redazione

Martedì 17 maggio , alle ore 17.30 , presso la Sala Bedeschi della CNA di Ravenna , si terrà l' iniziativa " Il ruolo dell' autotrasporto nel **sistema** logistico delle autostrade del mare ". L' iniziativa si svolge nell' ambito degli eventi 'European Maritime Days' e 'Ravenna Seaside Events' nei quali l' insieme della comunità del mare discute e progetta azioni comuni sui temi dell' economia marittima e dell' economia blu. CNA Ravenna contribuisce agli eventi, con un convegno dedicato al ruolo dell' autotrasporto nel **sistema** logistico delle autostrade del mare con particolare riferimento all' esperienza del porto di Ravenna. Il nostro **sistema portuale**, proprio in quest' ambito, ha decisamente investito in questa tipologia di trasporto intermodale e svolge un ruolo da protagonista con l' esperienza del Terminal traghetti sulla linea Ravenna Brindisi Catania, registrando costantemente una crescita di collegamenti e merci trasportate a riprova della validità dell' intermodalità di trasporto. Il Porto di Ravenna ha inoltre, avviato importanti investimenti infrastrutturali che lo porteranno a consolidare e sviluppare la propria posizione e il ruolo commerciale nell' alto Adriatico. Con questa iniziativa CNA vuole porre l' attenzione e approfondire un tema - quello delle autostrade del mare - che riveste un ruolo importante nell' evoluzione del trasporto intermodale delle merci sulle lunghe percorrenze, ottenendo un decisivo contenimento alla congestione del traffico autostradale e all' inquinamento generato dal traffico dei veicoli. Gli autotrasportatori aderenti a CNA hanno sempre ritenuto che lo sviluppo del settore non possa prescindere da una progressiva e coerente integrazione del **sistema** dell' intermodalità nel trasporto delle merci, ma il **sistema** degli incentivi per l' utilizzo dell' intermodalità va rivisto affinché questi contributi arrivino direttamente agli autotrasportatori. L' iniziativa sarà presieduta e introdotta da Laura Guerra , Presidente CNA FITA Ravenna. Dopo il saluto istituzionale da parte dell' Amministrazione comunale di Ravenna, interverranno Mauro Concezzi , Segretario CNA FITA Nazionale, Massimo Costa , Consulente Ministero dei trasporti, Daniele Rossi , Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale. Concluderà il Direttore Generale CNA Territoriale Ravenna Massimo Mazzavillani . La partecipazione all' iniziativa è gratuita, per maggiori informazioni e iscrizioni: <https://www.ra.cna.it/eventi/ruolo-autotrasporto-autostrade-mare/>



"Ravenna, un porto accogliente ed inclusivo", mercoledì un convegno organizzato dalla Stella Maris

Redazione

Anche la Diocesi e in particolare l' associazione Stella Maris partecipano allo European Maritime Day in programma il 19 e 20 maggio in città. S' intitola 'Ravenna, un porto accogliente ed inclusivo', il convegno in programma il prossimo 18 maggio, al mattino, alla sala D' Attorre di Casa Melandri organizzato dalla Stella Maris. Si tratta del primo appuntamento organizzato dall' Ufficio diocesano per l' Apostolato del mare sotto la guida di padre Vincenzo Tomaiuoli in collaborazione con il Comitato Welfare Gente di mare di Ravenna, Europe Direct e il Comune. «Di fatto un' opportunità per rilanciare il nostro lavoro e progettarlo insieme ai volontari per individuare piste nuove per fare assistenza ai marittimi, a partire dai temi che verranno trattati», spiega padre Vincenzo Alle 9, dopo i saluti istituzionali (tra essi quello dell' arcivescovo di Ravenna-Cervia monsignor Lorenzo-Ghizzoni), intervengono il presidente del Comitato Welfare Gente di mare di Ravenna Carlo Cordone (su 'Il porto di Ravenna, processi storici e risposte a nuove sfide'), padre Tomaiuoli (sul 'ruolo della Stella Maris nel processo di accoglienza dei marittimi in porto'), Francesco di Fiore e Livia Martini rispettivamente coordinatore e assistente dell' ispettorato Itf Italia, il sindacato dei marittimi (sui 'Diritti dei marittimi e l' inclusione lavorativa delle donne') e padre Bruno Ciceri , direttore della Stella Maris internazionale presso il Dicastero vaticano per lo Sviluppo umano integrale sulle 'Sfide globali per l' accoglienza e l' inclusione oggi. Modera Renato Causa , esperto di Welfare marittimo.



Settesere

Ravenna

A Ravenna due giorni (19 e 20 maggio) e tanti eventi di corollario per gli European Maritime Day

Elena Nencini Sono già più di mille le iscrizioni agli European Maritime day (Emd), evento annuale organizzato dalla Commissione Europea, che per la prima volta si terrà a Ravenna giovedì 19 e venerdì 20 maggio al Pala De Andrè. L'occasione per dialogare - sia in presenza che online - di «Economia blu sostenibile per una ripresa verde», l'evento è rivolto in particolare ai professionisti del **mare** a tutto tondo ed è l'occasione per creare reti, discutere, a un'ampia gamma di questioni riguardanti l'economia blu e l'ambiente marino, mettendo in campo soluzioni e progettualità per il futuro. La Regione Emilia-Romagna parteciperà, con un proprio stand (tra gli 8 stand espositivi delle istituzioni) e alcuni workshop. Il programma generale comprende anche una conferenza dedicata alle presentazioni dei fondi per la blue economy e 300 incontri B2B tra i vari stakeholder. Tutte le sessioni (opening e closing, sessioni tematiche, workshop e pitch stage) verranno trasmesse tramite live streaming o Zoom. La candidatura della città è stata accolta dalla Commissione Europea, grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna e dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**.

Anna Giulia Randi, assessore al porto, evidenzia come: «Questa manifestazione è una vetrina per la nostra città, per il nostro porto e la nostra comunità. L'European Maritime day afferma il ruolo centrale di Ravenna nell'ambito della portualità europea internazionale. E' l'occasione per dare risalto, condividere e fregiarci dei nostri servizi tecnico-nautici, del comparto offshore, dell'oil&gas, delle rinnovabili, ma è un momento anche per riaffermare la nostra vocazione turistica. Noi speriamo - e questo è alla base degli eventi di Seaside - che coloro che parteciperanno a questa due giorni si fermeranno con le famiglie e si godano la nostra città». IL PROGRAMMA Il tema di quest'anno 'Sustainable Blue Economy for Green Recovery', verrà sviluppato in quattro sessioni tematiche relative alle principali politiche di DG **MARE** (Direzione generale **Mare** della Commissione Europea): la 'Missione Oceani' dell'UE e le attività di implementazione; la pianificazione territoriale marittima e l'impegno degli stakeholder nell'applicazione dell'European Green Deal; l'implementazione della sostenibilità della blue economy, attraverso partnership per l'innovazione della specializzazione intelligente e infine l'osservazione degli oceani. Ci saranno focus sul coinvolgimento dei giovani e sulla 'ocean literacy' (alfabetizzazione oceanica), che culmineranno il 20 maggio con il summit «EU4Ocean», che affronterà il modo in cui la società europea, e in particolare i giovani, possono impegnarsi a 'rendere blu l'Europa'.



Shipping Italy

Ravenna

Nuova gru di banchina entrata in servizio al Ravenna Container Terminal

In occasione della celebrazioni per i 20 anni del terminal container controllato da Contship e partecipato da Sapir ha preso avvio l'attività della nuova Liebherr

Al **porto** di **Ravenna** sono andate in scena le celebrazioni per i vent'anni di attività del Terminal Container **Ravenna** e per l'inaugurazione di una nuova gru di banchina che andrà così a potenziare le attività del terminal che oggi si pone come anello di congiunzione tra Mar Adriatico, Mediterraneo ed Europa, con un focus soprattutto sui Paesi del Mediterraneo orientale fra cui Israele, Egitto, Libano, Cipro, Turchia e Mar Nero. La nuova gru Liebherr potrà movimentare merce 'da sollevamento pesante' e lavorare navi con 18 file di container, grazie a uno 'sbraccio' di 50 metri e a una capacità di sollevamento considerevole. Il mezzo si aggiunge alle altre tre gru di banchina e servirà a potenziare il livello di produttività e qualità del servizio di imbarco e sbarco offerti da Terminal Container **Ravenna**. 'La nuova gru è un ulteriore investimento dell'azienda che si rivelerà strategico per tutte le attività che operano nel **porto** e per l'economia ravennate nel suo complesso' ha sottolineato il sindaco di **Ravenna**, Michele de Pascale, che ha parlato di 'un bel modo per festeggiare i vent'anni dell'azienda divenuta punto di riferimento per la portualità e destinata a crescere ancora'. 'La storia di Terminal Container **Ravenna** - osservano il presidente Giannantonio Mingozzi e la direttrice Milena Fico - è il percorso di un'azienda che, come un mosaico, è fatta di tasselli: seppur piccolo, ciascuno è fondamentale per la realizzazione del progetto. Sono le donne e gli uomini di Terminal Container **Ravenna**, il capitale umano di questa realtà e, per noi, l'investimento più importante'. Era lo scorso settembre quando Terminal Container **Ravenna** annunciò con MacPort Srl un contratto con per la fornitura di una nuova gru di banchina Liebherr che ha ora sostituito la più datata delle quattro attualmente nella disponibilità del terminal ravennate. Come la sua gemella già presente negli spazi di Tcr, la nuova gru con uno sbraccio di 50 metri sarà in grado di lavorare navi con 18 file di container e avrà una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate, condizione questa che consentirà come detto la movimentazione di merce heavy lift. Oltre alle quattro gru di banchina, la dotazione di equipment del Terminal Container **Ravenna** comprende anche cinque gru di piazzale.



Shipping Italy

Ravenna

Traffici sugli scudi a Ravenna, ma incombe l' effetto-guerra

Rcm intanto fa incetta di appalti, con l' Hub II e 3 lotti su 4 del restyling delle banchine. Mercitalia sul traguardo delle manovre ferroviarie

Il **porto** di **Ravenna** nel primo trimestre 2022 ha movimentato complessivamente 6.724.557 tonnellate, in crescita del 15,5% (oltre 900 mila tonnellate in più) rispetto al primo trimestre 2021 e del 5,0% rispetto allo stesso periodo del 2019 ante pandemia. A comunicarlo è stata l' Autorità di Sistema Portuale romagnola. 'Questo trend positivo di 13 mesi di crescita costante (da marzo 2021) sembra, tuttavia, destinato a rallentare in aprile, se le prime stime sulla movimentazione nel mese, formulate alla chiusura degli ordinativi sul Port Community System , saranno confermate' ha precisato una nota dell' ente, evidenziando come da aprile i traffici risentiranno del conflitto russo-ucraino, essendo **Ravenna** il **porto** italiano più esposto agli effetti del rallentamento dei traffici con quei paesi: ' Le percentuali di crescita consolidate nel primo trimestre 2022 dovrebbero, infatti, essere erose dal risultato di aprile, in calo del 17,6% rispetto allo stesso mese del 2021 e del 16,2% rispetto a quello del 2019. Considerato, quindi, questo contributo marginale negativo - che risente in modo significativo della mancanza di traffico con i porti del Mar Nero - il primo quadrimestre 2022 dovrebbe chiudersi con una movimentazione complessiva di circa 8,7 milioni di tonnellate, in aumento di circa il 6,0% rispetto allo stesso periodo del 2021 e in calo dello 0,5% rispetto ai primi quattro mesi del 2019'. Novità, intanto, sul fronte infrastrutturale. I problemi sul quarto stralcio del Progetto Hub (la realizzazione dell' impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio) non sembrerebbe aver impattato sul terzo, vale a dire la prima parte della Fase II dell' operazione di dragaggio dello scalo ravennate. L' Adsp, infatti, dopo aver escluso una delle quattro cordate (per l' interdittiva antimafia nel frattempo spiccata a carico del campano Consorzio Research) ha provveduto nei giorni scorsi all' aggiudicazione in favore di un raggruppamento che ha per mandataria la Società Italiana Dragaggi S.p.A. e mandanti Rcm Costruzioni, Consorzio Integra Società Cooperativa Ambiente, Bioscience Research Center e Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata 'G. Bacci'. I progettisti avranno come mandataria F&M Ingegneria e mandanti Duomi e Modimar Project. L' offerta, che prevede un ribasso del 5% sui lavori e del 60% sui costi di progetto (35 milioni di euro contro i 37 complessivamente previsti a base di gara), è stata ritenuta 'congrua' dal Rup (Responsabile unico del procedimento) dopo che la commissione giudicatrice gli aveva rimesso la documentazione, ritenendola 'anormalmente bassa, in quanto sia i punti relativi al criterio di valutazione dell' offerta economica sia la somma dei punti relativi ai criteri di valutazione dell' offerta tecnica e del tempo di esecuzione sono superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi'. I lavori serviranno a portare i fondali dello scalo a -14 metri, con possibilità di arrivare (con lo



Shipping Italy

Ravenna

stesso appaltatore) a -15,5 a discrezione dell' Adsp, a fronte di ulteriori 40 milioni di euro già finanziati. Rcm - azionista di maggioranza anche del Consorzio Stabile Grandi Lavori aggiudicatario della Fase I dell' Hub e coinvolta, con una delle sue figure di vertice, in una delle inchieste collaterali alle vicende di Research - nello stesso giorno si è aggiudicata (insieme a Consorzio Integra) anche tre dei quattro lotti in cui a inizio anno era stato suddiviso l' appalto (oltre 39,5 milioni di euro in tutto) per l' adeguamento delle banchine del porto ai nuovi fondali. I ribassi sono compresi fra l' 1,04 e l' 1,22%, con un risparmio in termini temporali del 20%. Quarto lotto a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime con Nautilus e Isofond quali mandanti (5,22% di ribasso e 20% di risparmio sui tempi). In via di aggiudicazione, infine, il servizio quinquennale di manovra ferroviaria (appalto da 37,9 milioni di euro): dopo l' apertura della busta amministrativa, Adsp ha appena deliberato infatti di ammettere alle successive fasi della procedura l' unica offerta pervenuta, quella di Mercitalia Shunting&Terminal A.M.

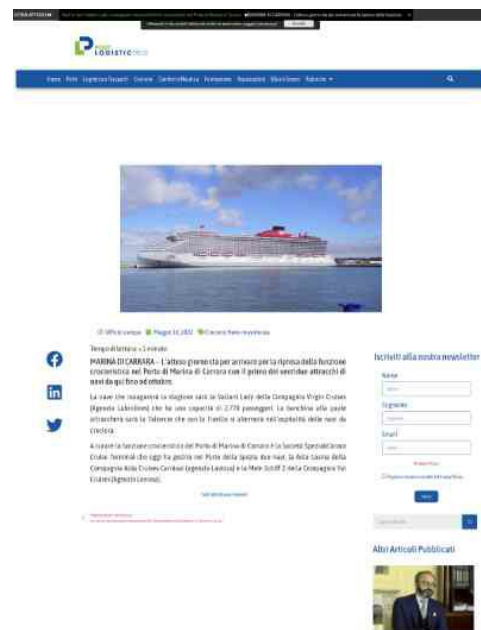
Port Logistic Press

Marina di Carrara

Sarà la nave Valiant Lady a inaugurare domani l'attività crocieristica nel Porto di Marina di Carrara

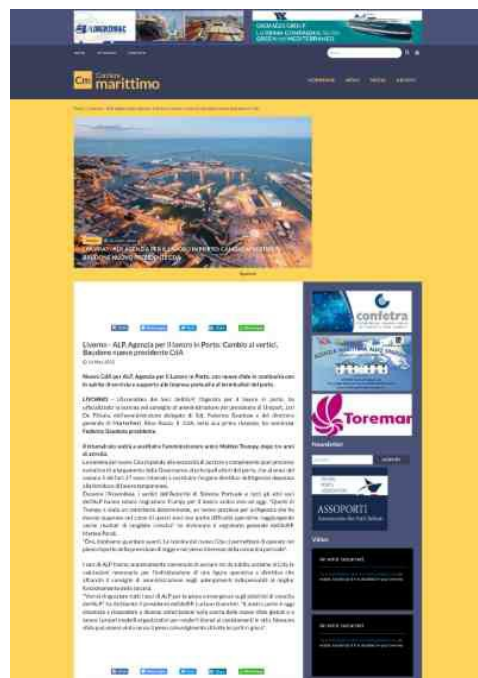
Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto MARINA DI CARRARA - L' atteso giorno sta per arrivare per la ripresa della funzione **crocieristica** nel Porto di Marina di Carrara con il primo dei ventidue attracchi di navi da qui fino ad ottobre. La nave che inaugurerà la stagione sarà la Valiant Lady della Compagnia Virgin Cruises (Agenzia Labrolines) che ha una capacità di 2.770 passeggeri. La banchina alla quale attraccherà sarà la Talierno che con la Fiorillo si alternerà nell' ospitalità delle navi da crociera. A curare la funzione **crocieristica** del Porto di Marina di Carrara è la Società Spezia&Carara Cruise Terminal che oggi ha gestito nel Porto della Spezia due navi, la Aida Cosma della Compagnia Aida Cruises-Carnival (agenzia Laviosa) e la Mein Schiff 2 della Compagnia Yui Cruises (Agenzia Laviosa).



Livorno - ALP, Agenzia per il lavoro in Porto: Cambio ai vertici, Baudone nuovo presidente CdA

Nuovo CdA per ALP, Agenzia per il Lavoro in Porto, con nuove sfide in continuità con lo spirito di servizio e supporto alle imprese portuali e ai terminalisti del porto . LIVORNO - L' Assemblea dei Soci dell' ALP, l' Agenzia per il lavoro in porto, ha ufficializzato la nomina nel consiglio di amministrazione del presidente di Uniport, Jari De Filicaia, dell' amministratore delegato di Sdt, Federico Baudone e del direttore generale di MarterNeri, Rino Russo. Il CdA, nella sua prima riunione, ha nominato Federico Baudone presidente . Il triumvirato andrà a sostituire l' amministratore unico Matteo Trumpy, dopo tre anni di attività. La nomina del nuovo Cda risponde alla necessità di portare a compimento quel processo evolutivo di allargamento della Governance ai principali attori del porto, che ai sensi del comma 5 dell' art.17 sono chiamati a costituire l' organo direttivo dell' Agenzia deputata alla fornitura di lavoro temporaneo. Durante l' Assemblea, i vertici dell' Autorità di Sistema Portuale e tutti gli altri soci dell' ALP hanno voluto ringraziare Trumpy per il lavoro svolto sino ad oggi. "Quello di Trumpy è stato un contributo determinante, un lavoro prezioso per un' Agenzia che ha dovuto superare nel corso di questi anni non poche difficoltà operative, raggiungendo anche risultati di tangibile crescita" ha dichiarato il segretario generale dell' AdSP, Matteo Paroli. "Ora, dobbiamo guardare avanti. La nomina del nuovo Cda ci permetterà di operare nel pieno rispetto della previsione di legge e nel pieno interesse della comunità portuale". I soci di ALP hanno unanimemente convenuto di avviare sin da subito, assieme al Cda, le valutazioni necessarie per l' individuazione di una figura operativa e direttiva che affianchi il consiglio di amministrazione negli adempimenti indispensabili al miglior funzionamento della società. "Vorrei ringraziare tutti i soci di ALP per la piena convergenza sugli obiettivi di crescita dell' ALP" ha dichiarato il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri. "Il nostro porto è oggi chiamato a rispondere a diverse sollecitazioni sulla scorta delle nuove sfide globali e a tarare i propri modelli organizzativi per renderli idonei ai cambiamenti in atto. Nessuna sfida può essere vinta senza il pieno coinvolgimento di tutte le parti in gioco".



Propeller Livorno: Porto - città convivenza difficile, non priva di conflitti superabili con il dialogo

"Le Autorità portuali sono sottoposte a forti pressioni non solo per le richieste degli stakeholder, ma anche per le richieste della comunità marittima sui temi di sostenibilità ambientale, per il miglioramento della qualità della vita" - Propeller Club Port of Leghorn - Lucia Nappi

LIVORNO - Il tema della convivenza tra porto e città è diventato sempre più centrale per le prospettive future di sviluppo economico, ambientale e sociale sia dei porti che delle città che gli ospitano. Convivenza talvolta difficile e in grado di generare conflitti sociali ed economici, ma che individua nel dialogo tra i soggetti, ciascuno per il proprio ruolo e funzione, lo strumento fondamentale per uno sviluppo sostenibile di lungo termine e non conflittuale. E' questo il tema affrontato a Livorno, in Fortezza Vecchia, per la presentazione del volume " Dialoghi tra porto e città nell' epoca della globalizzazione - Per un approccio multidisciplinare alle sfide della portualità " - Incontro promosso dal Propeller Club Port of Leghorn , guidato da Maria Gloria Giani , in collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale , IRSS- CNR , Fondazione Aldo Della Rocca e Ministero della Cultura . A presentare il volume le tre curatrici: Barbara Bonciani , sociologa, assessora al porto e integrazione città-porto Comune di Livorno, Luisa Bordato , architetto, responsabile Centro Studi Confcommercio Treviso ed Eleonora Giovane di Girasole , architetto, ricercatrice CNR - IRIS. La Tavola Rotonda ha visto la partecipazione del governatore della Toscana, Eugenio Giani , i rappresentanti delle istituzioni: il sindaco di Livorno Luca Salvetti , i presidenti delle Autorità di Sistema Portuale: Luciano Guerrieri (Mar Tirreno Settentrionale) e Mario Sommariva (Mar Ligure Orientale: Marina di Carrara e La Spezia). Dibattito concluso da Massimo Clemente, direttore scientifico IRIS (Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo) del CNR e, moderato da Lucia Nappi direttore Corriere marittimo . Presente numeroso pubblico composto dalle autorità tra le quali il comandante dell' Accademia Navale, ammiraglio di divisione Flavio Biaggi , il comandante provinciale dell' Arma dei Carabinieri di Livorno colonnello Massimiliano Sole , il rappresentante dell' autorità marittima, i rappresentanti del cluster marittimo - portuale, delle imprese, dei rappresentanti del lavoro portuale, del mondo accademico e della ricerca insieme agli amici del Propeller livornese e monsignor Simone Giusti vescovo di Livorno . "Fondamentale il ruolo delle istituzioni portuali per guidare tale processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale di porto e città, attraverso la gestione di nuovi strumenti di management e di governance per mediare le conflittualità degli interessi economici e sociali in gioco"- ha spiegato Bonciani nell' aprire il dibattito - "In questa visione le Autorità portuali sono sottoposte, sempre più, a forti pressioni non solo per le richieste degli stakeholder, ma anche per le richieste della comunità marittima sui temi di sostenibilità ambientale, per il miglioramento della qualità della vita" - ha detto - "Una dialettica



Corriere Marittimo

Livorno

fra le richieste degli armatori verso il contenimento dei costi e quelle dei bisogni dei cittadini che trova sintesi in un confronto costruttivo tra le parti'. Giovane di Girasole ha interpretato il porto come infrastruttura culturale e creativa: 'Nella città portuale l' identità e la forma urbana erano strettamente connesse al porto e al suo ruolo territoriale. Una simbiosi che nel corso del tempo si è interrotta con sempre maggiori divisioni'- 'Per garantire lo sviluppo sostenibile delle città portuali è necessario adottare soluzioni innovative e integrate che tengano di conto gli aspetti economici, sociali e ambientali di questi luoghi'. Di qui l' analisi dei casi studio dei porti europei - Barcellona, Napoli, Rotterdam - mostrano come 'le aree di intermediazione' e di confine e tra la città e il porto possono diventare luoghi di contaminazione culturale, creativa ed economica. Luoghi dove si possono svolgere eventi culturali, pianificare servizi di sviluppo e luoghi per l' industria e le start-up dell' innovazione. Bordato nel capitolo - 'Collaborazione tra porti e città e nuovi modelli di dialogo. Da un passato incerto a un futuro possibile con i 'Nodi Avanzati' - ha fornito un quadro degli aspetti che caratterizzano l' evoluzione delle città portuali e la complessa relazione città-porto, evidenziando come strategia la collaborazione di diversi soggetti coinvolti. In questo contesto ha presentato lo strumento dei Nodi Avanzati di RETE, Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città, strumento operativo per lo sviluppo, l' attivazione e il mantenimento del dialogo e della collaborazione città -porto, al fine di una maggiore competitività della tutela ambientale, del miglioramento della qualità della vita dei cittadini e dell' immagine a livello locale internazionale della città portuale. Il volume come approccio multidisciplinare è composto da contributi di diversi studiosi del mondo accademico e della ricerca: architetti, urbanisti, sociologi, ingegneri di biorobotica, come il professor Paolo Dario (Università Sant' Anna di Pisa). Il libro è completato dalle interviste realizzate con alcuni degli attori primari del cluster portuale e logistico, tra tutti i presidenti delle AdSP: Zeno D' Agostino (Trieste e Monfalcone) Pino Musolino (Civitavecchia) e Mario Sommariva (Spezia e Marina di Carrara) . Inoltre le interviste ai rappresentanti del mondo delle imprese e associativo del cluster marittimo-logistica, tra i quali: Ivano Russo direttore generale di Confetra, Marcello Di Caterina direttore generale di ALIS e Laura Cimaglia vice presidente di Medcruise. Il sindaco Salvetti ha fatto una mappatura del lavoro svolto dal Comune di Livorno in tema di dialogo città - porto, dall' insediamento della propria amministrazione ad oggi. Dalla nomina dell' assessore alla relazione-città porto, al Blue Agreement, all' istituzione dei Tavoli tematici con gli stakeholder, pertanto attivando strumenti governativi allargati e pianificazione condivisa. Il presidente della regionale Giani è intervenuto completando il tema della relazione città porto con un excursus storico-culturale delle città portuali e delle loro relazioni economiche e territoriali con le altre comunità dell' entroterra toscano. Il governatore ha tenuto a precisare sulla ripresa di vitalità del porto di Livorno elogiando il presidente dell' Autorità portuale, Guerrieri, per la capacità di sprint che ha saputo imprimere al porto e alla progettualità in atto, dalla Darsena Europa alle infrastrutture logistiche ad essa collegate. Il presidente Guerrieri è entrato nel merito degli strumenti di governance

Corriere Marittimo

Livorno

allargata di cui il progetto Pharma Valley, insediamento dell' hub farmaceutico nazionale annunciato la scorsa settimana, è un esempio di sinergia pubblico-privato che impatterà positivamente non solo sulle attività del porto ed interporto Vespucci, ma anche sull' indotto e sul territorio locale e regionale.

Livorno, Inaugurazione Biblioteca del Mare e presentazione del libro AdSP, presente, passato e futuro"

Inaugurazione della Biblioteca del Mare, domani 17 maggio a partire dalle 18.30, presso la Palazzina del Capitano della Fortezza Vecchia - Nella stessa giornata, nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, a partire dalle 17.30, verrà presentato il libro edito da Pacini, dal titolo "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Presente, passato e futuro". Intervengono il presidente e il segretario generale dell' AdSP, Luciano Guerrieri e Matteo Paroli LIVORNO - Concluso il lavoro di catalogazione del materiale librario di proprietà dell' Autorità di Sistema Portuale e inserita nel Sistema Documentario Territoriale Livornese, la Biblioteca, che ha sede nella Palazzina del Capitano della Fortezza Vecchia, presso il Livorno Port Center, apre finalmente al pubblico. La cerimonia di inaugurazione, organizzata nell' ambito della Giornata Europea del Mare, si terrà domani, martedì 17 maggio, a partire dalle 18.30. Nella stessa giornata, nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, a partire dalle 17.30, verrà peraltro presentato il libro edito da Pacini, dal titolo "Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Passato, presente, futuro". Si tratta di un progetto editoriale curato dall' Ufficio Promozione e Relazioni Esterne dell' AdSP, che inaugura la collana Porti e Dintorni. Il volume è dedicato ai porti del Sistema dell' Alto Tirreno in una doppia prospettiva: diacronica (la storia degli scali principali) e sincronica (il quadro attuale e le prospettive di sviluppo delle infrastrutture e dei traffici portuali). Interverranno alla presentazione del libro, il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, il segretario generale, Matteo Paroli e la curatrice della collana, Olimpia Vaccari.



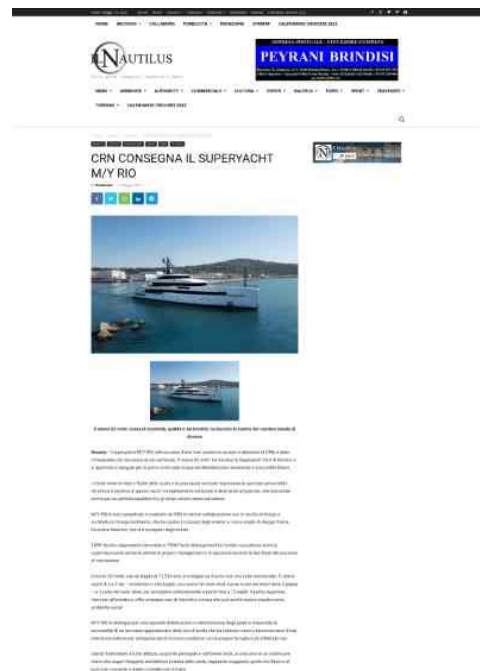
Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

CRN CONSEGNA IL SUPERYACHT M/Y RIO

Il nuovo 62 metri, icona di creatività, qualità e sartorialità, ha lasciato la marina del cantiere navale di Ancona Ancona- II

Il nuovo 62 metri, icona di creatività, qualità e sartorialità, ha lasciato la marina del cantiere navale di **Ancona Ancona** - Il superyacht M/Y RIO, ultima opera d'arte true custom in acciaio e alluminio di CRN, è stato consegnato con successo al suo armatore. Il nuovo 62 metri ha lasciato la Superyacht Yard di **Ancona** e si appresta a navigare per la prima volta nelle acque del Mediterraneo mostrando il suo profilo filante. Le linee esterne tese e fluide dello scafo e la prua quasi verticale esprimono la spiccata personalità dinamica e sportiva di questo yacht completamente sartoriale e altamente artigianale, che sorprende anche per un perfetto equilibrio tra gli ampi volumi interni ed esterni. M/Y RIO è stato progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ha curato il concept degli esterni, e con lo studio di design Pulina Exclusive Interiors, che si è occupato degli interni. TWW Yachts rappresenta l'armatore e TWW Yacht Management ha fornito consulenza tecnica, supervisionando anche le attività di project management e di ispezione durante le fasi finali del processo di costruzione. Il nuovo 62 metri, con un baglio di 11,20 metri, si sviluppa su 4 ponti con una suite armatoriale, 5 cabine ospiti di cui 2 vip - entrambe a tutto baglio, una posta nel main deck a prua e una nel lower deck a poppa - e 3 suite nel lower deck, per accogliere comodamente a bordo fino a 12 ospiti. Il ponte superiore, riservato all'armatore, offre un'ampia oasi di intimità e privacy che può anche essere vissuta come ambiente social. M/Y RIO si distingue per una sapiente distribuzione e valorizzazione degli spazi e rispecchia la personalità di un armatore appassionato della vita di bordo che ha richiesto vaste e luminose zone living interne ed esterne per un'esperienza di crociera condivisa con la propria famiglia e gli affetti più cari. Grandi finestrate a tutta altezza, sul ponte principale e sull'owner deck, si uniscono in un continuum visivo che segue l'elegante architettura esterna dello yacht, regalando suggestivi giochi di riflessi e di luce e un costante e diretto contatto con il mare. M/Y RIO farà il suo debutto come anteprima mondiale al Monaco Yacht Show, in programma dal 28 settembre al 1° ottobre 2022, dove sarà tra i protagonisti della kermesse come splendido esempio dell'artigianalità, del know-how e della qualità progettuale e costruttiva del cantiere navale di **Ancona**. M/Y RIO effettuerà chartering, in esclusiva tramite TWW Yachts, questa estate nel Mediterraneo e nei Caraibi a partire da ottobre. CRN ha attualmente in costruzione altri 4 yacht fully custom: CRN M/Y 139 72 metri, CRN M/Y 141 60 metri, CRN M/Y 142 52 metri e CRN M/Y 143 67 metri.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Crociere, riapre Largo della Pace. Al via un progetto per la migliore fruibilità dell' area per i passeggeri e gli operatori

Musolino: Avviati gli interventi dopo l' utilizzo del sito come drive-in per i tamponi. Manterrà una funzione centrale nel breve e nel

Musolino: "Avviati gli interventi dopo l' utilizzo del sito come drive-in per i tamponi. Manterrà una funzione centrale nel breve e nel medio periodo, in attesa del complessivo riassetto di varco Vespucci e Fiumaretta" Civitavecchia - Entro fine mese il capolinea degli shuttle bus interni al porto tornerà a largo della Pace. La predisposizione dell' area, sicuramente più funzionale rispetto all' attuale collocazione accanto a varco Vespucci, è già stata avviata dall' Adsp, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico croceristico. Al tempo stesso, Largo della Pace sarà oggetto di un intervento molto più incisivo. Come noto, durante il corso della pandemia, l' area è stata messa a disposizione della locale ASL, nell' ambito di un rapporto di trasparente e leale collaborazione istituzionale, per fornire un importante servizio, quello di "drive-in" per tamponi Covid-19, tanto per i cittadini del territorio quanto per le esigenze dei passeggeri delle navi scalanti il porto. Il sito è rientrato nella disponibilità dell' Autorità dal mese scorso e necessita di interventi in vista della sua riapertura in maniera funzionale alla graduale e sostanziale ripresa dei traffici croceristici. L' AdSP ritiene pertanto importante attuare nell' immediato un progetto di miglioramento che renderà l' area stessa maggiormente fruibile in sicurezza da parte dell' utenza croceristica e degli operatori che avranno titolo ad operarvi. Entro la prossima settimana, mediante la sottoscrizione di apposito Decreto del Presidente, saranno avviate le procedure per affidare i lavori in questione, che ricomprenderanno sia la sistemazione della viabilità esterna, con la separazione tra ingresso e uscita dell' area (evitando quindi il congestionamento della viabilità su cui si affaccia l' attuale unico accesso), sia attraverso la predisposizione di apposite postazioni coperte per gli operatori del settore, che potranno svolgere la loro attività in maniera stabile, trasparente e duratura. Nelle more dell' attuazione dei lavori in questione, l' area verrà riaperta, entro il corrente mese di maggio, con un provvedimento di durata limitata e temporanea, al solo fine di effettuare in piena sicurezza la salita e la discesa dei passeggeri croceristici che si avvalgono del navettamento portuale. Al termine dei lavori, la cui ultimazione è prevista in 5/6 mesi da oggi, l' uso dell' area andrà a regime e sarà previsto il rilascio di apposita concessione, a seguito di pubblico bando, per l' uso delle postazioni coperte da parte degli operatori che effettueranno attività commerciale di vendita di servizi ai passeggeri. "Come ribadito nel Piano Strategico recentemente approvato in Comitato di Gestione - dichiara il presidente dell' AdSP **Pino Musolino** - l' area di Largo della Pace manterrà, almeno nel breve/medio periodo, una funzione centrale per la mobilità dei passeggeri croceristici del porto, e per questo saranno effettuati il potenziamento



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e la sistemazione dell' ex parcheggio, in vista però di un complessivo riassetto del Varco Vespucci e dell' area di Fiumaretta, che saranno oggetto di importanti interventi a partire dal prossimo anno con la creazione di ulteriori spazi a servizio del traffico croceristico e a beneficio della città e del porto'.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, riapre Largo della Pace per gli shuttle bus interni a porto

La predisposizione dell' area è già stata avviata dall' AdSP, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico croceristico

Entro fine maggio il capolinea degli shuttle bus interni al **porto** di **Civitavecchia** tornerà a Largo della Pace . La predisposizione dell' area, sicuramente più funzionale rispetto all' attuale collocazione accanto a varco Vespucci, è già stata avviata dall' AdSP, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico croceristico. Al tempo stesso, Largo della Pace sarà oggetto di un intervento molto più incisivo. Come noto, durante il corso della pandemia, l' area è stata messa a disposizione della locale ASL, nell' ambito di un rapporto di trasparente e leale collaborazione istituzionale, per fornire un importante servizio, quello di "drive-in" per tamponi Covid-19, tanto per i cittadini del territorio quanto per le esigenze dei passeggeri delle navi scalanti il **porto**. Il sito è rientrato nella disponibilità dell' Autorità dal mese scorso e necessita di interventi in vista della sua riapertura in maniera funzionale alla graduale e sostanziale ripresa dei traffici croceristici. L' AdSP ritiene pertanto importante attuare nell' immediato un progetto di miglioramento che renderà l' area stessa maggiormente fruibile in sicurezza da parte dell' utenza croceristica e degli operatori che avranno titolo ad operarvi. Entro la prossima settimana, mediante la sottoscrizione di apposito Decreto del presidente, saranno avviate le procedure per affidare i lavori in questione, che ricomprenderanno sia la sistemazione della viabilità esterna, con la separazione tra ingresso e uscita dell' area (evitando quindi il congestionamento della viabilità su cui si affaccia l' attuale unico accesso), sia attraverso la predisposizione di apposite postazioni coperte per gli operatori del settore, che potranno svolgere la loro attività in maniera stabile, trasparente e duratura. Nelle more dell' attuazione dei lavori in questione, l' area verrà riaperta, entro il corrente mese di maggio, con un provvedimento di durata limitata e temporanea, al solo fine di effettuare in piena sicurezza la salita e la discesa dei passeggeri croceristici che si avvalgono del navettamento portuale. Al termine dei lavori, la cui ultimazione è prevista in 5/6 mesi da oggi, l' uso dell' area andrà a regime e sarà previsto il rilascio di apposita concessione, a seguito di pubblico bando, per l' uso delle postazioni coperte da parte degli operatori che effettueranno attività commerciale di vendita di servizi ai passeggeri. "Come ribadito nel Piano Strategico recentemente approvato in comitato di gestione - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - l' area di Largo della Pace manterrà, almeno nel breve/medio periodo, una funzione centrale per la mobilità dei passeggeri croceristi del **porto**, e per questo saranno effettuati il potenziamento e la sistemazione dell' ex parcheggio, in vista però di un complessivo riassetto del Varco Vespucci e dell' area di Fiumaretta, che saranno oggetto di importanti interventi a partire dal prossimo anno



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

con la creazione di ulteriori spazi a servizio del traffico croceristico e a beneficio della città e del **porto**".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Al via un progetto per la migliore fruibilità dell' area per i passeggeri e gli operatori Crociere, riapre Largo della Pace

CIVITAVECCHIA - Entro fine mese il capolinea degli shuttle bus interni al porto tornerà a largo della Pace. La predisposizione dell' area, sicuramente più funzionale rispetto all' attuale collocazione accanto a varco Vespucci, è già stata avviata dall' **Adsp**, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico croceristico. Al tempo stesso, Largo della Pace sarà oggetto di un intervento molto più incisivo. Come noto, durante il corso della pandemia, l' area è stata messa a disposizione della locale Asl, nell' ambito di un rapporto di trasparente e leale collaborazione istituzionale, per fornire un importante servizio, quello di "drive-in" per tamponi Covid-19, tanto per i cittadini del territorio quanto per le esigenze dei passeggeri delle navi scalanti il porto. Il sito è rientrato nella disponibilità dell' Autorità dal mese scorso e necessita di interventi in vista della sua riapertura in maniera funzionale alla graduale e sostanziale ripresa dei traffici croceristici. L' **AdSP** ritiene pertanto importante attuare nell' immediato un progetto di miglioramento che renderà l' area stessa maggiormente fruibile in sicurezza da parte dell' utenza croceristica e degli operatori che avranno titolo ad operarvi. Entro la prossima settimana, mediante la sottoscrizione di apposito Decreto del Presidente, saranno avviate le procedure per affidare i lavori in questione, che ricomprenderanno sia la sistemazione della viabilità esterna, con la separazione tra ingresso e uscita dell' area (evitando quindi il congestionamento della viabilità su cui si affaccia l' attuale unico accesso), sia attraverso la predisposizione di apposite postazioni coperte per gli operatori del settore, che potranno svolgere la loro attività in maniera stabile, trasparente e duratura. Nelle more dell' attuazione dei lavori in questione, l' area verrà riaperta, entro il corrente mese di maggio, con un provvedimento di durata limitata e temporanea, al solo fine di effettuare in piena sicurezza la salita e la discesa dei passeggeri croceristici che si avvalgono del navettamento portuale. Al termine dei lavori, la cui ultimazione è prevista in 5/6 mesi da oggi, l' uso dell' area andrà a regime e sarà previsto il rilascio di apposita concessione, a seguito di pubblico bando, per l' uso delle postazioni coperte da parte degli operatori che effettueranno attività commerciale di vendita di servizi ai passeggeri. "Come ribadito nel Piano Strategico recentemente approvato in Comitato di Gestione - dichiara il presidente dell' **AdSP** Pino Musolino - l' area di Largo della Pace manterrà, almeno nel breve/medio periodo, una funzione centrale per la mobilità dei passeggeri croceristici del porto, e per questo saranno effettuati il potenziamento e la sistemazione dell' ex parcheggio, in vista però di un complessivo riassetto del Varco Vespucci e dell' area di Fiumaretta, che saranno oggetto di importanti interventi a partire dal prossimo anno con la creazione di ulteriori spazi a servizio del traffico croceristico e a beneficio della città e del porto".



Largo della Pace, torna ad accogliere il capolinea degli shuttle

Disponibile all'AdSp di Civitavecchia dopo la concessione all'Asl per l'emergenza pandemica

Redazione

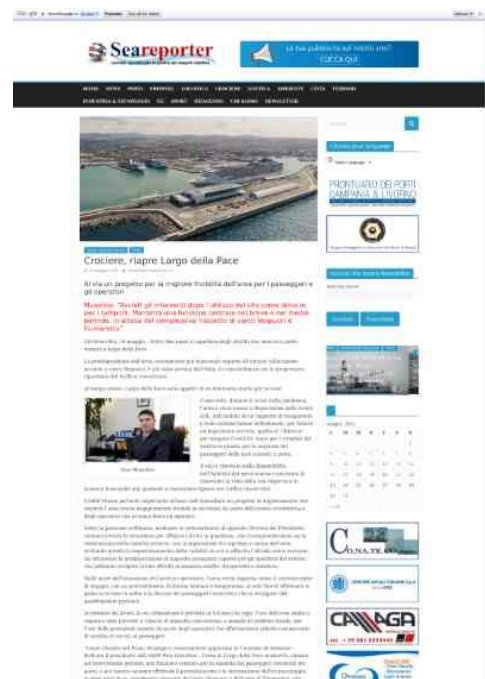
CIVITAVECCHIA Largo della Pace, entro fine mese tornerà ad accogliere il capolinea degli shuttle bus interni al porto di Civitavecchia. La predisposizione dell'area, più funzionale rispetto all'attuale collocazione accanto a varco Vespucci, è già stata avviata dall'AdSp, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico croceristico. Come noto, durante il corso della pandemia, l'area è stata messa a disposizione della locale Asl, nell'ambito di un rapporto di trasparente e leale collaborazione istituzionale, per fornire un importante servizio di drive-in per tamponi Covid-19, tanto per i cittadini del territorio quanto per le esigenze dei passeggeri delle navi scalanti il porto. Dal mese scorso il sito è tornato ad essere disponibile per l'AdSp e presto sarà oggetto di interventi in vista della sua riapertura in maniera funzionale alla graduale e sostanziale ripresa dei traffici croceristici. L'Authority ritiene pertanto importante attuare nell'immediato un progetto di miglioramento che renderà l'area stessa maggiormente fruibile in sicurezza da parte dell'utenza croceristica e degli operatori che avranno titolo ad operarvi. Entro la prossima settimana, saranno pertanto avviate le procedure per affidare i lavori in questione, che ricomprenderanno sia la sistemazione della viabilità esterna, con la separazione tra ingresso e uscita dell'area, sia attraverso la predisposizione di apposite postazioni coperte per gli operatori del settore, che potranno svolgere la loro attività in maniera stabile, trasparente e duratura. L'area verrà riaperta, entro Maggio, con un provvedimento di durata limitata e temporanea, al solo fine di effettuare in piena sicurezza la salita e la discesa dei passeggeri croceristici che si avvalgono del navettamento portuale. Tra 5-6 mesi il termine ultimo dei lavori, e sarà previsto il rilascio di apposita concessione, a seguito di pubblico bando, per l'uso delle postazioni coperte da parte degli operatori che effettueranno attività commerciale di vendita di servizi ai passeggeri. Come ribadito nel Piano Strategico recentemente approvato in Comitato di Gestione -commenta il presidente dell'AdSp Pino Musolino l'area di Largo della Pace manterrà, almeno nel breve-medio periodo, una funzione centrale per la mobilità dei passeggeri croceristi del porto, e per questo saranno effettuati il potenziamento e la sistemazione dell'ex parcheggio, in vista però di un complessivo riassetto del Varco Vespucci e dell'area di Fiumaretta, che saranno oggetto di importanti interventi a partire dal prossimo anno con la creazione di ulteriori spazi a servizio del traffico croceristico e a beneficio della città e del porto.



Crociere, riapre Largo della Pace

Redazione Seareporter.it

Al via un progetto per la migliore fruibilità dell' area per i passeggeri e gli operatori **Musolino**: "Avviati gli interventi dopo l' utilizzo del sito come drive-in per i tamponi. Manterrà una funzione centrale nel breve e nel medio periodo, in attesa del complessivo riassetto di varco Vespucci e Fiumaretta". Civitavecchia, 16 maggio - Entro fine mese il capolinea degli shuttle bus interni al porto tornerà a largo della Pace. La predisposizione dell' area, sicuramente più funzionale rispetto all' attuale collocazione accanto a varco Vespucci, è già stata avviata dall' Adsp, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico crocieristico. Al tempo stesso, Largo della Pace sarà oggetto di un intervento molto più incisivo. **Pino Musolino** Come noto, durante il corso della pandemia, l' area è stata messa a disposizione della locale ASL, nell' ambito di un rapporto di trasparente e leale collaborazione istituzionale, per fornire un importante servizio, quello di "drive-in" per tamponi Covid-19, tanto per i cittadini del territorio quanto per le esigenze dei passeggeri delle navi scalanti il porto. Il sito è rientrato nella disponibilità dell' Autorità dal mese scorso e necessita di interventi in vista della sua riapertura in maniera funzionale alla graduale e sostanziale ripresa dei traffici crocieristici. L' AdSP ritiene pertanto importante attuare nell' immediato un progetto di miglioramento che renderà l' area stessa maggiormente fruibile in sicurezza da parte dell' utenza crocieristica e degli operatori che avranno titolo ad operarvi. Entro la prossima settimana, mediante la sottoscrizione di apposito Decreto del Presidente, saranno avviate le procedure per affidare i lavori in questione, che ricomprenderanno sia la sistemazione della viabilità esterna, con la separazione tra ingresso e uscita dell' area (evitando quindi il congestionamento della viabilità su cui si affaccia l' attuale unico accesso), sia attraverso la predisposizione di apposite postazioni coperte per gli operatori del settore, che potranno svolgere la loro attività in maniera stabile, trasparente e duratura. Nelle more dell' attuazione dei lavori in questione, l' area verrà riaperta, entro il corrente mese di maggio, con un provvedimento di durata limitata e temporanea, al solo fine di effettuare in piena sicurezza la salita e la discesa dei passeggeri crocieristici che si avvalgono del navettamento portuale. Al termine dei lavori, la cui ultimazione è prevista in 5/6 mesi da oggi, l' uso dell' area andrà a regime e sarà previsto il rilascio di apposita concessione, a seguito di pubblico bando, per l' uso delle postazioni coperte da parte degli operatori che effettueranno attività commerciale di vendita di servizi ai passeggeri. "Come ribadito nel Piano Strategico recentemente approvato in Comitato di Gestione - dichiara il presidente dell' AdSP **Pino Musolino** - l' area di Largo della Pace manterrà, almeno nel breve/medio periodo, una funzione centrale per la mobilità dei passeggeri crocieristi del porto, e per questo saranno effettuati il potenziamento



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e la sistemazione dell' ex parcheggio, in vista però di un complessivo riassetto del Varco Vespucci e dell' area di Fiumaretta, che saranno oggetto di importanti interventi a partire dal prossimo anno con la creazione di ulteriori spazi a servizio del traffico croceristico e a beneficio della città e del porto'.

Porto di Civitavecchia, al via un nuovo progetto per i passeggeri delle crociere

Redazione

Musolino: "Largo della Pace manterrà una funzione centrale nel breve e nel medio periodo" **Civitavecchia** - Entro fine mese il capolinea degli shuttle bus interni al **porto** di **Civitavecchia** tornerà a largo della Pace. La predisposizione dell' area, sicuramente più funzionale rispetto all' attuale collocazione accanto a varco Vespucci, è già stata avviata dall' Adsp, in concomitanza con la progressiva ripartenza del traffico croceristico. Al tempo stesso, Largo della Pace sarà oggetto di un intervento molto più incisivo. Come noto, durante il corso della pandemia, l' area è stata messa a disposizione della locale ASL, nell' ambito di un rapporto di trasparente e leale collaborazione istituzionale, per fornire un importante servizio, quello di "drive-in" per tamponi Covid-19, tanto per i cittadini del territorio quanto per le esigenze dei passeggeri delle navi scalanti il **porto**. Il sito è rientrato nella disponibilità dell' Autorità dal mese scorso e necessita di interventi in vista della sua riapertura in maniera funzionale alla graduale e sostanziale ripresa dei traffici croceristici. L' AdSP ritiene pertanto importante attuare nell' immediato un progetto di miglioramento che renderà l' area stessa maggiormente fruibile in sicurezza da parte dell' utenza croceristica e degli operatori che avranno titolo ad operarvi. Entro la prossima settimana, mediante la sottoscrizione di apposito Decreto del Presidente, saranno avviate le procedure per affidare i lavori in questione, che ricomprenderanno sia la sistemazione della viabilità esterna, con la separazione tra ingresso e uscita dell' area (evitando quindi il congestionamento della viabilità su cui si affaccia l' attuale unico accesso), sia attraverso la predisposizione di apposite postazioni coperte per gli operatori del settore, che potranno svolgere la loro attività in maniera stabile, trasparente e duratura. Nelle more dell' attuazione dei lavori in questione, l' area verrà riaperta, entro il corrente mese di maggio, con un provvedimento di durata limitata e temporanea, al solo fine di effettuare in piena sicurezza la salita e la discesa dei passeggeri croceristici che si avvalgono del navettamento portuale. Al termine dei lavori, la cui ultimazione è prevista in 5/6 mesi da oggi, l' uso dell' area andrà a regime e sarà previsto il rilascio di apposita concessione, a seguito di pubblico bando, per l' uso delle postazioni coperte da parte degli operatori che effettueranno attività commerciale di vendita di servizi ai passeggeri. "Come ribadito nel Piano Strategico recentemente approvato in Comitato di Gestione - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - l' area di Largo della Pace manterrà, almeno nel breve/medio periodo, una funzione centrale per la mobilità dei passeggeri croceristici del **porto**, e per questo saranno effettuati il potenziamento e la sistemazione dell' ex parcheggio, in vista però di un complessivo riassetto del Varco Vespucci e dell' area di Fiumaretta, che saranno oggetto di importanti interventi a partire dal prossimo anno



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

con la creazione di ulteriori spazi a servizio del traffico croceristico e a beneficio della città e del **porto**".

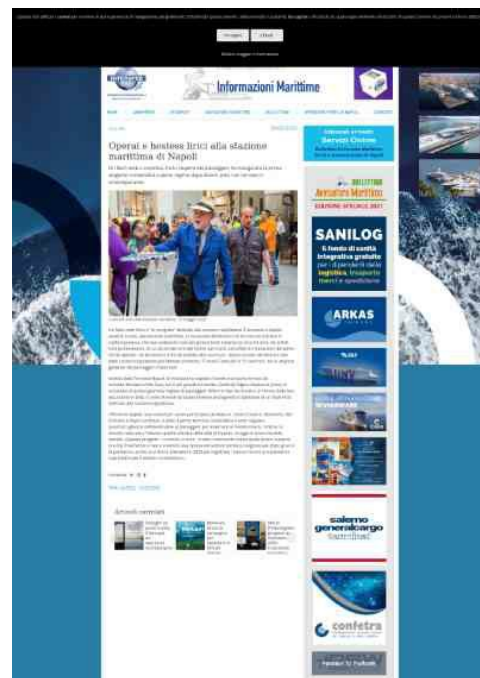
Informazioni Marittime

Napoli

Operai e hostess lirici alla stazione marittima di Napoli

Un flash mob a sorpresa, tra lo stupore dei passeggeri, ha inaugurato la prima stagione crocieristica a pieno regime dopo diversi anni, con tre navi in contemporanea

Un flash mob lirico e "in incognito" dedicato alla canzone napoletana. È successo a **Napoli**, venerdì scorso, alla stazione marittima, in occasione dell'attracco di tre navi da crociera in contemporanea, che non vedeva tre navi del genere tutte insieme da circa tre anni. Gli artisti, tutti professionisti, di cui alcuni del coro del Teatro San Carlo, camuffati tra i lavoratori del porto - chi da operaio, chi da hostess e chi da addetto alla sicurezza - hanno iniziato ad intonare due delle canzoni napoletane più famose al mondo, "Funiculi Funiculà" e "O sole mio", tra lo stupore generale dei passeggeri imbarcati. Gestita dalla Terminal **Napoli**, la struttura ha ospitato il week end scorso le navi da crociera Wonder of the Seas, tra le più grandi al mondo, Celebrity Edge e Seabourn Quest. In occasione di questa giornata migliaia di passeggeri delle tre navi da crociera, al rientro dalla loro escursione in città, si sono ritrovati ad essere insieme protagonisti e spettatori di un flash mob dedicato alla canzone napoletana. «Terminal **Napoli**, una società per azioni partecipata da Alilauro, Costa Crociere, Marininvest, Msc Crociere e Royal Caribbean, è stato il primo terminal crocieristico a voler regalare quest'accoglienza indimenticabile ai passeggeri, per esternare al mondo intero, l'anima, la vivacità culturale e l'elevata qualità artistica della città di **Napoli**», si legge in una nota della società. «Questo progetto - conclude la nota - è stato fortemente voluto quale buono auspicio ora che finalmente si riesce a vedere una ripresa del settore turistico-congressuale dopo gli anni di pandemia, anche se si dovrà attendere il 2023 per registrare i numeri record pre-pandemia soprattutto per il settore crocieristico».



Napoli Today

Napoli

Flash Mob della canzone napoletana alla Stazione Marittima: Napoli lascia i turisti a bocca aperta

Migliaia di passeggeri di tre navi da crociera, al rientro dalla loro escursione in città, si sono ritrovati a essere insieme protagonisti e spettatori di un incredibile flash mob dedicato alla canzone napoletana

Alla Stazione Marittima di **Napoli**, migliaia di turisti sono stati sorpresi nel pomeriggio di venerdì 13 maggio 2022 da un emozionante flash mob. I passeggeri di tre navi da crociera, al rientro dalla loro escursione in città, si sono ritrovati a essere insieme protagonisti e spettatori di un incredibile flash mob dedicato alla canzone napoletana che ha emozionato tutti. Gli artisti, camuffati tra i lavoratori del **porto**, con divise prese in prestito degli operai, hostess, uomini della sicurezza del terminal, hanno iniziato ad intonare due delle canzoni napoletane più famose al mondo, "Funiculì Funiculà" e "O sole mio", lasciando i passeggeri delle navi che si stavano imbarcando a bocca aperta, tra lo stupore generale e l'ammirazione di tutti. Di certo non si aspettavano di diventare parte integrante di un memorabile evento i migliaia passeggeri delle 3 navi da crociera Wonder of the Sea (la più grande al mondo con i suoi 362 metri di lunghezza), Celebrity Edge e Seabourn Quest, scesi a terra per visitare la città. Un modo originale e di buon auspicio per accogliere l'avvio della stagione crocieristica, ufficialmente ripartita a pieno ritmo. Gli artisti, tutti professionisti, di cui alcuni del coro del Teatro San Carlo, che hanno dato vita a questo spettacolare evento: Luca Lupoli (tenore), Lucio Lupoli (tenore), Miriam Artiaco (soprano), Alessandra Krogh (soprano), Luigi Strazzullo (tenore), Nino Mennella (tenore), Antonio Marino (cantante), Alessandro Lerro (baritono), Sergio Valentino (baritono), Mario Cavallini (cantante classico napoletano), Gennaro De Crescenzo (cantante), Rita Ciccarelli (cantante), Cristina Balzano (cantante), Giusy Bruno (cantante), Norma Orabona (soprano), Aurelio Fierro (cantante) e il pianista Lorenzo Traverso. Il Terminal **Napoli** Spa, è stato il primo terminal crocieristico polifunzionale a voler regalare quest' accoglienza indimenticabile ai passeggeri delle tre navi, in occasione della prima giornata della stagione crocieristica 2022 in cui tre grandi navi in contemporanea hanno fatto tappa al **Porto di Napoli**. L'organizzazione dell'evento è stata curata da Mutart Agency e Grandenapoli.it. Aspettatevi dal **porto di Napoli** altre incredibili sorprese che il Terminal vorrà regalare. L'amministratore, Tomaso Cognolato, milanese di nascita e, per sua stessa ammissione, napoletano di adozione, ha voluto fortemente, insieme all'ingegnere Valerio Pappacena, questa esilarante iniziativa con l'obiettivo di esternare al mondo intero, l'anima, la vivacità culturale e l'elevata qualità artistica di **Napoli**, di cui è profondo estimatore. Lo stupore dei presenti, unito all'emozione che solo la canzone napoletana sa regalare, ha reso questo evento magico e memorabile: i turisti sono certamente ripartiti con **Napoli** nel cuore.



Informatore Navale

Salerno

Capitaneria di Porto Salerno: cambio di Comando

Nella giornata del 16 Maggio c.a. si è svolto il cambio della guardia al vertice del Compartimento Marittimo di **Salerno**, ad assumere il testimone del comando della Guardia Costiera è il Capitano di Vascello (CP) Attilio Maria Daconto **Salerno**, 16 Maggio 2022 - Il Comandante Daconto nella sua carriera ha ricoperto numerosi incarichi tra i quali, da ultimo, l'incarico di Comandante in seconda della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica. Tra gli incarichi di prestigio, precedentemente svolti dall' Ufficiale, ricordiamo quello di Comandante dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto tra il 2003 ed il 2005, Comandante del Compartimento Marittimo di Gallipoli tra il 2014 ed il 2016 ed Ufficiale Superiore addetto al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e Capo della Segreteria Operativa della "Unità di analisi dell' andamento del trasporto", struttura posta alle dirette dipendente del Ministero. Tra i riconoscimenti tributati al CV (CP) Attilio Maria Daconto vi sono la nomina a Commendatore dell' Ordine al Merito della Repubblica Italiana, la Croce d' Oro per anzianità di servizio militare, la Croce Commemorativa per le Operazioni di Soccorso Umanitario Internazionale svolte in Albania e la Medaglia di benemerenzza per l' emergenza "Sisma Umbria - Marche 1997.



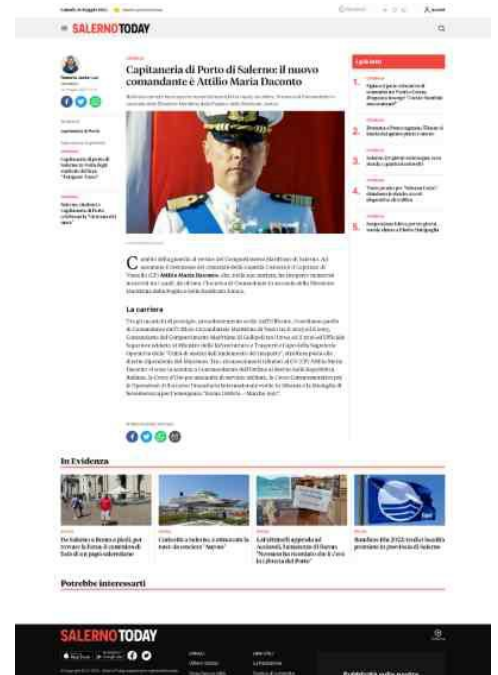
Salerno Today

Salerno

Capitaneria di Porto di Salerno: il nuovo comandante è Attilio Maria Daconto

Nella sua carriera ha ricoperto numerosi incarichi tra i quali, da ultimo, l'incarico di Comandante in seconda della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica

Cambio della guardia al vertice del Compartimento Marittimo di **Salerno**. Ad assumere il testimone del comando della Guardia Costiera è il Capitano di Vascello (CP) Attilio Maria Daconto, che, nella sua carriera, ha ricoperto numerosi incarichi tra i quali, da ultimo, l'incarico di Comandante in seconda della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica. La carriera tra gli incarichi di prestigio, precedentemente svolti dall'Ufficiale, ricordiamo quello di Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Vasto tra il 2003 ed il 2005, Comandante del Compartimento Marittimo di Gallipoli tra il 2014 ed il 2016 ed Ufficiale Superiore addetto al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e Capo della Segreteria Operativa della "Unità di analisi dell'andamento del trasporto", struttura posta alle dirette dipendente del Ministero. Tra i riconoscimenti tributati al CV (CP) Attilio Maria Daconto vi sono la nomina a Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, la Croce d'Oro per anzianità di servizio militare, la Croce Commemorativa per le Operazioni di Soccorso Umanitario Internazionale svolte in Albania e la Medaglia di benemerita per l'emergenza "Sisma Umbria - Marche 1997".



Brindisi Report

Brindisi

Castelli di Brindisi, porte aperte ai crocieristi durante le escursioni

Sarà possibile visitare Castello Svevo e Castello Alfonsino. Un interessante tour culturale realizzato da Msc grazie alla promozione turistica messa in campo dal Comune di Brindisi

BRINDISI - A partire da oggi (lunedì 16 maggio), gli ospiti di Msc Crociere che faranno tappa a Brindisi potranno scegliere tra un' offerta di escursioni a terra ancora più ricca. Infatti in data odierna, in occasione dello scalo settimanale di Msc Armonia, è stata messa a disposizione dei crocieristi una nuova escursione per tutti coloro che desiderano fare un tour guidato in città. L' inedita escursione sarà disponibile per tutte le 26 toccate settimanali che la nave deve ancora effettuare durante la stagione estiva, che terminerà il 14 novembre. Durante l' escursione sarà possibile visitare i due castelli più importanti della città, Castello Svevo e Castello Alfonsino. Un interessante tour culturale realizzato da Msc grazie alla promozione turistica messa in campo dal Comune di Brindisi, con l' obiettivo di valorizzare una nuova esperienza di visita della città, vista mare. Il suo **porto** è considerato storicamente uno dei più importanti del Mediterraneo ed è riconosciuto dall' Unesco "testimone e monumento di pace, patrimonio dell' umanità". La visita al Castello Svevo è un' opportunità esclusiva per i crocieristi per visitare questo bene ed è un omaggio del Comune di Brindisi in collaborazione con la Marina Militare. Il Castello Alfonsino ha riaperto al pubblico lo scorso anno grazie a importanti lavori di restauro eseguiti dal Ministero della Cultura ed è in consegna alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Brindisi e Lecce. Quest' anno la Compagnia prevede di movimentare a Brindisi quasi 60mila crocieristi grazie a 32 scali della programmazione estiva che è iniziata l' 11 aprile e terminerà, come detto, con l' ultimo scalo di metà novembre. La maggior parte degli ospiti a bordo, durante la tappa a Brindisi, sceglie di scendere per un giro della città, mentre i restanti raggiungeranno alcuni dei luoghi turistici raggiungibili con un trasferimento in pullman. Questa nuova escursione rappresenta un ulteriore incentivo a visitare Brindisi durante la tappa della nave. La Puglia rappresenta per MscCrociere una regione strategica sia per il bacino di clienti, sia per la ricca offerta turistica dei luoghi da poter visitare. Considerando anche i porti di Bari e Taranto, l' intera Puglia potrà contare quest' anno sull' arrivo di oltre 370mila turisti grazie alla presenza di cinque navi - Msc Sinfonia, Msc Fantasia, Msc Armonia, Msc Musica e Msc Splendida - operanti nei porti di Bari, Brindisi e Taranto.



Il Nautilus

Brindisi

Zes Interregionale Adriatica, ne parliamo con il Prof. Ugo Patroni Griffi, Presidente dell' AdSP MAM

Brindisi . Possiamo affermare che le aree ZES oggi rappresentano le più grandi opportunità di rilancio e di sviluppo per l' intero Mezzogiorno d' Italia. Con le Zes - che il Ministro Carfagna chiama 'Zes Italia', la grande area logistica produttiva - è stato realizzato un sistema integrato che vede la presenza di otto aree portuali, retroportuali e connesse; si è pensato ad una burocrazia semplificata, a vantaggi fiscali e collegamenti rapidi nelle regioni meridionali e nelle isole maggiori. Da queste pagine, più volte, abbiamo scritto che l' Italia non merita un racconto del 'Mezzogiorno' in chiave superficiale e desideroso solo di assistenza; oggi stiamo vivendo una nuova stagione dei nostri porti nel vento di un Mediterraneo rinnovato; per cui parliamo di un Sud come 'luogo' dove è conveniente vivere, fare impresa e soprattutto investire. Un Mare che sta vivendo una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale, che l' Europa ha compreso e così speriamo che anche gli Enti locali del nostro Meridione lo possano comprendere come grandi opportunità che si offrono e non solo nel settore dei trasporti marittimi. La ZES interregionale 'Adriatica', (luglio 2019), di fatto conferisce alla Puglia il primato di prima regione in Italia ad aver portato a compimento, con esiti favorevoli, il complesso ed elaborato percorso di istituzione di ben due ZES interregionali. Questo significa favorire le dinamiche di sviluppo, soprattutto della portualità, sostenere la realizzazione delle infrastrutture necessarie ad implementare l' economia retro portuale con servizi essenziali, parchi industriali, trasporti e utilities. Presidente Patroni Griffi, molte definizioni delle aree della Zes 'Adriatica', se non tutte, sono passate dalla Sua 'vision strategica' di sviluppo del Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale, comprendendo anche le aree del Molise: dopo quattro anni dalla loro istituzione, possiamo dire che le Zes esistono ancora sulla carta? Forse è necessaria qualche riforma? In realtà sarebbe riduttivo affermarlo. Infatti esistono e convivono due ZES: quella portuale e quella retroportuale. Il legislatore, molto opportunamente, ha attribuito alle Adsp, limitatamente al demanio marittimo incluso nel perimetro ZES, i poteri del commissario. Incluso quello di attivare, per ogni opera, tanto pubblica che privata, l' Autorizzazione Unica. Un procedimento di straordinaria efficacia, fortemente innovativo, che sostituisce ogni tipo di intesa, parere o autorizzazione e costituisce titolo edificatorio (può anche modificare gli strumenti urbanistici). Ebbene noi ce ne siamo già avvalsi per opere strategiche in tutti i porti del sistema. In ritardo sono le ZES retroportuali. Ma anche in questo caso molto si è fatto. Ad esempio sono state autorizzate ben due Zone franche, di cui una addirittura punto franco (Capobianco). E in ogni caso gli investitori nelle ZES hanno ottenuto, automaticamente, il credito di imposta. Con la 'bollinatura' del 'nostro' commissario ripartiremo di slancio. Ne sono sicuro. Presidente, modernizzare i porti meridionali necessitano ingenti



Il Nautilus

Brindisi

risorse, soprattutto per potenziare le infrastrutture delle aree portuali, retroportuali e connesse: il Commissario straordinario, ing. Manlio Guadagnuolo, (nomina in corso di finalizzazione), senza una propria struttura tecnica, di fatto cosa può fare? Le recenti modifiche della normativa Zes hanno potenziato moltissimo la struttura commissariale. Il commissario può dotarsi di una organizzazione propria di 20 persone, peraltro - per legge - dotate di adeguata professionalità ed esperienza, e quindi immediatamente operative. Per la Zes adriatica sussiste già una sede in Bari presso la Camera di commercio. Inoltre il commissario può avvalersi delle strutture regionali e di altri enti locali. Noi, come Adsp, abbiamo già offerto il nostro sostegno e messo a fattori comune anche le infrastrutture fisiche e telematiche di cui disponiamo. Le prospettive della Zes interregionale Puglia - Molise sappiamo che sono legate in particolare alla crescita dell' indotto generato dallo sviluppo della produzione energetica da fonti rinnovabili e idrogeno, nonché più in generale dalla green economy. Presidente, uno sviluppo sostenibile ambientale e post-industriale per una Puglia votata al turismo e per Brindisi che ancora ha da fare molta strada verso una città 'turistica', come possono convivere altre attività produttive nel polo di Brindisi, e mi riferisco all' energia, alla chimica e alla farmaceutica già presenti sul territorio? In tutto il mondo industria e turismo convivono, e lo fanno benissimo. Il porto industriale di Dubai è contiguo a 'The Palm' resort per multimiliardari. A Barcellona il porto commerciale, completamente artificiale, è divenuta la seconda attrazione dopo la Sagrada Familia. Lo stesso ad Anversa, Amburgo, Brema, Rotterdam o Amsterdam. Il paradigma è confermato in Italia dove Marghera convive con Venezia, Livorno con la Versilia, Genova con le Cinque Terre, Salerno con la Costiera amalfitana, e gli esempi potrebbero continuare all' infinito. Non vedo perché Brindisi non possa ambire a sviluppare la costa e la città turistica unitamente ad un retroporto industriale, tanto più che le esternalità ambientali di quest' ultimo si ridurranno. Piuttosto le funzioni devono essere 'identificabili'. Ecco perché è necessario che le attività portuali maggiormente turistiche (Ro/Pax, crociere, diporto) siano collocate in prossimità del centro cittadino. Di qui la necessità degli accosti di Sant' Apollinare ovvero del completamento del sistema delle stazioni passeggeri. Gli investimenti PNRR su porti, logistica, alta velocità, consentono finalmente al Sud di esercitare il suo 'ruolo naturale' di ponte infrastrutturale tra l' Europa e l' Africa. Presidente, non crede che sia giunto il momento di vedere realizzate opere che possano essere realmente integratori dei porti, della logistica e aree Zes per avere un ruolo importante proprio ora che tutto l' Occidente cerca di sviluppare partnership alternative per sottrarsi alla dipendenza da Mosca su gas e materie prime? Lo sostengo sin dal mio insediamento. Oggi è una strategia del Governo convalidata da autorevoli studi scientifici (l' ultimo di Ambrosetti per il ministero della coesione). Il Meridione può essere l' hub dei nuovi corridoi energetici, specie con i Paesi Mena. Questo lo porrebbe in posizione privilegiata nello sviluppo con i predetti paesi anche di un più ampio corridoio logistico. Le infrastrutture relative all' affrancamento energetico dell' Italia hanno importanti ricadute occupazionali (10 posti di lavoro per ogni milione di investimento, tra fase costruttiva, occupati diretti ed indiretti)

Il Nautilus

Brindisi

e per di più sono resilienti (sono infatti in grado di accompagnare la transizione passando da carburanti fossili ai nuovi carburanti carbon neutral). In questo settore esistono già investitori e progetti cantierabili. Molte Autorità di Sistema Portuale in Italia si stanno affannando in tanti progetti che riguardano i 'corridoi energetici' e la 'green transition', come può una Zes interregionale Adriatica competere in un orizzonte futuro del Mediterraneo? Dipende moltissimo dalla consapevolezza dei decisori politici. Sicilia, Calabria, Toscana, Emilia e Friuli si stanno muovendo molto rapidamente per intercettare opere e finanziamenti. Credo che dovremmo fare altrettanto. Da un punto di vista geopolitico i nostri posti sono ideali per lo sviluppo dei corridoi energetici, essendo collocati all' inizio dell' Adriatico che, oggi, è un mare che vede un insperato aumento dei traffici. Sul versante green abbiamo ottenuto ingenti finanziamenti per l' elettrificazione delle banchine (cold ironing). Il successo però dell' alimentazione da terra delle navi è condizionato alla disponibilità di energia a prezzi competitivi rispetto ai carburanti tradizionali. Diversamente sarà un fallimento annunciato. Le comunità energetiche portuali potrebbero essere lo strumento adatto a coniugare sostenibilità ambientale con sostenibilità economica. Nel settore turistico e in particolare quello delle crociere, possiamo dire che il Sistema Portuale, da Lei presieduto, ha retto alla crisi pandemica e sta reggendo anche alla guerra economica Russia-Ucraina-Europa. Grazie alle competenze, alle esperienze acquisite negli anni passati, il brand Puglia vedrà confermato anche per il 2023 la presenza delle più importanti Compagnie di crociere che scaleranno i porti della Puglia. Presidente, le nostre Università con i corsi post-laurea attivati in Puglia e a Brindisi in particolare, potranno sviluppare specializzazioni produttive, nuove competenze e una governance necessaria per realizzare una nuova visione di Sud Italia? Indefettibile. Le travagliate vicende amministrative, e non solo, che hanno coinvolto la nostra come altre Adsp dimostrano l' inadeguatezza culturale e professionale della classe dirigente con cui ci confrontiamo. E' necessario formare una nuova, consapevole, adeguata classe dirigente che possa - a tutti i livelli - sostenere lo sviluppo portuale e retroportuale. Sono contento che alcuni corsi di eccellenza si terranno presso la nostra Adsp grazie alla collaborazione con Università e Istituti di ricerca. Al corso che sta per partire, sulla gestione delle città porto, si sono iscritti funzionari del Mims, imprenditori di primaria importanza, presidenti di enti pubblici, dirigenti di enti locali oltre a diversi dipendenti Adsp. Credo che sia uno splendido segnale Un' ultima domanda Presidente: Nella speranza che i porti del Sistema del Mare Adriatico Meridionale incontrino voti positivi da parte degli Enti locali, nei confronti di una progettualità futura, se brevemente può illustrare le c.d. 'comunità energetiche portuali'; sappiamo che è stato relatore nel convegno dedicato di Napoli, la scorsa settimana. Vi ho fatto cenno prima. Sono uno strumento di cooperazione economica e di partenariato pubblico privato. Consentono di mettere a fattor comune, per di più godendo di significativi incentivi, ogni tipo di energia rinnovabile (FER, biogas, energia da end of waste, idrogeno, syngas etc). Ciò permette di costruire grid energetici in grado di sopperire alle esigenze, pubbliche e private, di infrastrutture energivore riducendo impronta ambientale e costo economico dell' energia consumata. Una ottima intuizione

Il Nautilus

Brindisi

del Ministro Giovannini. In alcuni porti, ove presenti insediamenti militari, le opportunità si moltiplicano perché si potranno consolidare comunità energetica portuale e comunità energetica militare (anche questa introdotta dal 'decreto aiuti'). Abele Carruezzo.

Il Nautilus

Brindisi

MSC CROCIERE ARRICCHISCE L' OFFERTA DI ESCURSIONI A BRINDISI

-Grazie alla promozione turistica del Comune di Brindisi, MSC lancia un nuovo tour per visitare i due principali castelli della città. -Continua l' impegno di MSC Crociere per promuovere i territori pugliesi. Brindisi - A partire da oggi, gli ospiti di MSC Crociere che faranno tappa a Brindisi potranno scegliere tra un' offerta di escursioni a terra ancora più ricca. Infatti in data odierna, in occasione dello scalo settimanale di MSC Armonia, è stata messa a disposizione dei crocieristi una nuova escursione per tutti coloro che desiderano fare un tour guidato in città. L' inedita escursione sarà disponibile per tutte le 26 toccate settimanali che la nave deve ancora effettuare durante la stagione estiva, che terminerà il 14 novembre. Durante l' escursione sarà possibile visitare i 2 castelli più importanti della città, Castello Svevo e Castello Alfonsino. Un interessante tour culturale realizzato da MSC grazie alla promozione turistica messa in campo dal Comune di Brindisi, con l' obiettivo di valorizzare una nuova esperienza di visita della città, vista mare. Il suo porto è considerato storicamente uno dei più importanti del Mediterraneo ed è riconosciuto dall' Unesco 'testimone e monumento di pace, patrimonio dell' umanità'. La visita al Castello Svevo è un' opportunità esclusiva per i crocieristi per visitare questo bene ed è un omaggio del Comune di Brindisi in collaborazione con la Marina Militare. Il Castello Alfonsino ha riaperto al pubblico lo scorso anno grazie a importanti lavori di restauro eseguiti dal Ministero della Cultura ed è in consegna alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Brindisi e Lecce. Quest' anno la Compagnia prevede di movimentare a Brindisi quasi 60.000 crocieristi grazie a 32 scali della programmazione estiva che è iniziata l' 11 aprile e terminerà, come detto, con l' ultimo scalo di metà novembre. La maggior parte degli ospiti a bordo, durante la tappa a Brindisi, sceglie di scendere per un giro della città, mentre i restanti raggiungeranno alcuni dei luoghi turistici raggiungibili con un trasferimento in pullman. Questa nuova escursione rappresenta un ulteriore incentivo a visitare Brindisi durante la tappa della nave. La Puglia rappresenta per MSC Crociere una regione strategica sia per il bacino di clienti, sia per la ricca offerta turistica dei luoghi da poter visitare. Considerando anche i porti di **Bari** e Taranto, l' intera Puglia potrà contare quest' anno sull' arrivo di oltre 370.000 turisti grazie alla presenza di cinque navi - MSC Sinfonia, MSC Fantasia, MSC Armonia, MSC Musica e MSC Splendida - operanti nei porti di **Bari**, Brindisi e Taranto. 'MSC Crociere ha come obiettivo la valorizzazione turistica dei territori in cui arrivano le navi, con un' offerta di escursioni sempre più ricca e attenta al rispetto dell' ambiente. Per questa ragione lavoriamo a stretto contatto con gli enti locali, in modo da realizzare tour sempre nuovi e interessanti per i nostri ospiti. Grazie al grande impegno delle autorità locali di Brindisi oggi possiamo inaugurare questo nuovo



Il Nautilus

Brindisi

tour che, ne siamo convinti, sarà molto apprezzato da chi raggiungerà la città a bordo della nostra nave. Stiamo anche lavorando per valutare la fattibilità di altre escursioni inedite alla scoperta della città' ha affermato Marialuisa Iaccarino, Head of Shore Excursions di MSC Crociere. 'Il risultato raggiunto rappresenta un' ottima occasione di promozione per Brindisi, che verrà presentata a 60mila turisti mettendo in mostra due dei suoi beni più preziosi. Ringraziamo MSC per l' interesse nella nostra città e per la collaborazione in questi ultimi mesi, in cui abbiamo anche appositamente esteso la visita al Castello Svevo per i crocieristi. Siamo inoltre soddisfatti per la valutazione in corso di nuove escursioni, frutto del nostro lavoro con gli operatori locali per la costruzione di nuove proposte per visitare e rendere sempre più attrattiva e competitiva la nostra città.' ha affermato l' Assessore al Turismo del Comune di Brindisi, Emma Taveri. Il Castello Alfonsino è situato sull' isola di Sant' Andrea, collegata da una lingua di terra abbracciata dal mare e, oltre a essere un' opera architettonica di assoluto rilievo, offre anche una suggestiva veduta della città. Anche il Castello Svevo è uno dei beni culturali più preziosi e ricchi di storia della città di Brindisi, ed è attualmente la prestigiosa sede della Brigata Marina 'San Marco'. Dopo la visita dei due castelli, l' escursione prevede anche una tappa sul lungomare, da cui è possibile ammirare la bellezza del panorama. I crocieristi passeranno anche davanti al punto in cui sostava la Valigia delle Indie Londra-Brindisi-Bombay e da cui si è imbarcato anche Gandhi. A poca distanza vi è la Scalinata Virgiliana, dove si narra che Virgilio abbia vissuto gli ultimi anni della sua vita e dove è situata la colonna terminale della Via Appia. MSC Armonia By courtesy of FINCANTIERI S.p.A.; All rights reserved.

Informatore Navale

Brindisi

MSC CROCIERE ARRICCHISCE L'OFFERTA DI ESCURSIONI A BRINDISI

Grazie alla promozione turistica del Comune di Brindisi, MSC lancia un nuovo tour per visitare i due principali castelli della città. Continua l'impegno di MSC Crociere per promuovere i territori pugliesi. Brindisi, 16 maggio 2022 - A partire da oggi, gli ospiti di MSC Crociere che faranno tappa a Brindisi potranno scegliere tra un'offerta di escursioni a terra ancora più ricca. Infatti in data odierna, in occasione dello scalo settimanale di MSC Armonia, è stata messa a disposizione dei crocieristi una nuova escursione per tutti coloro che desiderano fare un tour guidato in città. L'inedita escursione sarà disponibile per tutte le 26 toccate settimanali che la nave deve ancora effettuare durante la stagione estiva, che terminerà il 14 novembre. Durante l'escursione sarà possibile visitare i 2 castelli più importanti della città, Castello Svevo e Castello Alfonsino. Un interessante tour culturale realizzato da MSC grazie alla promozione turistica messa in campo dal Comune di Brindisi, con l'obiettivo di valorizzare una nuova esperienza di visita della città, vista mare. Il suo porto è considerato storicamente uno dei più importanti del Mediterraneo ed è riconosciuto dall'Unesco 'testimone e monumento di pace, patrimonio dell'umanità'. La visita al Castello Svevo è un'opportunità esclusiva per i crocieristi per visitare questo bene ed è un omaggio del Comune di Brindisi in collaborazione con la Marina Militare. Il Castello Alfonsino ha riaperto al pubblico lo scorso anno grazie a importanti lavori di restauro eseguiti dal Ministero della Cultura ed è in consegna alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Brindisi e Lecce. Quest'anno la Compagnia prevede di movimentare a Brindisi quasi 60.000 crocieristi grazie a 32 scali della programmazione estiva che è iniziata l'11 aprile e terminerà, come detto, con l'ultimo scalo di metà novembre. La maggior parte degli ospiti a bordo, durante la tappa a Brindisi, sceglie di scendere per un giro della città, mentre i restanti raggiungeranno alcuni dei luoghi turistici raggiungibili con un trasferimento in pullman. Questa nuova escursione rappresenta un ulteriore incentivo a visitare Brindisi durante la tappa della nave. La Puglia rappresenta per MSC Crociere una regione strategica sia per il bacino di clienti, sia per la ricca offerta turistica dei luoghi da poter visitare. Considerando anche i porti di Bari e Taranto, l'intera Puglia potrà contare quest'anno sull'arrivo di oltre 370.000 turisti grazie alla presenza di cinque navi - MSC Sinfonia, MSC Fantasia, MSC Armonia, MSC Musica e MSC Splendida - operanti nei porti di Bari, Brindisi e Taranto. ' MSC Crociere ha come obiettivo la valorizzazione turistica dei territori in cui arrivano le navi, con un'offerta di escursioni sempre più ricca e attenta al rispetto dell'ambiente. Per questa ragione lavoriamo a stretto contatto con gli enti locali, in modo da realizzare tour sempre nuovi e interessanti per i nostri ospiti. Grazie al grande impegno delle autorità locali di Brindisi oggi possiamo inaugurare questo nuovo tour che, ne siamo convinti,



Informatore Navale

Brindisi

sarà molto apprezzato da chi raggiungerà la città a bordo della nostra nave. Stiamo anche lavorando per valutare la fattibilità di altre escursioni inedite alla scoperta della città ' ha affermato Marialuisa Iaccarino, Head of Shore Excursions di MSC Crociere. ' Il risultato raggiunto rappresenta un'ottima occasione di promozione per Brindisi, che verrà presentata a 60mila turisti mettendo in mostra due dei suoi beni più preziosi. Ringraziamo MSC per l'interesse nella nostra città e per la collaborazione in questi ultimi mesi, in cui abbiamo anche appositamente esteso la visita al Castello Svevo per i crocieristi. Siamo inoltre soddisfatti per la valutazione in corso di nuove escursioni, frutto del nostro lavoro con gli operatori locali per la costruzione di nuove proposte per visitare e rendere sempre più attrattiva e competitiva la nostra città .' ha affermato l'Assessore al Turismo del Comune di Brindisi, Emma Taveri. Il Castello Alfonsino è situato sull'isola di Sant'Andrea, collegata da una lingua di terra abbracciata dal mare e, oltre a essere un'opera architettonica di assoluto rilievo, offre anche una suggestiva veduta della città. Anche il Castello Svevo è uno dei beni culturali più preziosi e ricchi di storia della città di Brindisi, ed è attualmente la prestigiosa sede della Brigata Marina 'San Marco'. Dopo la visita dei due castelli, l'escursione prevede anche una tappa sul lungomare, da cui è possibile ammirare la bellezza del panorama. I crocieristi passeranno anche davanti al punto in cui sostava la Valigia delle Indie Londra-Brindisi-Bombay e da cui si è imbarcato anche Gandhi. A poca distanza vi è la Scalinata Virgiliana, dove si narra che Virgilio abbia vissuto gli ultimi anni della sua vita e dove è situata la colonna terminale della Via Appia.

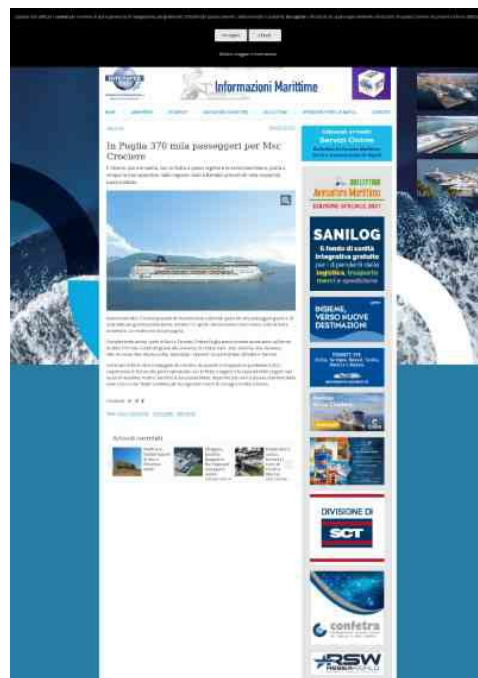
Informazioni Marittime

Brindisi

In Puglia 370 mila passeggeri per Msc Crociere

Il ritorno alla normalità, con la flotta a pieno regime e le escursioni libere, porta a cinque le navi operative nella regione. Solo a Brindisi previsti 60 mila crocieristi questa estate

Quest' anno Msc Crociere prevede di movimentare a Brindisi quasi 60 mila passeggeri grazie a 32 scali della programmazione estiva, iniziata l' 11 aprile, che terminerà con l' ultimo scalo di metà novembre. Lo rende noto la compagnia. Considerando anche i porti di **Bari** e Taranto, l' intera Puglia potrà contare quest' anno sull' arrivo di oltre 370 mila crocieristi grazie alla presenza di cinque navi - Msc Sinfonia , Msc Fantasia , Msc Armonia , Msc Musica e Msc Splendida - operanti nei porti di **Bari**, Brindisi e Taranto. Come per tutte le altre compagnie da crociera, da quando è scoppiata la pandemia il 2022 rappresenta il ritorno alla piena operatività, con le flotte a regime e la capacità delle singole navi quasi al massimo. Inoltre, tornano le escursioni libere, dopo che per anni si poteva scendere dalla nave solo in una "bolla" protetta per scongiurare i rischi di contagi e focolai a bordo.



MSC lancia un nuovo tour per visitare i due principali castelli della città di Brindisi

Redazione Seareporter.it

Brindisi, 16 maggio 2022 - A partire da oggi, gli ospiti di MSC Crociere che faranno tappa a Brindisi potranno scegliere tra un' offerta di escursioni a terra ancora più ricca. Infatti in data odierna, in occasione dello scalo settimanale di MSC Armonia, è stata messa a disposizione dei crocieristi una nuova escursione per tutti coloro che desiderano fare un tour guidato in città. L' inedita escursione sarà disponibile per tutte le 26 toccate settimanali che la nave deve ancora effettuare durante la stagione estiva, che terminerà il 14 novembre. Durante l' escursione sarà possibile visitare i 2 castelli più importanti della città, Castello Svevo e Castello Alfonsino. Un interessante tour culturale realizzato da MSC grazie alla promozione turistica messa in campo dal Comune di Brindisi, con l' obiettivo di valorizzare una nuova esperienza di visita della città, vista mare. Il suo **porto** è considerato storicamente uno dei più importanti del Mediterraneo ed è riconosciuto dall' Unesco 'testimone e monumento di pace, patrimonio dell' umanità'. La visita al Castello Svevo è un' opportunità esclusiva per i crocieristi per visitare questo bene ed è un omaggio del Comune di Brindisi in collaborazione con la Marina Militare. Il Castello Alfonsino ha riaperto al pubblico lo scorso anno grazie a importanti lavori di restauro eseguiti dal Ministero della Cultura ed è in consegna alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Brindisi e Lecce. Quest' anno la Compagnia prevede di movimentare a Brindisi quasi 60.000 crocieristi grazie a 32 scali della programmazione estiva che è iniziata l' 11 aprile e terminerà, come detto, con l' ultimo scalo di metà novembre. La maggior parte degli ospiti a bordo, durante la tappa a Brindisi, sceglie di scendere per un giro della città, mentre i restanti raggiungeranno alcuni dei luoghi turistici raggiungibili con un trasferimento in pullman. Questa nuova escursione rappresenta un ulteriore incentivo a visitare Brindisi durante la tappa della nave. La Puglia rappresenta per MSC Crociere una regione strategica sia per il bacino di clienti, sia per la ricca offerta turistica dei luoghi da poter visitare. Considerando anche i porti di Bari e Taranto, l' intera Puglia potrà contare quest' anno sull' arrivo di oltre 370.000 turisti grazie alla presenza di cinque navi - MSC Sinfonia, MSC Fantasia, MSC Armonia, MSC Musica e MSC Splendida - operanti nei porti di Bari, Brindisi e Taranto. ' MSC Crociere ha come obiettivo la valorizzazione turistica dei territori in cui arrivano le navi, con un' offerta di escursioni sempre più ricca e attenta al rispetto dell' ambiente. Per questa ragione lavoriamo a stretto contatto con gli enti locali, in modo da realizzare tour sempre nuovi e interessanti per i nostri ospiti. Grazie al grande impegno delle autorità locali di Brindisi oggi possiamo inaugurare questo nuovo tour che, ne siamo convinti, sarà molto apprezzato da chi raggiungerà la città a bordo della nostra nave. Stiamo anche lavorando per valutare la fattibilità di altre escursioni inedite alla scoperta della città '



Sea Reporter

Brindisi

ha affermato Marialuisa Iaccarino, Head of Shore Excursions di MSC Crociere. ' Il risultato raggiunto rappresenta un' ottima occasione di promozione per Brindisi, che verrà presentata a 60mila turisti mettendo in mostra due dei suoi beni più preziosi. Ringraziamo MSC per l' interesse nella nostra città e per la collaborazione in questi ultimi mesi, in cui abbiamo anche appositamente esteso la visita al Castello Svevo per i crocieristi. Siamo inoltre soddisfatti per la valutazione in corso di nuove escursioni, frutto del nostro lavoro con gli operatori locali per la costruzione di nuove proposte per visitare e rendere sempre più attrattiva e competitiva la nostra città .' ha affermato l' Assessore al Turismo del Comune di Brindisi, Emma Taveri. Il Castello Alfonsino è situato sull' isola di Sant' Andrea, collegata da una lingua di terra abbracciata dal mare e, oltre a essere un' opera architettonica di assoluto rilievo, offre anche una suggestiva veduta della città. Anche il Castello Svevo è uno dei beni culturali più preziosi e ricchi di storia della città di Brindisi, ed è attualmente la prestigiosa sede della Brigata Marina 'San Marco'. Dopo la visita dei due castelli, l' escursione prevede anche una tappa sul lungomare, da cui è possibile ammirare la bellezza del panorama. I crocieristi passeranno anche davanti al punto in cui sostava la Valigia delle Indie Londra-Brindisi-Bombay e da cui si è imbarcato anche Gandhi. A poca distanza vi è la Scalinata Virgiliana, dove si narra che Virgilio abbia vissuto gli ultimi anni della sua vita e dove è situata la colonna terminale della Via Appia.

AdSP del Mare di Sardegna - L'Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment entra nella fase operativa

Firmato l'atto di costituzione e ufficializzata la nomina dell'Amministratore Unico e del Revisore dei conti La K.A.L.POR.T. s.r.l. è ufficialmente costituita e si prepara alla piena operatività leri pomeriggio, nello studio notarile Giua Marassi di Cagliari, il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, ha firmato l'atto costitutivo dell'Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment nel porto di Cagliari 14-02/2022 - A poco più di due mesi dalla seduta del Comitato di Gestione che ne ha deliberato la costituzione tempi previsti dalla normativa per la valutazione delle Autorità di controllo e, comunque, con oltre un mese di anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno prevista dai commi 997 e 998 della legge di bilancio 2021, la K.A.L.POR.T. S.R.L. entra nella fase operativa. Con la firma dell'atto costitutivo, infatti, assumono rispettivamente l'incarico di Amministratore Unico e Revisore Legale dei Conti, Roberto Casini, esperto di management e consulente direzionale per aziende ed enti e Carlo Sedda, commercialista, entrambi selezionati con avviso pubblico dell'AdSP per la raccolta di candidature. L'agenzia, con capitale sociale di 20 mila euro, verrà iscritta nei prossimi giorni sul registro delle imprese e avrà la sua sede legale negli uffici del terminal crociere del Molo Ichnusa. Così come deliberato dal Comitato di Gestione del 3 marzo scorso, la Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment avrà una durata legale di 36 mesi e sarà finalizzata a garantire il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti. Percorso che passerà attraverso la formazione professionale, finanziata dalla Regione Sardegna con 1 milione e 400 mila euro di fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell'ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell'organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell'ambito portuale di competenza dell'AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell'articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso ed un costante aggiornamento a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell'auspicata ripresa dei traffici nel compendio del Porto Canale di Cagliari. ' Nel pieno rispetto del cronoprogramma concordato con le Organizzazioni Sindacali, la firma dell'atto costitutivo chiude un'intensa e impegnativa attività dell'Ente a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori - dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Siamo molto soddisfatti del risultato finora raggiunto e del metodo di lavoro comune finora adottato. Siamo altresì che le figure di alto profilo tecnico - professionale, individuate alla guida dell'agenzia, sapranno assolvere al meglio agli impegnativi compiti a loro assegnati '.



Informazioni Marittime

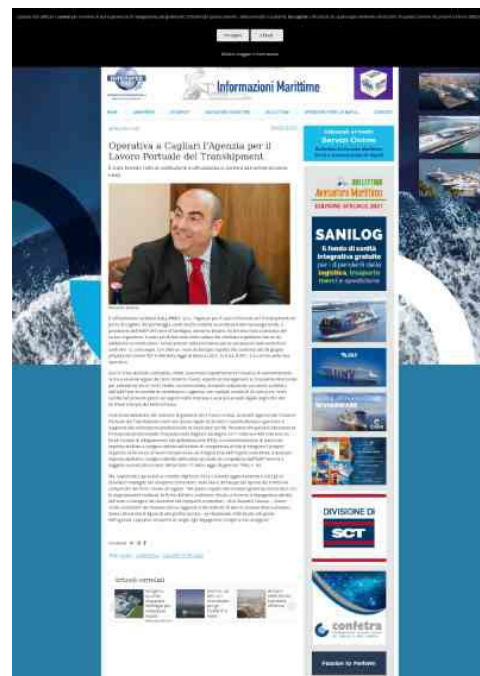
Cagliari

Operativa a Cagliari l' Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment

È stato firmato l' atto di costituzione e ufficializzata la nomina dell' amministratore unico

È ufficialmente costituita K.A.L.POR.T. s.r.l., l' Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment nel porto di Cagliari. Ieri pomeriggio, nello studio notarile Giua Marassi del capoluogo sardo, il presidente dell' AdSP del mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha firmato l' atto costitutivo del nuovo organismo. A poco più di due mesi dalla seduta del comitato di gestione che ne ha deliberato la costituzione - tempi previsti dalla normativa per la valutazione delle Autorità di controllo - e, comunque, con oltre un mese di anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno prevista dai commi 997 e 998 della legge di bilancio 2021, la K.A.L.POR.T. S.R.L entra nella fase operativa. Con la firma dell' atto costitutivo, infatti, assumono rispettivamente l' incarico di amministratore unico e revisore legale dei conti, Roberto Casini, esperto di management e consulente direzionale per aziende ed enti e Carlo Sedda, commercialista, entrambi selezionati con avviso pubblico dell' AdSP per la raccolta di candidature. L' agenzia, con capitale sociale di 20 mila euro, verrà iscritta nei prossimi giorni sul registro delle imprese e avrà la sua sede legale negli uffici del terminal crociere del Molo Ichnusa. Così come deliberato dal

comitato di gestione del 3 marzo scorso, la Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment avrà una durata legale di 36 mesi e sarà finalizzata a garantire il supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti. Percorso che passerà attraverso la formazione professionale, finanziata dalla Regione Sardegna con 1 milione e 400 mila euro di fondi europei di adeguamento alla globalizzazione (FEG); la somministrazione di lavoro ad imprese abilitate a svolgere attività nell' ambito di competenza al fine di integrare il proprio organico; la fornitura di lavoro temporaneo, ad integrazione dell' organico esistente, a qualsiasi impresa abilitata a svolgere attività nell' ambito portuale di competenza dell' AdSP tramite il soggetto autorizzato ai sensi dell' articolo 17 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. Ma, soprattutto, garantirà un reddito dignitoso ed un costante aggiornamento a tutti gli ex lavoratori impiegati nel comparto contenitori, nelle more dell' auspicata ripresa dei traffici nel compendio del Porto Canale di Cagliari. "Nel pieno rispetto del cronoprogramma concordato con le organizzazioni sindacali, la firma dell' atto costitutivo chiude un' intensa e impegnativa attività dell' ente a sostegno dei lavoratori del comparto contenitori - dice **Massimo Deiana** -. Siamo molto soddisfatti del risultato finora raggiunto e del metodo di lavoro comune finora adottato. Siamo altresì che le figure di alto profilo tecnico - professionale, individuate alla guida dell' agenzia, sapranno assolvere al meglio agli impegnativi compiti a loro assegnati".



Eleme2022, Croce incontra Mario Mega, Presidente Autorità Portuale

Redazione sport

«Questa mattina ho incontrato il presidente dell' **Autorità Portuale**, Mario Mega: è stata un' occasione per discutere sui temi cruciali per il futuro che attende la città di Messina. La lunga riunione è stata scandita da un' estrema cordialità e dal presupposto, condiviso, di analizzare le questioni più calde connesse alla creazione di un circuito virtuoso nel rapporto, indissolubile, tra la città e il mare, avviando e solidificando, in una logica di sinergia strutturale, un percorso strategico legato proprio a questo binomio imprescindibile. Abbiamo discusso di Waterfront, Area Integrata dello Stretto, zona Falcata e, non ultimo, dello spinoso nodo del deposito di Gnl. Il dato fondamentale emerso da questa importante interlocuzione è la volontà dell' **Autorità Portuale** di tessere con la prossima amministrazione un rapporto strutturale di proficua collaborazione non limitato alla gestione del presente, ma inquadrato in un' ottica prospettica e strategica che deve apportare benefici concreti nella costruzione di un percorso ambizioso che miri alla creazione di sviluppo e ricchezza. Evidentemente questa visione è mancata nel rapporto con la precedente amministrazione. Noi siamo invece convinti che uno sviluppo organico della città di Messina debba giocoforza avere tra i suoi capisaldi strategici un rapporto costante, solido e collaborativo tra Palazzo Zanca e **Autorità Portuale**». Lo dichiara, in una nota, il candidato sindaco di Messina del centrodestra, Maurizio Croce. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su [Messinaora.it](https://www.messinaora.it).



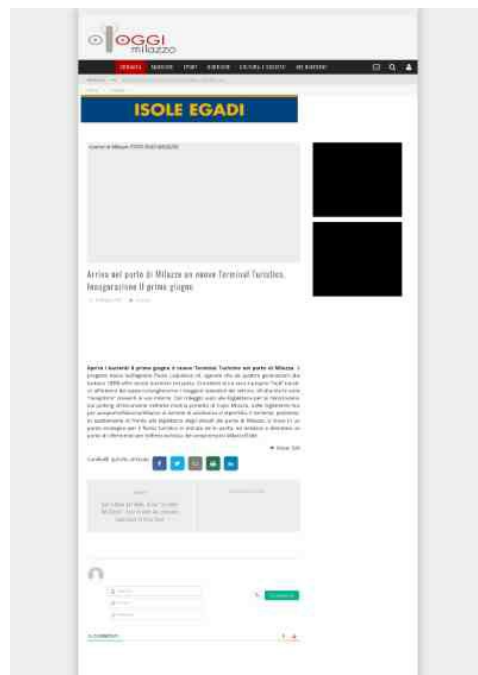
Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Arriva nel porto di Milazzo un nuovo Terminal Turistico. Inaugurazione il primo giugno

Aprirà i battenti il primo giugno il nuovo Terminal Turistico nel porto di Milazzo. Il progetto nasce dall'agenzia Paolo Laquidara srl, agenzia che da quattro generazioni (dal lontano 1898) offre servizi marittimi nel porto. Si tratterà di un vero e proprio 'hub' turistico all'interno del quale convoglieranno i maggiori operatori del settore, sfruttando le varie []

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may affect your browsing experience. Necessary Necessary Sempre abilitato Necessary cookies are absolutely essential for the website to function properly. This category only includes cookies that ensures basic functionalities and security features of the website. These cookies do not store any personal information. Non-necessary Non-necessary Any cookies that may not be particularly necessary for the website to function and is used specifically to collect user personal data via analytics, ads, other embedded contents are termed as non-necessary cookies. It is mandatory to procure user consent prior to running these cookies on your website. ACCETTA E SALVA wpDiscuz Insert Oggi



Milazzo Giornale on-line registrato presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) n.77/2012 - Direttore responsabile: Rossana Franzone Redazione: Via Cristoforo Colombo - 98057 **Milazzo** (Me) Tel: 349/3958674 - 338/8395650 Mail: redazione@oggimilazzo.it Iscrizione al Roc n. 30561 Associazione Oggi **Milazzo** Sede: via Cristoforo Colombo - 98057 **Milazzo** (Me) Provider: Aruba spa, Località Il Palazzetto, 4 - 52011 Bibbiena(Ar) Le foto usate nel sito sono in parte riprese da internet, quindi ritenute di pubblico dominio. Qualora l'autore ritenesse la loro presenza lesiva dei suoi diritti, dopo una comunicazione alla mail redazione@oggimilazzo.it, verranno subito rimosse.

Porti, cambiare per non restare indietro

di Redazione Port News

Le Autorità Portuali italiane? «E' giunto il momento di concludere un dibattito che si trascina da anni e valutare se il loro inquadramento giuridico sia appropriato o meno alle sfide della globalizzazione». Dal Palazzo della Borsa di Genova, dove è in corso l'Assemblea annuale di Spediporto, il presidente dell'Associazione, Alessandro Pitto, giunto al termine del suo mandato, esprime parole chiare, semplici ma definitive sul tema della natura delle AdSP, reso oggi più stringente dalla posizione adottata dall'Unione Europea sulla tassazione dei proventi realizzate dalle stesse. «La dinamicità con cui si muove il mondo intorno a noi impone un ripensamento di schemi e meccanismi consolidati, che oggi rischiano di diventare obsoleti» afferma. «E' di pochi giorni fa la notizia della fusione dei porti di Anversa e Zeebrugge. Insieme diventeranno il primo porto europeo per traffici movimentati. L'operazione denota un dinamismo che forse le nostre AdSP non riescono a mettere in campo. Non tanto per mancanza di volontà ma per un inquadramento giuridico che a noi preclude certe azioni». Pitto sottolinea come «per anni abbiamo studiato il modello anseatico decentralizzato, contrapponendolo a quello spagnolo, centralizzato, di Puertos del Estado. Forse è arrivato il momento di tirare la conclusione. Non vorremmo correre il rischio che le Port Authority diventassero il peggio dei due mondi: tassate come se fossero imprese private ma costrette a muoversi con i vincoli e il carico amministrativo degli enti pubblici». A fare eco alle parole di Pitto, il sindaco di Genova, Marco Bucci, che è intervenuto nel corso dell'Assemblea, in un dibattito a distanza con l'avversario alle amministrative comunali, Ariel Dello Strologo: «L'unico vero modo per avere Autorità Portuali che funzionino è quello di trasformarle in Spa, come del resto in tutte le nazioni d'Europa» dichiara il primo cittadino. «Ci vogliono società per azioni con il controllo pubblico. Non vedo dove sia il problema. Mi rendo conto che questo può dare fastidio a qualcuno ma Genova ha bisogno di un porto spa» rimarca Bucci, sottolineando come dei 5 miliardi di IVA generati dallo scalo portuale ligure, nemmeno un euro rimanga nella città: «Con quei soldi, la diga di Genova avremmo potuto realizzarla cinquant'anni fa» ammonisce, «invece, dobbiamo accontentarci dell'elemosina del Governo: per realizzare l'infrastruttura ci sono stati assegnati 600 milioni di euro, una piccolissima parte di quello che avremmo potuto acquisire con l'IVA». Bucci chiede sul tema una riflessione seria. Così come la chiede il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: «Ha ragione il sindaco quando dice che dovremmo cambiare la struttura delle nostre Autorità. Dovremmo anche cominciare a ragionare delle autonomie di cui si discute in Conferenza Stati Regione e con i Ministeri agli Affari Regionali che si sono via via succeduti. Purtroppo non abbiamo fatto grandi passi in avanti. Per andare a gare, la diga di Genova ha ricevuto un contributo da parte della Regione Liguria, che però non prenderà



Port News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

un euro in più dai traffici ulteriori che movimenterà lo scalo». Di diverso avviso, invece, il candidato sindaco Ariel Dello Strologo: «Le banchine - dice - devono rimanere pubbliche. La soluzione di privatizzare i porti non mi convince». Non molto diversa la posizione dell' amministratore delegato di GIP, Giulio Schenone: «La Riforma Delrio non ha ancora prodotto gli esiti sperati. Prima di rimuginare su modelli di governance futuri, dovremmo chiederci che cosa abbiamo ottenuto in questi anni con l' implementazione di una riforma a lungo attesa e che è stata realizzata soltanto in parte. Quante delle 15 AdSP sono oggi veramente diventate un Sistema e quanto si sono fuse a freddo senza realizzare attività di sistema? Credo che il paragone con i grandi porti del Nord Europa sia fuorviante. Sono e rimango un sostenitore della via italiana». E un sostenitore della via italiana rimane anche il presidente di Assarmatori, Stefano Messina: «Sono a favore del pubblico. Riteniamo si debba operare per consolidare maggiormente la Riforma Delrio. Non solo, occorre procedere verso una maggiore centralizzazione delle funzioni di regolazione della Pubblica Amministrazione centrale. Che deve poter parlare in maniera più efficace e tempestiva con la periferia». E le risposte da parte la politica non sono mancate. A cominciare da quella fornita dal deputato leghista, Edoardo Rixi, che ha fatto un distinguo: «Il dibattito non è se le Autorità Portuali debbano essere privatizzate ma se sia opportuno trasformarle in società pubbliche o mantenerle quali enti pubblici non economici» afferma, aggiungendo però che il problema vero è un altro: «Le Autorità Portuali non possono oggi assumere un tecnico per realizzare certe opere perché, essendo enti pubblici non economici, non possono fare assunzioni specifiche. Il mondo è cambiato, forse occorrerebbe togliere un po' di burocrazia dai porti italiani». Per la presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita, il modello italiano va difeso e valorizzato. Purtroppo, la specificità dei porti nazionali «non è stata adeguatamente difesa dai Governi italiani nel corso dell' interlocuzione avviata con l' Unione Europea sul tema della tassazione delle AdSP, attualmente pendente in Corte di Giustizia Europea». Non solo, «il punto critico - afferma la parlamentare di IV - è un altro: capire a che punto siamo ora. La verità è che non sappiamo che cosa stia realmente accadendo. Da un giorno all' altro, la vicenda potrebbe concludersi senza che nel frattempo siano maturate le necessarie alternative per riuscire a difendere un Sistema che rischierebbe di prendere un duro colpo dall' impostazione dell' UE. Dobbiamo essere pronti ad adeguarci a soluzioni diverse, cercando di difendere però la nostra esperienza».

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, Maurizio Croce ha incontrato il presidente dell' Autorità Portuale

Croce: "questa mattina ho incontrato il presidente dell' Autorità Portuale, Mario Mega: è stata un' occasione per discutere sui temi cruciali per il futuro che attende la città di Messina"

"Questa mattina ho incontrato il presidente dell' **Autorità Portuale**, Mario Mega: è stata un' occasione per discutere sui temi cruciali per il futuro che attende la città di Messina". Lo dichiara, in una nota, il candidato sindaco di Messina del centrodestra, Maurizio Croce. "La lunga riunione è stata scandita da un' estrema cordialità e dal presupposto, condiviso, di analizzare le questioni più calde connesse alla creazione di un circuito virtuoso nel rapporto, indissolubile, tra la città e il mare, avviando e solidificando, in una logica di sinergia strutturale, un percorso strategico legato proprio a questo binomio imprescindibile. Abbiamo discusso di Waterfront, Area Integrata dello Stretto, zona Falcata e, non ultimo, dello spinoso nodo del deposito di Gnl. Il dato fondamentale emerso da questa importante interlocuzione è la volontà dell' **Autorità Portuale** di tessere con la prossima amministrazione un rapporto strutturale di proficua collaborazione non limitato alla gestione del presente, ma inquadrato in un' ottica prospettica e strategica che deve apportare benefici concreti nella costruzione di un percorso ambizioso che miri alla creazione di sviluppo e ricchezza. Evidentemente questa visione è mancata nel rapporto con la precedente amministrazione. Noi siamo invece convinti che uno sviluppo organico della città di Messina debba giocoforza avere tra i suoi capisaldi strategici un rapporto costante, solido e collaborativo tra Palazzo Zanca e **Autorità Portuale**", conclude Croce.



Centrosinistra, Zafarana è la vice di De Domenico: "L' obiettivo è il rilancio di Messina"

Giuseppe Fontana

La deputata regionale del Movimento 5 stelle è stata presentata dal candidato sindaco di centrosinistra: "Waterfront e turismo per pensare in grande" MESSINA - Da potenziale candidata sindaco a vice designata di Franco De Domenico. Se il centrosinistra dovesse vincere le elezioni, sarà Valentina Zafarana il braccio destro del primo cittadino. La deputata regionale del Movimento 5 stelle è stata presentata stamattina alla passeggiata a mare e c'è proprio il mare tra i temi principali trattati e in programma per il centrosinistra. De Domenico: "Zafarana espressione di messinesità autentica" Partendo dalla base, De Domenico e Zafarana sono arrivati al luogo dell'incontro con il tram, insieme, giacca blu lui e rossa lei. Il tema della mobilità, della sostenibilità e dell' ambiente è cruciale all' interno dei programmi del centrosinistra e viene ripetuto anche durante l' incontro, ma già l' arrivo testimonia la scelta del candidato sindaco e della sua vice. Una vice presentata come "espressione di messinesità autentica" e "persona che si è impegnata tanto per Messina". Da qui la scelta di De Domenico, che lascia la parola a Zafarana. Zafarana: "Voglio pensare al rilancio di Messina" Lei è decisa, chiara e perentoria: "Un punto fondamentale dei nostri programmi è la rinascita della città". Parla di buttarsi "alle spalle un passato in cui non ci riconosciamo", con riferimento agli ultimi 4 anni che poco dopo riprenderà anche De Domenico. "Ringrazio sia Franco sia la coalizione per la fiducia che mi dimostrano - esordisce Valentina Zafarana - Quello che ho chiesto è di potermi occupare del rilancio di Messina. Bisogna raccontare ciò che abbiamo, metterlo a sistema e potenziarlo". Waterfront e riqualificazione al centro dello sviluppo di Messina Per il vicesindaco designato, cruciale sarà il waterfront: "Pensiamo che lo sviluppo della nostra città oggi debba passare dalla riqualificazione del waterfront. Un tema fondamentale ed è possibile pensarci e ragionarci insieme. Il processo fatto partire dall' **autorità portuale** è stato molto partecipativo, ha coinvolto tutti, dagli stakeholders a cittadini comuni. Un processo partecipativo, che va ripetuto. Bisogna partire da questo modello ed estenderlo a tutta la costa: non possiamo più girare le spalle al nostro mare. Lo spostamento della movida ad esempio. Pensiamo a Salerno o con ambizione a Barcellona". Zafarana: "Voglio pensare in grande" Zafarana si concentra poi sul turismo. "Bisogna anche ragionare guardando all' industria del turismo - prosegue - che sia culturale, religioso, dei sentieri e dei cammini. Ma pensiamo anche ai grandi eventi, per una città molto attiva dal punto di vista associazionistico. Musica, sport, cultura, perché no fiere del libro, anche settoriali: cos' abbiamo meno di altre città, anche del nord? Voglio pensare in grande". Da qui anche la proposta di istituire un "tavolo permanente con categorie, associazioni, chi ha interesse che possa avere possibilità di proposta per disegnare Messina da qui al 2050. Io sono tornata a Messina, ero partita come tanti e poi sono rientrata. Avevo



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

l' esigenza di ritornare. Sento di farlo ora, di appoggiare tutto questo, e dico alla città che ci sono, che ci siamo, e vogliamo dare il nostro contributo". De Domenico sugli ultimi 4 anni: "Qualità della vita peggiorata" Valentina Zafarana ha le idee chiare e le espone ai presenti. C' erano consiglieri comunali della coalizione, deputati regionali e nazionali come D' Angelo e D' Uva, ma anche giornalisti e semplici cittadini. De Domenico ha poi attaccato la precedente amministrazione, ricordando che "stiamo votando perché il sindaco ha abbandonato, pensando a altri interessi. Ci ha costretti ad anticipare un progetto che stava crescendo in vista dell' anno prossimo, ma siamo pronti e lavoreremo su fatti concreti. Servono idee chiare e non stravaganti, bisogna portare Messina fuori dal livello basso in cui è caduta. Fondamentale la qualità della vita, peggiorato negli ultimi 4 anni al di là di quello che viene sbandierato. Noi vogliamo riportare Messina all' antico splendore. Una Messina aperta agli scambi che possa confrontarsi con onore con altre città metropolitane ed essere il centro del Mediterraneo".

Waterfront, zona Falcata, area integrata dello Stretto e deposito Gnl: Croce incontra Mega

Redazione

Il candidato sindaco del centrodestra ha sottolineato l'importanza di "un rapporto costante, solido e collaborativo tra Palazzo Zanca e **Autorità Portuale**" MESSINA - Il candidato sindaco del centrodestra, Maurizio Croce, ha incontrato stamattina Mario Mega, presidente dell' **Autorità Portuale**. "Un'occasione per discutere sui temi cruciali per il futuro che attende la città di Messina", ha dichiarato Croce, che poi ha analizzato la riunione e le tematiche toccate durante il confronto. Waterfront, area integrata dello Stretto, zona Falcata e deposito Gnl "Abbiamo discusso di Waterfront, Area Integrata dello Stretto, zona Falcata e, non ultimo, dello spinoso nodo del deposito di Gnl - spiega Maurizio Croce, spiegando i quattro argomenti centrali della discussione con Mega - Il dato fondamentale emerso da questa importante interlocuzione è la volontà dell' **Autorità Portuale** di tessere con la prossima amministrazione un rapporto strutturale di proficua collaborazione non limitato alla gestione del presente, ma inquadrato in un'ottica prospettica e strategica che deve apportare benefici concreti nella costruzione di un percorso ambizioso che miri alla creazione di sviluppo e ricchezza". Croce: "Serve rapporto costante" "Evidentemente - conclude poi - questa visione è mancata nel rapporto con la precedente amministrazione. Noi siamo invece convinti che uno sviluppo organico della città di Messina debba giocoforza avere tra i suoi capisaldi strategici un rapporto costante, solido e collaborativo tra Palazzo Zanca e **Autorità Portuale**".



ASSOTIR, CATANIA-GAETA-CATANIA IL SISTEMA TRASPORTI IN SICILIA GUARDA A UNA NUOVA AUTOSTRADA DEL MARE

Redazione

- Una nuova Autostrada del Mare da Catania a Gaeta . È stato questo il punto centrale di riflessioni e valutazioni nate durante il ' Meeting Nazionale sui trasporti - La Sicilia in Europa ', che si è svolto sabato 14 maggio al Grand Hotel Baia Verde, organizzato dal Centro Studi Assotir con il Fondo Conoscenza e la partecipazione tecnica di Bureau Veritas . I lavori moderati brillantemente dalla giornalista Katia Scapellato hanno visto avvicinarsi diversi esponenti, politici e tecnici, legati al mondo del trasporto e dell' autotrasporto, che hanno dipanato ogni aspetto legato alla nascita, tanto auspicata, di questa nuova tratta che porta con sé molteplici benefici. Benefici illustrati già nei saluti dal 'padrone di casa' dell' evento, il presidente del Centro Studi Assotir e vice pres . naz. Assotir, Pino Bulla : 'Il settore dei Trasporti in Sicilia, nel guardare alla Penisola e ai Paesi Europei, si rende conto, oggi più che mai, di essere emarginato dai rincari energetici e dalle distanze che penalizzano il mercato libero. La lunga percorrenza per raggiungere i mercati del Centro/Nord Italia e d' Oltralpe ha acuito le difficoltà imprenditoriali legate all' autotrasporto nell' espletamento del proprio lavoro. Non è sbagliato quindi

- continua Bulla - auspicare che, con il dovuto sostegno della Regione Siciliana, si possa concretizzare un servizio di Trasporto più efficiente; con un minore impatto nei confronti dell' ambiente; una maggiore tutela del personale viaggiante, in termini di rispetto sia delle loro condizioni psicofisiche sia della sicurezza sul lavoro; minor utilizzo della rete stradale a vantaggio degli altri fruitori e con la certezza di minori incidenti; maggiore serenità di tutta la committenza anche, ovviamente, a quella legata al settore dell' agricoltura. ' Realizzare tutto questo - precisa Bulla - richiede il ripristino del servizio marittimo ro-ro/pax (trasporto tir più cabine), non più della linea CT/NA ma con prospettive diverse, tenendo conto che recenti normative stanno incidendo notevolmente sul percorso veicolare: cronotachigrafo e CdS (Codice della Strada). Ecco perché ritengo - continua Bulla - che la linea Catania/Gaeta/Catania, mai avviata, sia la migliore soluzione tecnica ed economica, per lenire gli inconvenienti che patisce il settore dell' Autotrasporto'. La lunga mattinata ha visto avvicinarsi gli interventi di vari esponenti del mondo imprenditoriale, politico e universitario quest' ultimo rappresentato dall' intervento del prof. Rosario Faraci , docente di Principi di Management ed ordinario di Economia e Gestione delle Imprese all' Università degli Studi di Catania, che ha illustrato, con metodo e slide, quali sono i numeri da prendere in riferimento e quali le strade da percorrere (anche) per cambiare la visione collettiva che vede ancora l' imprenditore dell' autotrasporto alla stregua di un 'padroncino', mentre nella realtà rappresenta ben altro a cominciare dalla professionalità con cui deve garantire che il trasferimento di un prodotto arrivi a destinazione nei tempi corretti e quindi nel rispetto di



Progetto Italiano News

Augusta

tutte le normative a questo collegate. Indispensabile l'intervento del Codacons, rappresentato dall'avvocato penalista cassazionista Isabella Altana che ha sostituito il pres. **Francesco Tanasi**, assente per una spiacevole indisposizione, che ha ribadito la necessità di un intervento immediato del Governo nazionale sull'aumento spropositato, e ingiustificato, del prezzo dei carburanti. L'ex sottosegretario di Stato all'Agricoltura, Giuseppe Castiglione è entrato nel cuore dell'SOS, lanciato dagli agricoltori e dagli autotrasportatori, indicando le strade da percorrere in maniera positiva e strigliando, con forza, tutte le istituzioni sull'impegno che bisognerebbe perseguire nell'uso proficuo di tutti i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea. Averlo mancato ci ha portato, oggi, a dipendere da Paesi terzi per prodotti agricoli che la Sicilia avrebbe potuto produrre senza alcun problema, a cominciare dal grano duro. Grande assente di oggi la politica, se si esclude l'intervento del dott. Ettore Foti, capo di gabinetto dell'assessorato regionale alle Infrastrutture, retto da Marco Falcone, che ha ribadito non solo 'un grande Sì a doppia cifra da parte della Regione Siciliana, a questa nuova autostrada del mare, ma anche la possibilità di un finanziamento regionale per tutte le nuove tratte che sfruttano il mare come collegamento'. Tra le sorprese della giornata una in particolare ha catalizzato l'attenzione di tutta la platea: scoprire che l'ing. **Francesco Di Sarcina**, da due mesi presidente del Sistema Portuale del Sud-Est Sicilia, è nato a Gaeta. Una coincidenza che ben si sposa con il fermento che ha caratterizzato l'intero svolgersi dei lavori del meeting. 'Oggi ho visto la voglia di fare qualcosa di nuovo - dice Di **Sarcina** -. Ho visto i rappresentanti delle categorie (come il Consorzio di Tutela della carota novella di Ispica IGP e quello di Tutela del Pomodoro Pachino IGP) che hanno fatto capire quanta voglia c'è di crescere e raccogliere sfide. Quello che si legge è tipico della nostra terra, è che manca un'orchestra. È un'iniziativa da solisti o quasi, e quindi è sull'orchestra che bisogna lavorare per portare a casa le conclusioni che sono, senza dubbio, interessanti. Mi riferisco ovviamente a ciò su cui posso esprimere un giudizio: l'attivazione di nuove linee. Il presidente di un'autorità portuale sogna di far nascere nuove linee, di far crescere i traffici dei propri porti, sarebbe assurdo se non plaudessi a iniziative che mirano ad allargare le prospettive. Il passo da fare per raggiungere questo obiettivo è uno studio di fattibilità completo di tutti gli attori. In questo momento momento lo studio che ho letto - che è una buona base - dice che dal punto A al punto B si riesce ad avere un'economia di scala ragionevole e quindi è fattibile, ma non guarda l'intasamento dei porti, non guarda i costi spiccioli del sistema portuale e dei collegamenti a terra. Ma soprattutto si rivolge a un porto funzionante e questo, purtroppo, non è. Il porto di Catania soffre purtroppo di ferite strutturali da risanare. Se il mondo è interessato a creare un collegamento sistema portuale/Sicilia orientale/mercati del centro nord, io dico apriamo una discussione - non un tavolo, sia chiaro chiosa Di **Sarcina**, perché sono convinto che i tavoli si aprono quando non si vogliono fare le cose -. Io ci sono'. Di poche ma efficaci parole il dott. Massimo Di Giacomo, amministratore unico di Anek Lines Italia, una società italiana che fa parte del gruppo Anek, una compagnia greca

Progetto Italiano News

Augusta

che opera nel settore dei traghetti: 'Ringrazio il dott. Bulla per avermi inviato a questo interessantissimo incontro di Assotir e ho acquisito tanti elementi interessanti relativi a questa ipotesi della nuova linea Catania-Gaeta. Adesso bisogna riflettere con calma, valutare ed eventualmente proseguire il discorso con le autorità locali. LE DICHIARAZIONI Riccardo Galimberti, Consigliere nazionale Confcommercio : 'Fondamentale è sviluppare il trasporto intermodale dalla Sicilia per ovvie risposte ai costi elevati sia del trasporto su gomma che per i costi ambientali e quelli fisici dei lavoratori, inoltre la sicurezza dell' intermodale è una esigenza delle committenze. ' Rispetto ai parametri europei siamo molto indietro di numerosi punti percentuali ed addirittura alla metà di quelli di Svizzera e Austria, ad esempio. Inoltre tale sviluppo non deve essere inteso in senso riduttivo come rimedio o correttivo bensì strutturato come SISTEMA AVANZATO in grado di offrire a tutta l' utenza - nel senso più lato - standard avanzati di soddisfazione. ' Questo sistema, naturalmente, deve correlarsi ad un impegno da parte delle istituzioni oltre che nel potenziamento infrastrutturale (di lungo periodo), di un immediato piano correlato al PNRR che sostenga tutti gli operatori del trasporto ed i committenti affinché l' intermodalità diventi il cavallo di battaglia per risultati economici/sociali importanti. Appare scontato che per la realtà siciliana l' alternativa alla gomma è il mare! A tal fine, anche qui lo studio dei partner a 360 gradi appare una esigenza immediata e risolutiva!'. Sandro Gambuzza, vice presidente naz.le Confagricoltura : 'Questo meeting incentrato sul ripristino del trasporto combinato terra-mare, cade in un momento cruciale in relazione sia all' inizio delle grandi campagne di raccolta dell' ortofrutta isolana sia in un contesto di esigenza legata alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Il trasporto combinato terra-mare contribuisce a declinare la sostenibilità da tutti i punti di vista ed apre interessanti scenari, per quanto concerne la transizione energetica, legati alla produzione e all' impiego di biocarburanti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti e dagli scarti agricoli, in un' ottica di economia circolare'. Rosario Faraci, docente di Principi di Management ed ordinario di Economia e Gestione delle Imprese all' Università degli Studi di Catania : 'L' esigenza di più elevati livelli di managerialità nel mondo dei trasporti è stata evidenziata dal prof. Rosario Faraci. Mentre il mondo dei trasporti in Italia ha registrato dal 2009 una contrazione del numero di imprese registrate al sistema camerale, in Sicilia e nella provincia di Catania il trend si è invertito a partire dal 2016. Alla fine del 2021, le imprese dei trasporti e del magazzinaggio erano rispettivamente 11.851 (Sicilia) e 3.121 (Catania). Tuttavia, la micro-imprenditorialità e il nanismo aziendale non aiutano il settore quando si è di fronte a situazioni di elevata complessità nel Paese e quelle che convergono sul tema delle infrastrutture e della logistica presentano forti criticità nel Mezzogiorno. Per questo motivo occorrono, per favorire la capacità di far rete e stimolare l' adozione di nuovi modelli di business, professionalità degli operatori e managerialità nelle imprese. Un focus particolare è stato dedicato al Porto di Catania e alle problematiche affrontate quotidianamente dalle imprese dell' autotrasporto'. Ettore Foti, capo di gabinetto dell' assessore regionale Marco Falcone: 'Dalla Regione Siciliana c' è un sì a doppia cifra sull' avvio di questa nuova tratta. Abbiamo sempre

Progetto Italiano News

Augusta

sostenuto l' implementazione delle autostrade del mare per le nuove tratte. Sarà il mercato a decidere se saranno delle rotte convenienti oppure no, noi non possiamo far altro che accogliere positivamente qualunque iniziativa che incrementi questo genere di tragitti da e per la Sicilia. Tra l' altro abbiamo anche inserito dei finanziamenti per le nuove autostrade del mare in modo che si possa convincere la Commissione Europea, ma anche Bruxelles, che questi incentivi vanno concessi in maniera strutturata ed esulando dal limite attuale imposto per gli aiuti di Stato'. Domenico Coco, Console onorario dell' Azerbaijan dal 2015 per Sicilia e Calabria : 'Questo Paese ha grandi interessi in Italia. Oggi è il primo partner commerciale con l' Italia, ci sono molte relazioni e un calendario molto fitto di scambio di incontri tra i due presidenti ma c' è anche un partenariato strategico importante non ultimo il Trans Adriatic Pipeline (TAP) un importante gasdotto che è tornato utile all' Italia ma non solo a noi, in questo periodo. Ma l' Azerbaijan è importante anche per altri settori. Il 27% dell' energia italiana oggi proviene da lì. Oggi ho accettato l' invito del dott. Bulla in questo incontro, che ho valutato più come congresso che come meeting, per le importanti relazioni a cui ho assistito. Bulla è riuscito a mettere insieme Università, economia, imprenditoria, presidenti dell' autorità portuale e armatori per offrire alla Sicilia l' opportunità di uscire dall' impasse del trasporto. Gaeta potrebbe essere un hub importante che potrebbe dare il via a una Nuova Via della Seta che parte dalla Sicilia per raggiungere il Caucaso centrale e altri Paesi come Iran, Turchia. Ma attendiamo, inoltre, da Bulla uno studio di fattibilità sul porto di Batumi, in Georgia, che potrebbe rappresentare un nuovo corso e magari lo spunto per un nuovo congresso'. Massimo Pavan, presidente Consorzio Tutela IGP carota novella di Ispica : 'La carota novella di Ispica IGP rappresenta una piccola parte della produzione totale della carota in Sicilia, ma la sua crescita dipende anche dalla possibilità di raggiungere i mercati della grande distribuzione nel minor tempo possibile. Ben vengano, quindi, tutti i collegamenti che possono migliorare la situazione riducendo i tempi del trasporto e raggiungendo la Gdo. Questo ci consentirà di eliminare il gap che la Sicilia e il Sud Italia devono scontare sia per la distanza sia per la qualità dei collegamenti. ' Quando ero piccolo da Ispica partivano 50-60 vagoni, adesso non ne parte nemmeno uno. È cambiata la logistica ma le strade, soprattutto in Sicilia, sono peggiorate. Ben vengano quindi nuove linee di collegamento che, favorendo i trasporti, favoriscono anche le produzioni tipiche locali. Le autostrade del mare possono davvero essere la soluzione, a patto che si utilizzino navi adatte a questo tipo di servizio che deve essere garantito con tempi certi'. Sebastiano Barone esperto Consorzio Tutela IGP Pomodoro Pachino : 'Il nostro Consorzio, presieduto da Sebastiano Fortunato, auspica che questo servizio possa entrare in funzione al più presto non solo perché è inedito, ma perché rappresenta un potenziamento nei collegamenti con una tratta che a ora non c' è. In più sono positivi anche i riscontri, ambientali ed energetici, che ne derivano, al primo posto quello legato alla riduzione delle emissioni di Co2 che rappresenta, per noi, un percorso importante visto che abbiamo iniziato la certificazione Carbon Footprint che misura e quantifica il quantitativo di Co2 che si emette nella produzione di pomodoro, e il trasporto rientra

Progetto Italiano News

Augusta

in questo percorso e rappresenta, al momento, l'aspetto più negativo. Noi abbiamo bassissimi input energetici: non consumiamo energia per il riscaldamento, sfruttiamo l'energia solare ma facciamo i conti con gli handicap del trasporto su strada, visto che quasi tutta la nostra produzione è diretta ai mercati del nord. Utilizziamo anche le autostrade del mare ma non bastano a soddisfare tutte le richieste. In un anno noi commercializziamo circa 10mln di kg di pomodoro e di questi il 90% è diretto al nord'. Claudio Donati, segretario nazionale Assotir: 'La nuova Autostrada del Mare Catania-Gaeta che si sta presentando oggi è importante perché tenta di risolvere una problematica strutturale che ricade principalmente, ma non solo, sugli operatori della Sicilia. La via del mare è una strada, per certi aspetti obbligata. Il fatto che si creino ulteriori opportunità è sicuramente positivo in termini pratici, ma non dobbiamo dimenticare gli effetti benefici a cascata a iniziare dalla riduzione delle emissioni di CO2. Questa nuova tratta Catania-Gaeta è quindi una strategia che trova il plauso di Assotir nazionale e nello stesso tempo si inserisce perfettamente con le linee guida perseguite dal Governo nazionale. 'Aver pensato a Gaeta come scalo sul continente rappresenta un'opportunità di sviluppo per un indotto imprenditoriale dell'area compresa tra Roma e Napoli e tra il Tirreno e l'Adriatico. Il porto di Gaeta soffre ancora di alcune difficoltà d'ordine viario, ma trarrebbe benefici incredibili dal trovarsi a metà strada tra Civitavecchia e Napoli sviluppando un bacino industriale e commerciale di grande interesse'. La filosofia del progetto Catania/Gaeta/Catania Il progetto punta sul concetto di intermodalità e di innovazione della catena logistica, intese come interventi di razionalizzazione volti a: - individuare scelte adeguate di trasferimento modale (massimizzare i benefici del trasporto combinato) - contenere e razionalizzare i costi interni - contenere e razionalizzare i costi esterni - incrementare la sostenibilità. Non dimentichiamo che in Italia, su percorsi con distanze oltre i 500 km, circa il 66% per cento delle merci viaggia su gomma e solo il 4% su nave. La Sicilia è per l'appunto la più grande isola del Mediterraneo e risulta illogico limitarsi ad usufruire in maniera parziale e non integrata del mare come via di trasporto e comunicazione, penalizzando lo sviluppo delle sue potenzialità. Per quanto in Italia l'offerta di servizi marittimi - soprattutto ro-pax, (cioè merci e passeggeri) - sia aumentata a partire dal 2001, va comunque ricordato che il traffico merci spostato dalla gomma al mare rimane inferiore al 5% del totale. L'attivazione dell'Autostrada del Mare Catania/Gaeta eliminerebbe un ingente quantitativo di autoarticolati deviandolo dal traffico dello Stretto di Messina. Si eliminerebbero così 180-240 veicoli al giorno sulla direttrice Messina - Villa S. Giovanni e sulla A3, per raggiungere il mercato di Fondi (uno dei più appetibili del centro Italia) da un tratta alternativa: Gaeta infatti dista da Fondi 23,8 km lungo la SS7, percorribili in 30 minuti. Bisogna sottolineare inoltre che su scala globale il trasporto marittimo contribuisce solo per il 3,3% al totale delle emissioni di CO2, a fronte del 22% provocato dalle modalità su strada o rotaia. La nascita del Laboratorio di Idee Centro Studi Assotir Il Meeting Nazionale sui trasporti è stata l'occasione per presentare il nuovo laboratorio creato all'interno del Centro Studi Assotir. Un organismo quasi totalmente al femminile, fatta eccezione per Domenico Cattafi e Rosario La Mela

Progetto Italiano News

Augusta

, che intende dare nuova linfa vitale ai progetti realizzabili per migliorare l'intermodalità siciliana ma anche a nuove idee. Nove i componenti di questo laboratorio che mette insieme professionalità variegata e qualificate che coprono vari aspetti del comparto. Del Laboratorio fanno parte: Stefania Galifi (Ispica) settore Trasporti e distribuzione merce in ATP in ambito internazionale; Santina Leonardi (Catania) settore: Sistema Espurgo pozzi neri e trasporto rifiuti; Michela Mirabella (Catania) Logistica e distribuzione prodotti finiti; Grazia Scaletta (Catania) Trasporti, magazzinaggio e distribuzione prodotti finiti; Rosa Dipasquale (Ragusa) Trasporti da e per l'Europa rifiuti speciali; Giusy Veronica Russo (Catania) Distribuzione Collettame; Anna Siragusa (Milazzo) Trasporti e distribuzione piante e merci in ATP in Europa; Domenico Cattafi (Milazzo) Trasporti e distribuzione piante e merci in ATP in Europa; Rosario La Mela (Misterbianco) Trasporti import/export di arredi. Stefania Galifi, chief Financial Officer di Galigroup componente del Laboratorio del Centro Studi Assotir: « Sono onorata della nomina apportata dal nostro presidente Bulla, Assotir affronta le reali problematiche che vive un'azienda dedicata al trasporto su strada e, questo, non a caso è un valore aggiunto! Il nostro è un settore strategico per l'economia Nazionale ed Internazionale che ha costantemente bisogno di aiuto, attenzione e valorizzazione. Sono sicura che aver creato questo 'Laboratorio operativo' sarà trainante per tantissime aziende e per il settore in generale. Io, nel mio piccolo, cercherò di dare il massimo supporto».

L'azienda trapanese Panfalone Viaggi diventa Partner Strategico del Portale turistico VillaggioSicilia.eu

di Redazione

da sinistra: Rino Candia, ideatore del portale e Gaspare Panfalone, titolare della nota azienda trapanese La Panfalone Viaggi è il nuovo partner del portale turistico www.villaggiosicilia.eu. L'intesa siglata dall'ideatore del portale Rino Candia con il titolare di una delle più prestigiose agenzie di viaggi e tour operator di **Trapani** segue a una sola settimana di distanza quella sottoscritta con il Comune di Custonaci. L'azienda trapanese leader nel settore dei servizi turistici, metterà al servizio del portale la sua complessa macchina organizzativa per garantire il miglior servizio possibile a quanti decideranno grazie a VillaggioSicilia.eu di trascorrere le proprie vacanze in Sicilia Occidentale. Dal parcheggio custodito al **Porto di Trapani**, ai transfer passando per le escursioni, la Panfalone Viaggi metterà in campo personale e mezzi per rendere perfetto ed indimenticabile ogni giorno trascorso a **Trapani**. Un mix di competenza e professionalità, consolidate in anni di gestione logistica e supporto ai crocieristi che sbarcano al **Porto di Trapani**, che arricchisce l'efficacia della strategia attrattiva offerta dal portale turistico 'Promuovere il nostro territorio attraverso un'offerta ampia e variegata, concentrandosi sul valore strategico del brand Sicilia - dichiara Gaspare Panfalone - ci ha convinto sin da subito, e si allinea perfettamente alla nostra idea di marketing. Un lavoro come quello di VillaggioSicilia.eu è senza dubbio interessante, in quanto riesce ad intercettare un target di clienti, non necessariamente orientati, in prima istanza, verso la parte occidentale dell'isola o addirittura la provincia di **Trapani**. Di conseguenza, verrà garantito un incremento del turismo, soddisfacendo esigenze imprenditoriali ed economiche, tramite un approccio scientifico che corrisponde al nostro spirito di fare impresa. La condivisione di questa idea e la collaborazione per trasformarla in progetto reale ed efficace - ha concluso l'imprenditore - è sicuramente gratificante e confidiamo nel raggiungimento di risultati soddisfacenti per tutti'. 'E' per me motivo di orgoglio avere un partner di questo livello - dichiara Rino Candia -. Il portale ha come scopo principale far arrivare sempre più turisti, ma è importante che una volta giunti a destinazione trovino un'adeguata accoglienza e servizi di altissimo livello. In questo la Panfalone Viaggi è un'assoluta garanzia non soltanto per la qualità offerta, ma per le capacità organizzative e logistiche che le consentono di offrire servizi integrati al turismo che in prospettiva, anche non molto lontana, potrebbero convergere su un'unica piattaforma online. Insomma una visione strategica complessiva condivisa con l'imprenditore Panfalone che sono certo svilupperemo insieme negli anni a venire'. VillaggioSicilia.eu conta al suo attivo oltre 100 operatori privati e due Enti pubblici: San Vito Lo Capo che è anche Ente Capofila e la new entry Custonaci appunto. Il portale turistico ha iniziato ad operare nello scorso mese di aprile



Sicilia 20 News

Trapani

ed ha già sviluppato numeri di tutto rispetto: in poco più di un mese ha registrato circa 30.000 visitatori che hanno visualizzato 100.000 pagine (Dati ufficiali Google). 1.600 le richieste dirette di informazioni o preventivo da parte di turisti agli operatori trapanesi.

Spediporto: Blue, Green e Smart' parole chiave per il futuro

Andrea Puccini

GENOVA Alessandro Pitto, presidente di Spediporto, torna a salutare con piacere una platea in presenza in occasione dell'Assemblea annuale dell'associazione, ospitata nel suggestivo contesto del palazzo della Borsa nel cuore di Genova. E lo fa con una relazione ricca di dati incoraggianti, spunti di riflessione e con una visione per il prossimo futuro fondata sui tre temi caposaldo: Blue, Green e Smart. Una sorta di trinità' delle parole chiave sulle quali basare la sintesi delle priorità delle cose da fare e degli obiettivi da raggiungere. Crediamo che questi siano i tre filoni di quello che dovrebbe e auspichiamo sia il futuro della città, del nostro porto e della nostra professione ribadisce il padrone di casa' dell'evento, Pitto. Valorizzazione e sfruttamento dell'economia del mare, tutela dell'ambiente e relativa compatibilità delle attività produttive con l'ecosistema che le ospita, investimenti decisi e forti sull'innovazione digitale e tecnologica che aiuti la competitività, lo sviluppo e l'occupazione. Blue fa riferimento alla Blue economy, a tutti gli investimenti che la città e il porto di Genova stanno facendo per le infrastrutture; Green perchè gli investimenti devono ormai essere declinati in un'ottica di sostenibilità; Smart perchè il porto di Genova è stato il primo a essere informatizzato e digitalizzato. Spediporto Pitto sul palco dell'Assemblea di Spediporto La portualità italiana è tornata a crescere nel 2021, superando per la prima volta la soglia degli 11 milioni di TEU ha snocciolato alcuni dati il presidente di Spediporto La Spezia, Genova e Savona in particolare hanno fatto segnare tutte un segno più: a Genova, il risultato di oltre 2.771 TEU è peraltro il miglior risultato di sempre, in netta crescita rispetto al biennio precedente. La soddisfazione del numero uno uscente degli spedizionieri liguri si allarga, nella sua analisi, anche a trasporti su gomma e logistica in generale. I numeri stimati dal Boston Consulting Group sono impressionanti: il segmento dei servizi logistici dei Ports of Genoa ha una dimensione di 658 miliardi di dollari, mentre il complessivo settore T&L raggiunge agevolmente i 2.677 miliardi di dollari. Logistica e trasporti godono oggi di ben diversa e più ampia considerazione. Durante il lockdown dovuto alla pandemia mondiale, il lavoro instancabile e professionale di migliaia di uomini e donne che hanno permesso di far arrivare ai negozi e alle case prodotti di prima necessità, hanno fatto rivalutare il loro ruolo chiave, fondamentale, agli occhi dell'opinione pubblica. Una consapevolezza generalizzata si è fatta strada: un sistema logistico efficiente e silenzioso è imprescindibile ha ricordato Pitto Una serie di criticità con progressione geometrica hanno però fatto letteralmente esplodere le fragilità e le contraddizioni insite in questa industria. Lo stesso trasporto marittimo, da economico e affidabile, si è trasformato nell'opposto: un mondo rovesciato, con gli stakeholders che devono fare i conti in fretta con questa realtà e senza adeguata preparazione. Stessa storia per il trasporto su



Messaggero Marittimo

Focus

strada, per anni considerato l'anello debole della catena logistica, da sempre sofferente per endemici problemi di sovracapacità e debolezza contrattuale. Adesso, improvvisamente c'è una carenza di autisti che ha trasformato i camion in merce preziosa, con annesso aumento di prezzi. Alla luce di questo scenario, emergeranno nuovi paradigmi produttivi. Dalla ricerca di risparmio sui costi della logistica, l'attenzione dei protagonisti ora si è spostata sul fattore dell'affidabilità delle supply chains e resilienti, seppure inevitabilmente più dispendiose. Il tutto al netto di eventuali scelte di re-shoring o near shoring qualora queste situazioni di forti incertezze internazionali si dovessero protrarre a lungo evidenzia ancora Pitto. Un contesto dinamico e difficilmente prevedibile, ma per fronte al quale il cosiddetto modello Genova' che si è concretizzato post crollo ponte Morandi rappresenta uno strumento utile, efficace e al quale ispirarsi. Deve fare scuola: cooperazione condivisione. Davanti a una prova durissima di resilienza, si è dimostrato che fare squadra si può. Istituzioni e politica avranno di sicuro un ruolo importante ma è dai settori produttivi che deve giungere un sostegno forte ai progetti. Gli imprenditori devono tornare a fare la propria parte fino in fondo. Fare una sintesi delle priorità per raggiungere obiettivi e cogliere le opportunità che i fondi del Pnrr mettono a disposizione.

Il Gruppo Royal Caribbean presenta il rapporto sulla sostenibilità dei mari

Redazione Seareporter.it

Il rapporto 'Seasustainability 2021' rinnova il quadro di riferimento ambientale, sociale e di governance (ESG) ed evidenzia gli sforzi per ridurre le emissioni sulle navi e in porto Miami, Royal Caribbean Group (NYSE: RCL) rende pubblico il suo 14° rapporto annuale sulla sostenibilità, fornendo un aggiornamento completo sul quadro di riferimento ambientale, sociale e di governance (ESG) della società e sulle attività svolte dai suoi tre marchi di proprietà: Royal Caribbean International, Celebrity Cruises e Silversea Cruises. Novità per il 2021: il Gruppo Royal Caribbean ha riaggiornato il quadro di riferimento ESG al fine di trasmettere al meglio il contributo e l'impegno dell'azienda per un settore crocieristico più sostenibile. Il quadro ESG si concentra su cinque differenti punti con l'obiettivo di offrire in modo responsabile esperienze di vacanza caratterizzate da uno standard eccellente: sostenere le comunità e l'ambiente; creare esperienze di crociera indimenticabili; promuovere i diritti umani ed essere un luogo di lavoro ideale; promuovere l'innovazione net zero; operare secondo una governance responsabile. "Tutti noi del Gruppo Royal Caribbean lavoriamo costantemente



per offrire le migliori vacanze possibili e per farlo in modo responsabile. Questo rapporto riflette il nostro impegno per l'innovazione continua e per la costruzione di un'industria crocieristica sostenibile, facendo crescere il nostro business in modo equo", ha dichiarato Jason Liberty, CEO, Royal Caribbean Group. La pubblicazione del rapporto 'Seasustainability 2021' segue il recente annuncio che il Gruppo Royal Caribbean si è impegnato in un'altra partnership quinquennale con World Wildlife Fund (WWF): partner di riferimento, il WWF aiuterà la compagnia a continuare a sviluppare pratiche commerciali sostenibili in ambiti quali le emissioni, il turismo sostenibile e altro ancora. Al centro del rapporto ESG gli sforzi incessanti dell'azienda per la decarbonizzazione, in particolare attraverso la strategia 'Destination Net Zero', che mira a ottenere obiettivi scientificamente fondati (SBT) e a raggiungere emissioni nette zero entro il 2050. Unitamente ad altre iniziative ESG, 'Destination Net Zero' garantirà che il Gruppo Royal Caribbean sviluppi obiettivi ambiziosi e misurabili per la continua riduzione delle emissioni di carbonio, lo sviluppo e la crescita aziendale sostenibile, il turismo sostenibile e la gestione dei rifiuti. 'Destination Net Zero' esprime, infatti, la priorità da parte di Royal Caribbean Group nell'operare in qualità di catalizzatore per l'innovazione nel settore, con azioni quali: Introduzione della nuova tecnologia delle celle a combustibile, che permette di ottenere zero emissioni in porto; Tutela nel tempo del portafoglio di navi dell'azienda grazie alla flessibilità dei combustibili e all'innovazione che garantiscono che ogni nuova classe di navi sia più efficiente del 20% dal punto di vista energetico rispetto alla precedente; Sviluppo di tecnologie di gestione dei rifiuti in grado di convertirli in energia. Attualmente

Sea Reporter

Focus

il 100% della flotta è attrezzato per essere privo di scariche; Capacità, tramite l'alimentazione da terra, di collegarsi alle reti elettriche locali non appena disponibili. Il rapporto di quest'anno è stato elaborato in base alla valutazione della materialità di RCG per il 2021 e fa riferimento agli standard di base del Global Reporting Initiative (GRI) per il 2020. Il rapporto è inoltre allineato il più possibile agli standard del Sustainable Accounting Standards Board (SASB).

Pessina (Assagenti): "Nuove operazioni a terra degli armatori"

Mauro Pincio

Il presidente di Assagenti sul palco dell' assemblea di Spediporto. "Le compagnie stanno guadagnando? Ne vengono da anni di sofferenza. L' integrazione verticale non è un male" Genova - "Altre operazioni degli armatori sono in vista". Non fa troppi giri di parole Paolo Pessina, il presidente degli agenti marittimi genovesi, quando a domanda diretta risponde con chiarezza: lo sbarco a terra delle compagnie non è ancora finito. Pessina ha parlato dal palco dell' assemblea di Spediporto, l' associazione degli spedizioni genovesi che questa mattina ha radunato lo shippin per un dibattito sul futuro "blue, green e smart" dello scalo ligure. "Gli armatori soffrono da almeno dieci anni e ora stanno guadagnando da qualche anno. L' integrazione verticale non è negativa. E' un avvenimento naturale.



Shipping Italy

Focus

Archiviato da Anac il caso pantouflage di Merlo

Dietrofront dell' Autorità nazionale anticorruzione: nessuna sanzione per l' assunzione dell' ex presidente del porto di Genova da parte del gruppo Msc

Con una delibera appena emanata l' Autorità nazionale Anti Corruzione (Anac) ha deciso di archiviare il caso di pantouflage riguardante Luigi Merlo e il Gruppo Msc senza comminare la sanzione prevista dalla legge a carico del gruppo elvetico che a inizio 2017 aveva assunto (con il ruolo di Direttore dei rapporti istituzionali per l' Italia) l' ex presidente del porto di Genova Luigi Merlo fino all' autunno del 2015: il divieto di negoziazione con le pubbliche amministrazioni per tre anni. In attesa del testo che SHIPPING ITALY pubblicherà nelle prossime ore, sono salvi dunque tutti i contratti sottoscritti da Msc (nei porti e non solo) con le pubbliche amministrazioni italiane in questi anni, così come lo saranno quelli a venire, a partire dalla possibile acquisizione della compagnia aerea Ita Airways dal Tesoro. A.M.



Shipping Italy

Focus

L' allarme di Pitto: "Accesso condizionato alla capacità di trasporto per gli spedizionieri"

Il presidente uscente di Spediporto ha sollevato il tema della disparità di trattamento nei confronti dei vettori marittimi sempre più all' angolo sia per la tecnologia che per l' integrazione verticale dei global carrier

Genova - 'Da qualche tempo, soprattutto da parte di alcuni soggetti armatoriali, l' accesso alla capacità di trasporto marittimo viene condizionata dall' acquistare altre parti del servizio di logistica e questo è un problema. Un problema non solo per gli spedizionieri ma anche per gli utenti finali dei trasporti e per i consumatori. La prospettiva di avere nelle mani di 3 o 4 grandi soggetti il controllo della logistica merci è un bene? Secondo me no'. È questo uno dei passaggi forse più significativi e dei concetti più significativi espressi da Alessandro Pitto, presidente di Spediporto, durante la tavola rotonda andata in scena durante l' assemblea annuale degli spedizionieri genovesi andata in scena presso il palazzo della Borsa del capoluogo ligure. Vettori marittimi e integrazione verticale della logistica: un tema sempre più attuale e sentito anche per la categoria degli spedizionieri che si trovano stretti fra i grandi colossi dell' armamento, della logistica e la tecnologia che in qualche modo rischia di mettere fuori mercato alcune realtà. Quella della capacità di trasporto 'riservata' a chi compra il pacchetto completo di logistica con il global carrier è 'una criticità che esiste da poco tempo ed è limitata ad alcuni operatori ma la preoccupazione riguarda il fatto che possa diventare una tendenza' spiega a SHIPPING ITALY il presidente Pitto a margine dell' assemblea di Spediporto. Non lo dice esplicitamente ma il riferimento sembra essere in particolare ai 'primi della classe', vale a dire Msc e Maersk, visto che quest' ultima in particolare da qualche mese ha relegato il rapporto con gli spedizionieri per prenotazioni e pagamento di noli marittimi a sistemi di comunicazione e di booking online . Discorso diverso, ma simile, riguarda vettori che privilegiano spedizionieri e caricaori che acquistano direttamente dalla compagnia di navigazione con incluso il 'pacchetto completo' del servizio door to door comprensivo quindi anche del trasporto terrestre. 'Sono fenomeni che vengono da lontano, è vero, ma negli ultimi tempi hanno avuto un' accelerazione repentina agevolata anche dal fatto che i player del trasporto marittimo di container sono molti meno rispetto ad alcuni anni fa, hanno la possibilità di investire i profitti stellari che stanno facendo in questi anni e poi la tecnologia agevola ulteriormente fenomeni di disintermediazione. Oggi dunque con la tecnologia sono raggiungibili anche potenziali clienti, più piccoli, che in passato l' armatore difficilmente poteva servire ed erano più appannaggio degli spedizionieri mentre adesso è diverso' è il ragionamento del presidente uscente di Spediporto (candidato alla poltrona di presidente della federazione nazionale degli spedizionieri Fedespedi come successore di Silvia Moretto). Come si difende la casa di spedizioni 'tradizionale' in questo scenario? Questa la ricetta suggerita da Pitto:



Shipping Italy

Focus

'Cercando di aumentare la propria dimensione e cercando di offrire servizi sempre meno standardizzati e sempre più professionali. Ad esempio sul tema dei servizi doganali negli ultimi anni secondo me negli ultimi anni c'è stata una grandissima svalutazione della figura dello spedizioniere perché, con il libero scambio delle merci, sembrava che le Dogane dovessero diventare quasi un raro incidente di percorso. Invece oggi si scopre che è sempre più difficile il commercio internazionale e secondo noi la componente professionale e 'attività dello spedizioniere ritornerà sempre più centrale e le competenze non le puoi acquistare in un secondo'. L'altro suggerimento del presidente uscente di Spediporto ai colleghi per sopravvivere nello scenario di mercato attuale è quello di 'offrire servizi sempre più a valore aggiunto. Non solamente comprare e vendere il nolo marittimo dunque ma offrire servizi di logistica, integrarsi anche noi lungo la catena del trasporto cercare di far percepire il valore aggiunto che possiamo dare ai nostri clienti'. Durante la tavola rotonda organizzata dall'associazione degli spedizionieri genovesi è intervenuto sul tema delle presunte condizioni concorrenziali impari nella logistica terrestre anche Giulio Schenone, in rappresentanza dei terminalisti portuali genovesi (e non), ricordando che 'Feport porta avanti da tempo una battaglia di equità' e sottolineando che 'i player sul mercato devono poter giocare con lo stesso mazzo di carte. Oggi l'integrazione verticale delle società armatoriali è ormai un dato di fatto' ha aggiunto ancora Schenone, sottolineando il punto secondo cui 'i global carrier dal punto di vista fiscale hanno un trattamento di favore'. Il riferimento è al tema dei benefici fiscali che in Italia il Registro Internazionale delle navi, attualmente oggetto di estensione alle altre bandiere comunitarie, concede anche ai servizi ancillari al trasporto marittimo, fra cui appunto i trasporti pre e post-imbarco. Il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, non ha fatto mistero di non condividere le parole di Schenone affermando che 'l'integrazione verticale delle compagnie di navigazione è in atto già da molto tempo, fino ad oggi non ha inciso sulla concorrenza e un'ulteriore accelerata di questo processo da parte dei carrier è possibile a prescindere dai benefici fiscali'. Anche Stefano Messina, presidente di Assarmatori, la pensa diversamente da Schenone e durante il suo intervento ha voluto sottolineare come la questione degli sgravi contributivi e fiscali riservati agli armatori italiani (e da domani accessibili anche alle navi battenti bandiera europea) non riguarda (ad oggi) Msc 'ma altri gruppi come Messina, Grandi Navi Veloci, Moby, Snav, Grimaldi, d'Amico, Italia Marittima, ecc.'. Il timore di terminalisti e spedizionieri è però quello che un domani Msc (o altri vettori marittimi) possano, dedicando alcune navi appositamente al mercato italiano ed europeo, trovare il modo di accedere a questi sgravi fiscali e contributivi allegati al trasporto terrestre incrementando la posizione di vantaggio rispetto agli altri player di mercato attivi nella logistica retroportuale.

Shipping Italy

Focus

Lo shipping alle prese con Ets, Poseidon Principles, tassonomia e carburanti alternativi

Il broker di P&I PL Ferrari ha festeggiato il ritorno agli eventi in presenza con un webinar sulla più sfidante delle partite dell' industria marittima e della transizione energetica

Genova - La sfida climatica - ancora più impegnativa per il mondo dello shipping di quella pandemica - è stata al centro dell' evento con cui PL Ferrari, il broker P&I facente parte del gruppo Lockton, ha riaperto, nella storica villa seicentesca che ne ospita la sede nel centro di Genova, la stagione dei webinar in presenza (oltre che online) dopo più di due anni funestati dall' impossibilità di meeting de visu a causa delle misure contro la diffusione del coronavirus. Più di duecento persone, molte delle quali intervenute di persona in aggiunta ai collegamenti da remoto, hanno fatto onore al panel internazionale riunitosi per discutere di decarbonizzazione dell' industria dello shipping. Un tema tanto articolato quanto impellente, se si pensa che domani la commissione Envi del Parlamento Europeo voterà i cosiddetti 'emendamenti di compromesso' alla proposta (della Commissione Europea) di revisione della Direttiva Ets (Emission Trading Scheme) che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell' Unione, parte del pacchetto Fit for 55. Ma l' Ets è solo uno dei numerosi fili in cui si dipana la materia e su cui si sono confrontati i panelist radunati da PL

Ferrari, ognuno a rappresentare una delle molteplici facce di cui è composto il prisma dello shipping: Patrizia Kern Ferretti, Head Marine e Director Corporate Solutions del gruppo assicurativo Swiss Re, Alessio La Rosa, Global Head of Freight del colosso del trading alimentare Cofco International, Fabrizio Vettosi, presidente dell' Ecsa Ship Finance Working Group e Board Member of Confitarma, Bjørnar Andresen, Group Chief Underwriting Officer del P&I Club Gard, Matteo Catani, Chief Executive Officer di Gnv Grandi Navi Veloci, Nick Shaw, Chief Executive Officer, International Group of P&I Club e Paolo Moretti, Chief Executive Officer di Rina Services. Scambio di emissioni, quindi, ma anche Poseidon Principles - argomento su cui ancora una volta si è visto come sia ancora piuttosto larga la forbice che separa le vedute del mondo armatoriale e regolamentare (scettici) e di quelli finanziario e assicurativo (positivi) - tassonomia europea, implementazione di nuovi carburanti e tecnologie, traiettorie da percorrere per arrivare all' azzeramento delle emissioni e difficoltà nell' armonizzazione normativa, con Imo e Ue ritenuti pressoché da tutti ancora troppo distanti. L' impressione è che il bandolo di questa attorcigliata matassa sia ancora da trovare. Quel che però è sicuro e che una volta di più l' iniziativa di PL Ferrari ha evidenziato è che l' industria del trasporto marittimo, in ragione della sua stessa natura, globale e di servizio, è stata fra le prime a raccogliere la sfida della più grande e consapevole transizione energetica dell' età moderna, avviando già da anni un' operazione senz' altro di lobbying ma anche di confronto e trasparenza, per soddisfare un' esigenza di sostenibilità che non è solo commerciale ma sostanziale per la sopravvivenza del pianeta



Shipping Italy

Focus

come lo conosciamo.